La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

mediafriuli
Società di comunicazione indipendente

Direttore Rossano Cattivello - Tutte le news 24 ore su: ilfriuli.it
4 ottobre 2019 / n° 39 - Settimanale d'informazione regionale

ECCO DOVE LA SPESA COSTA MENO

Un'indagine svela la mappa dei supermercati più convenienti

10

12

BORGO STAZIONE UN ANNO DOPO

Dopo la morte della giovane Alice, 50 arresti di stranieri e 10 kg di droga sequestrati

QUI LA CITTÀ CROLLA A PEZZI

La mappa del degrado a Gorizia. Ma alcuni cantieri stanno partendo

21

Così saltano il confine

Traffico di milioni di euro sporchi attraverso i valichi friulani. E gli 'spalloni' nascondono i soldi nei posti più impensati

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – Tel: 0432 21922/229685 – Fax: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – 1,50€

Sommario

27
Family casa

Invalidi e Fisco: come funzionano le agevolazioni

Sconti sull'Irpef per le spese vive

Figli

Veicoli

Sussidi

Allegato inserto di 30 pagine
"FAMILY CASA"

IL CASO

Il voto ai 16enni non è come un like sui social

Rossano Cattivello

Si è parlato di abbassare l'età per il voto a 16 anni, ma sembra già questa stessa proposta una *boutade* elettorale. C'è stata subito la corsa di numerosi partiti a invocare la paternità dell'idea. Certamente un nuovo appezzamento elettorale (nella nostra regione stiamo parlando di quasi 21mila ragazzi) su cui mettere la propria bandierina fa gola a tutti. L'abbassamento dell'età per l'elettorato attivo è già stato adottato in Austria, Argentina, Brasile, Ecuador, le isole britanniche della Manica, Cuba, in Svizzera nel cantone di Glarona, in Germania in molti Lander e in Scozia per il referendum sull'indipendenza. In altri Paesi, il voto ai sedicenni è possibile a certe condizioni: se si sposano (Ungheria e Filippine) o se trovano occupazione stabile (Bosnia, Croazia, Slovenia e Serbia). In Italia troviamo già un disallineamento tra il voto politico per la Camera dei Deputati (18 anni) e quello per il Senato (25 anni).

L'unificazione della soglia del voto e l'eventuale abbassamento a 16 anni, in linea di principio, non sono proposte campate in aria. Il nodo è come la politica interpreterà questa grande opportunità, non tanto per loro quanto per l'intera società. Infatti, i giovani meritano proposte e impegni chiari, semplici, attuabili. Non illusorie proposte che già si sanno irrealizzabili. E soprattutto non azioni che vanno a ipotecare il loro stesso futuro, per esempio con ulteriore debito pubblico. Non vanno conquistati con specchietti e perline, con slogan a effetto che sui *social* servono solo ad acchiappare i *like*. È inutile aprire loro le porte dei seggi elettorali per indirizzarli direttamente al vicolo cieco dell'astensionismo. E quindi, non dobbiamo chiederci se sono i 16enni a meritarsi il diritto di voto, ma se sono i partiti a meritarsi il voto dei 16enni.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Le Radici del Vino

11·13 ottobre 2019

Rauscedo San Giorgio della Richinvelda (Pn)

Scopri il programma completo su
www.leradicidelvino.com

Seguici su

La manifestazione
si svolgerà al coperto
e in strutture riscaldate!

**DEGUSTAZIONI • VINI • CONVEGNI • ARENA DEL GUSTO • SALE TEMATICHE
LABORATORI • ATTIVITÀ PER BAMBINI • PRODOTTI E MENU TIPICI**

ARENA DEL GUSTO CON MENU TIPICI E APERITIVO IN MUSICA

**OLTRE 150 VINI
DA TUTTO IL MONDO
IN DEGUSTAZIONE**

6ª FIERA AGRICOLA

VITICOLTURA D'ECCELLENZA

ATTREZZATURE E SERVIZI PER IL VIGNETO, IRRORATRICI, VENDEMMIATRICI, TRATTORI, MACCHINE PER IL VIVAISMO, SISTEMI DI FERTIRRIGAZIONE, PALI E ACCESSORI, BARBATELLE

Le Radici del Vino

ORARI DI APERTURA
venerdì 11 dalle 16.00 alle 21.00 - **sabato 12** e **domenica 13** dalle 9.00 alle 21.00

OLTRE 50 ESPOSITORI DI MACCHINE AGRICOLE E SERVIZI PER LA VITICOLTURA DI PRECISIONE

Inchiesta

La punta dell'iceberg. A fronte di oltre 18,6 milioni di euro intercettati negli ultimi cinque anni, è assai probabile che la cifra reale che transita sia venti volte tanto

Il confine non ferma

TRAFFICO DI VALUTA. Scoperti sempre più casi di movimentazioni dei soldi sporchi: la nostra regione è attraversata da milioni di euro, in ingresso dall'Est, destinati ad alimentare in Italia altri traffici illeciti e il sommerso

Alessandro Di Giusto

Passa di tutto attraverso il nostro confine. Uomini, merci di ogni genere e tanto, tanto denaro. Quanto? Milioni di euro perché, a quanto pare, il posto della Svizzera e di altri Paesi europei, un tempo utilizzati come paradisi fiscali, è stato preso da molte nazioni dell'Est Europa.

Sbaglia tuttavia chi immagina che si tratti di un viaggio di sola andata con la classica valigetta piena di banconote verso i soliti paradisi fiscali. Spesso, la mole maggiore di denaro contante viaggia in direzione dell'Italia, dopo essere stato prelevato in banche di Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia e Bulgaria, solo per citare alcuni Stati, molto sollecite nel mettere a disposizione grosse quantità di contante e decisamente meno assidue nel verificare da dove provenga il denaro e, soprattutto, dove vada a finire. Ne passano di banconote attraverso il valico di Gorizia.

UNA MONTAGNA DI CONTANTI

Negli ultimi cinque anni, stando ai dati relativi alle attività di controllo svolte dalla locale Compagnia della Guardia di Finanza, comandata dal capitano **Andrea Gilardenghi**, sono stati intercettati ben 18,6 milioni di euro, dei quali oltre 13 trasportati irregolarmente, ovvero superando la soglia massima di diecimila euro fissati dalla normativa europea per chi trasporta denaro oltre confine (625 violazioni accertate). In altri casi, ben 927, i contanti detenuti erano sotto soglia per un totale di 5,6 milioni di euro. Tra di loro giocatori incalliti, acquirenti di beni di vario genere, spesso solo in transito verso altri Paesi europei, badanti originarie dell'Est che portano a casa il denaro guadagnato (spesso in nero) e chi magari ha suddiviso una somma fuori soglia tra più occupanti al fine di non incorrere nelle conseguenze previste per le violazioni alle norme

Nel corso dei controlli della Fiamme Gialle di Gorizia sono stati rintracciati fino a 400mila euro alla volta, occultati in vario modo

OFFERTA INDECENTE

Paradisi fiscali a portata di mano e portafoglio

Il meccanismo delle società estere utilizzate per compiere frodi fiscali era stato segnalato dall'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia già nel 2010, quando in riferimento al rischio di frode all'Iva intracomunitaria, si fa riferimento a imprese cuscinetto costituite in Stati con sistemi normativi carenti per regolamentazione e controlli. Un altro rapporto nel 2012 parla di società estere controllate, anche indirettamente, da soggetti residenti in Italia o amministrate da organi di gestione in prevalenza composti da soggetti residenti nello Stivale. Tempo qualche anno è il rischio si è trasformato in realtà, senza per altro che l'Unione Europea sembri eccessivamente attenta a quando sta avvenendo nei Paesi dell'Est. E' sufficiente navigare su Internet per capire che chi ci ha parlato di intermediari che visitano a domicilio gli imprenditori italiani per proporre loro meccanismi legali con i quali evadere le imposte, non esagerava. Per esempio, digitando su Google"costituzione ditte in Slovacchia" il primo indirizzo proposto è **www.ponfys.eu**. Ecco cosa si legge nella prima pagina: "I cittadini Italiani, avendo un´azienda in Slovacchia godono dei seguenti benefici: acquisto di autovetture senza IVA; contributi per i dipendenti più bassi che in Italia; imposte sul reddito più basse; comunicazione con le autorità elettronica". E soprattutto si legge: "Controlli minimi delle ditte (la probabilità che una società con sede a Bratislava abbia un controllo è, secondo le statistiche, una volta ogni 126 anni!)".

Bratislava

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

il FRIULI
Così saltano il confine

il denaro

valutarie. Inutile dire che la cifra citata è la punta dell'iceberg: la somma complessiva va calcolata, solo per il valico goriziano nell'ordine moltiplicando tutto per venti. A livello nazionale, le Fiamme Gialle hanno effettuato dal 1° gennaio 2018 a giugno 2019 ben 24.389 controlli sul rispetto delle norme sulla circolazione transfrontaliera di valuta in entrata e in uscita dal territorio nazionale. Ben 8.000 le violazioni accertate con il sequestro di 19,6 milioni di euro.

"Abbiamo a che fare con un fenomeno che assume mille sfaccettature - spiega il tenente **Daniele Leonetti**, comandante della Sezione operativa della Compagnia della Guardia di Finanza di Gorizia - perché il contante è il comune denominatore di una serie molto estesa di traffici illeciti, che si tratti di evasione fiscale, merce contraffatta, contrabbando di sigarette e carburanti, lavoro nero, gioco d'azzardo. Ciò che molti non sanno è che le somme più ingenti le abbiamo trovate in ingresso e non in uscita". L'esempio lo ha fornito l'operazione '*Stare Mesto*' che, dopo aver sorpreso tre uomini con contanti per 271mila euro nel 2015, ha permesso di scoprire nell'arco di tre anni una frode fiscale milionaria a opera di imprenditori italiani.

CONTROLLI ELEVATI

"Mantenere un livello di controlli adeguato lungo il confine - conferma l'ufficiale - resta essenziale, tanto più che le violazioni accertate in materia valutaria stanno continuando a crescere. Siamo passati, nel caso del nostro territorio, da 22 violazioni nel periodo 2008-2013, alle 625 degli ultimi cinque anni. Questo rapido incremento non è soltanto dovuto alle nostre attività, che si sono via via perfezionate, ma pure alla crescita esponenziale del traffico di mezzi pesanti provenienti o diretti nell'Est Europa".

Come dire, va benissimo l'Europa unita e la caduta dei confini, ma ciò non può e non deve significare il liberi tutti. E meno male che le nostre frontiere sono tra le più controllate, proprio grazie al lavoro della Guardia di Finanza, perché nella maggior parte dei Paesi dell'Ue la situazione è decisamente diversa.Anzi, in certi casi c'è da chiedersi perché l'Ue non intervenga con la dovuta decisione. In fondo, non si comprende perché mai se accettiamo come normali i controlli in aeroporto, non si debba fare altrettanto quando si tratta di valicare i confini a terra.

SOCIETÀ DI COMODO

La grande lavatrice dell'Est pulisce i soldi del sommerso

Sei un imprenditore e hai bisogno di denaro contante per effettuare pagamenti in nero senza essere in alcun modo tracciato dal Fisco italiano? La soluzione è più semplice i quanto si immagini: basta recarsi in un Paese dell'Est che offre condizioni molto invitanti per aprire attività, in termini di costi e burocrazia, dove è possibile acquistare o avviare rapidamente società, da utilizzare poi per fatturare beni o servizi, ovviamente inesistenti all'impresa basata in Italia. Il beneficio è doppio: se ci sono più costi l'utile è inferiore e dunque si pagano meno tasse. Inoltre quelle fatture pagate mediante bonifico permettono di portare all'estero enormi quantità di denaro, depositate su conti correnti dai quali si può prelevare molto facilmente e senza troppe domande il contante, in quantità per noi italiani inimmaginabili.
Questo meccanismo è stato scoperto dai finanzieri di Gorizia con l'operazione "Stare Mesto", avviata nel marzo del 2015, quando una pattuglia di Fiamme Gialle intercetta sul valico di confine di San Pietro tre uomini. All'inizio sembra tutto normale, ma a fronte della dichiarazione che con loro avevano solo poche decine di euro, gli agenti scoprono sotto il sedile del conducente la bellezza di 271.830 euro. Parte un'attività di indagine incredibilmente complessa con ben 46 decreti di perquisizione, l'impiego di 120 uomini, accertamenti bancari su 82 conti correnti in Italia e all'estero e l'approfondimento di 24 operazioni ritenute sospette.

Controlli al confine di Gorizia

Alla fine gli investigatori tirano la rete nella quale restano impigliati ben 39 persone domiciliate in Lombardia, Veneto e Lazio, denunciate per emissione di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta, occultamento di scritture contabili, omesso versamento Iva e riciclaggio. Restano impigliate anche fatture false per l'importo astronomico di 44 milioni e 591mila euro, emesse da nove società con sede una in Ungheria e otto in Slovacchia, ubicate queste ultime nel centro storico di Bratislava, lo stesso che dà il nome all'operazione. Ben 25 aziende italiane impegnate nella compravendita di metalli ferrosi, risultano aver beneficiato delle fatture false tra il 2012 e il 2015. Ovviamente, le società estere erano amministrate o avevano come soci gli stessi imprenditori italiani. I tre uomini fermati a Gorizia erano i classici spalloni, usati per portare le banconote in Italia, anche a colpi di 400mila euro alla volta, attraverso i valichi di Gorizia, Udine e Trieste. L'operazione ha permesso di proporre all'Autorità giudiziaria sequestri preventivi per equivalente di oltre 13 milioni e 644mila euro.

La soglia invalicabile. La normativa europea fissa in 10.000 euro la somma massima trasportabile in contanti. Altrimenti, serve un'apposita dichiarazione

Gli 'spalloni' non si

FIUME SOMMERSO. Il confine è attraversato da milioni di euro. I rinvenimenti di denaro da parte dei finanzieri continuano a salire. E spesso non riguardano solo cittadini italiani

Alessandro Di Giusto

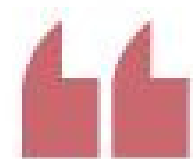
Non ci sono solo gli evasori senza scrupoli a trasportare denaro attraverso i nostri confini. Le tipologie sono le più varie: c'è chi tratta le banconote alla stregua di una merce preziosa e le trasporta per conto di altri - i cosiddetti spalloni -, chi deve portare all'estero ciò che ha guadagnato, in regola o meno in Italia, come nel caso delle badanti, chi ancora deve acquistare beni usati che vanno pagati per forza in contanti. E, ancora, chi si reca delle sale da gioco che abbondano lungo l'intera fascia confinaria con la Slovenia, considerate tra le più apprezzate a livello europeo.

Di fatto parliamo di migliaia di persone che transitano sul valico di Gorizia in entrambi i sensi e contribuiscono ad alimentare un traffico di contanti declinabile nell'ordine delle centinaia di milioni.

LA SOGLIA INVALICABILE

La differenza tra possesso lecito e sanzionabile è determinata dalla soglia massima ammessa, che è pari a 9.999 euro, in quanto tutti i viaggiatori che entrano nel territorio dell'Unione europea, o ne escono con una somma in contanti pari o superiore a 10.000 euro sono tenuti a dichiararla alle autorità doganali conformemente al regolamento in vigore dal 2007.

Assodato che le violazioni a questa norma sono in rapido incremento, abbiamo cercato di capire chi sono le persone che sono state colte sul fatto con somme anche molto ingenti.

"Abbiamo notato - conferma il tenente **Daniele Leonetti**, comandante della Sezione operativa della Compagnia della Guardia di Finanza di Gorizia - che molti degli importi rintracciati sono di poco sotto il limite massimo previsto, segno che spesso, chi trasporta denaro, cerca di organizzarsi in maniera tale da non patire conseguenze anche se sotto-

Un ucraino ha spiegato i 180mila euro dicendo che voleva fare le ferie

A CARO PREZZO

Cosa rischia chi esagera con il contante

Per il trasporto di contanti oltre la soglia massima, al pari di molti altri traffici illeciti che attraversano questa regione, non è azzardato parlare di organizzazioni criminali ben strutturate, che hanno bisogno per forza di cose di basi d'appoggio e complici presenti in regione. Considerato che la Guardia di Finanza è molto attiva nelle operazioni di controllo si rischia di pagarla davvero cara. Se durante un controllo c'è il sospetto che la cifra dichiarata non sia veritiera le verifiche accurate si trasformano in vere e proprie ispezioni anche sui veicoli. Qualora sia rinvenuto denaro contante oltre i diecimila euro, viene chiesto all'interessato se abbia a disposizione la copia della dichiarazione di trasporto di denaro contante prevista dalla normativa. In sua mancanza i finanzieri procedono a comunicare alla persona che ha a disposizione due opzioni: l'oblazione che prevede la definizione agevolata con il pagamento immediato della sanzione per un importo pari al 5% della somma oltre i diecimila euro e se l'eccedenza dichiarata non nè superiore alla stessa cifra. Altrimenti la sanzione diventa del 15% se la somma non supera i 40mila euro e a patto di non aver già beneficiato dell'oblazione nei cinque anni successivi.

Se non si può procedere con l'oblazione sono dolori, perché la sanzione va dal 10 al 30% dell'importo che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di 10 mila euro, se tale valore non è superiore a 10 mila Euro. Si passa poi a una sanzione che va dal 30 al 50% dell'importo trasferito o che si tenta di trasferire in eccedenza rispetto alla soglia di 10 mila Euro, se tale valore è superiore a 10 mila Euro.

fermano mai

LE SOMME PIÙ IMPORTANTI TROVATE AGLI SPALLONI DALLE FIAMME GIALLE	
ANNO	IMPORTO EURO
2016	427.660
2015	262.240
2017	209.690
2015	206.400
2017	171.415
2015	146.250
2016	135.275
2015	134.000
2016	133.090
2016	128.000
2016	120.250
2018	110.125
2018	110.085
2017	106.087
2018	101.940
2018	94.595
2017	83.635
2017	81.105
2016	71.677
2016	65.750
2015	64.000
2017	62.781
2015	60.355
2016	60.000
2016	55.140

fonte: Guardia di Finanza di Gorizia

posto a controlli. I possessori di contanti per somme molto elevate, per quanto sotto soglia, è possibile siano in ogni caso sottoposti a successive verifiche in materia di pendenze con l'Agenzia delle Entrate (inclusa la verifica dei redditi dichiarati), procedure concorsuali ed eventuali autocertificazioni per ottenere benefici per i bassi redditi. In cinque anni abbiamo fermato e controllato oltre 450 cittadini italiani che avevano a disposizione somme inferiori ai 10.000 euro".

ATTRATTI DALLE SALE DA GIOCO

Di prassi chi ha somme sotto soglia è frequentatore assiduo dei casinò sloveni che attirano ogni anno migliaia di giocatori, tanto che molti di loro sono sottoposti a controlli proprio a bordo di mezzi messi a disposizione dalle sale da gioco. I giocatori patologici, in ogni caso, di solito preferiscono effettuare bonifici su conti di appoggio delle sale stesse salvo poi prelevare alla bisogna.

Ci sono anche cittadini stranieri semplicemente in transito o che accampano strane giustificazioni: "Ci sono capitati alcuni casi davvero particolari - racconta Leonetti -. Come quello degli agricoltori bulgari e rumeni diretti in Francia per comprare trattori d'occasione, o i rumeni che avevano con loro oltre 40mila euro e si sono giustificati dichiarando che stavano recandosi a un matrimonio in Italia. E come dimenticare il cittadino ucraino trovato in possesso di ben 180mila euro? Ha spiegato tutti questi soldi dicendo era che voleva fare una lunga vacanza, senza badare a spese".

TRASPORTI 'SPECIALI'

Quelli che viaggiano con le banconote addosso

La Guardia di Finanza ha effettuato un'analisi dei flussi veicolari tracciando una classificazione dei movimenti dei mezzi su strada. Il risultato dell'analisi si è tradotto nell'individuazione di queste categorie:

1 Ingresso (in Italia) di "spalloni" che prelevano oltreconfine, per conto proprio o per conto di altri, denaro contante che spesso serve per giustificare dal punto di vista finanziario fatture per operazioni inesistenti. Questi soggetti si muovono prevalentemente nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdì;

2 ingresso e uscita di frequentatori delle case da gioco, spesso a bordo di auto di proprietà dei casinò sloveni, prevalentemente in movimento nel corso del fine settimana, in occasione di festività nazionali o locali, o in presenza di tornei;

3 ingresso di acquirenti di autovetture, motoveicoli e natanti da diporto usati, a bordo di bisarche o rimorchi, diretti principalmente nel centro nord Italia, prevalentemente in movimento nelle prime ore mattutine dei giorni feriali compresi tra il lunedì ed il giovedì;

4 ingresso di acquirenti di prodotti tessili a bordo di furgoni, diretti verso i distretti di Firenze, Prato, Livorno, Padova, Roma e Napoli, prevalentemente in movimento tra la domenica sera ed il giovedì sera;

5 ingresso di acquirenti di prodotti alimentari a bordo di furgoni, diretti verso alcuni mercati ortofrutticoli, tra cui quelli di Padova, Verona, Milano, prevalentemente in movimento tra la domenica sera ed il giovedì sera;

6 uscita di "badanti" straniere a bordo di pulmini carichi di bagagli che portano nei Paesi d'origine i guadagni del lavoro svolto in Italia, prevalentemente in movimento in occasione del fine settimana e dei periodi di vacanza.

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

La Lega fa la 'voce grossa', una crepa nel Fronte del Nord

Cambiato governo, l'autonomia richiesta dalle grandi Regioni del Nord resta sul tavolo e questa volta non ci sono solo quelle a governo leghista, ma anche l'Emilia-Romagna. Insomma, ci sono ben 23 prerogative che queste Regioni chiedono al governo e questo esecutivo dovrà dare una risposta. Tuttavia, l'autonomia non è l'unica istanza che le Regioni rivolgono al Conte bis. Un'altra - e questa volta senza l'Emilia-Romagna, ma con l'apporto decisivo della nostra regione - è quella di una nuova legge elettorale. Le Regioni a guida Lega, infatti, hanno domandato, tramite il voto dei rispettivi Consigli, un referendum.

L'obiettivo è una nuova legge che determini alla fine del voto chi governerà il Paese per i prossimi 5 anni, più o meno come la legge attuale che regola l'elezione del sindaco. Insomma, l'elezione diretta del capo del governo. Ma questo 'diktat' salviniano pare aver lasciato qualche mal di pancia nelle maggioranze, in particolare nel Friuli-Venezia Giulia, dove nei fatti il governatore Fedriga ha chiesto la fiducia per far passare il provvedimento. I partiti cosiddetti moderati, come Forza Italia e Progetto FVg, non erano molto convinti di tale proposta, che li penalizzerebbe, ma hanno dovuto fare buon viso a cattivo gioco e votare la proposta.

Massimiliano Fedriga

Molti si chiedono ora se sia stato giusto piegare la volontà di un partito a una decisione che ha coinvolto tutta la maggioranza e se la legge elettorale sia un fatto di governo o meramente politico. Qualcuno dirà che quando si governa insieme tutto è politica e che la maggioranza di solito impone le proprie linee non solo programmatiche, ma anche politiche. Una cosa però è certa: la 'voce grossa' della Lega, probabilmente avrà ripercussioni più avanti nella legislatura, quando - per fare un esempio - qui in regione si affronteranno temi cari proprio al partito di Salvini, ovvero il riordino degli Enti Locali. Ci potrebbe essere infatti, un'azione uguale e contraria a quanto sarà deciso in casa leghista che potrebbe minare e aprire così qualche crepa nel fronte del Nord.

Le Regioni a guida Carroccio chiedono il referendum sulla legge elettorale: malumori nelle maggioranze

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Fico: "Sul caso Regeni la verità si è mummificata, ma Al Sisi ha garantito con un impegno scritto su papiro".

Franceschini: "Si fingono litigi sull'Iva per dimostrare che l'Italia (è) viva".

Se il clima è infuocato e la situazione dei conti dell'Italia è bollente, la sterilizzazione dell'Iva è cosa fatta.

Manovra finanziaria: cuneo sarà tagliato sicuramente, ma a rischio anche asti e torino.

Il sindaco di Riace: "Abbiamo aggiornamento il cartello della città ma siamo ancora per l'accoglienza..." Ma i Bronzi non erano due?

Crisi salumificio Principe. Bini:"Abbiamo liquidità in cassa. Affronteremo le questioni una fetta alla volta".

www.altroconsumo.it/supermercati è il sito che permette di individuare il punto vendita meno caro della propria zona

Le insegne più

LA CLASSIFICA PER CITTÀ. Altroconsumo ha pubblicato l'inchiesta annuale sui supermercati dove si spende meno. Al primo posto per il terzo anno consecutivo quelli di Pordenone

Maria Ludovica Schinko

Oltre 1 milione di prezzi rilevati, più di mille punti vendita coinvolti in 69 capoluoghi di provincia per scoprire dove è più conveniente fare la spesa. Altroconsumo ha condotto la sua indagine annuale che offre una serie di suggerimenti utili per tutti i consumatori alle prese con il carrello della spesa.

Quella per i prodotti alimentari è una voce che pesa sul bilancio mensile delle famiglie, da circa vent'anni, circa 500 euro, secondo i dati Istat. Un numero che, a causa dell'inflazione, rivela che gli italiani acquistano sempre meno cibo come confermato dai dati: dal 1997 a oggi c'è stato un calo dei consumi alimentari pari a oltre il 18% al netto dell'inflazione.

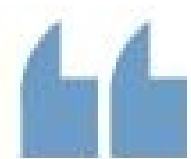
Pordenone è per il terzo anno consecutivo la città più conveniente del Fvg

L'ultima indagine conferma il dato dello scorso anno: è in generale il Veneto la regione dove fare la spesa è più conveniente con sei delle prime dieci città più economiche d'Italia, seguito dal Friuli Venezia Giulia.
Il motivo è semplice: nel Nordest la tensione concorrenziale è molto alta e di conseguenza i prezzi sono particolarmente convenienti per i consumatori.

i

6.504
È la spesa annua stimata dall'Istat nel 2018 per una famiglia con figli

1.000
Sono i punti vendita della grande distribuzione sotto la lente

Un milione
Sono i prezzi rilevati tra prodotti confezionati e freschi

Più ampia è l'offerta con insegne differenti, più aumenta la concorrenza e maggiore è la forbice dei prezzi

MENO SPESA
Dal 1997 c'è stato un calo dei consumi alimentari in Italia pari al 18,4 per cento all'anno

Entrando nei dettagli, nella nostra regione il primato spetta, per il terzo anno consecutivo, a **Pordenone**. Il capoluogo del Friuli occidentale si piazza al sesto posto in classifica tra le città dove è più conveniente fare la spesa.

Prendendo in considerazione una famiglia con figli e un carrello tipo, riempito con alimenti di marca tra i 760 prodotti più acquistati dalle famiglie italiane e tra le 19 tipologie di prodotti freschi più amate, la spesa annua minima è di 5.655 euro e il risparmio massimo in città di 933 euro. Scendendo nei dettagli, è l'Iper Visotto di via del Benessere a Cordenons è il supermercato più conveniente con la sua spesa annua media di 7.757 euro, il risparmio, rispetto alla spesa annua stimata dall'Istat, pari a 8.579, è di 1.165euro. Segue l'Iper Visotto di via Dogana, la cui spesa è di 7.814 euro, con un risparmio pari a 1.108 euro.

A Udine, che si piazza al dodicesimo posto in classifica tra le città dove è più conveniente riempire il carrello, la spesa annua minima è di 5.808 euro e il risparmio massimo di 835 euro, il Conad del Cittàfiera di Martignacco è l'ipermercato più conveniente per una famiglia con figli.

In città, alla Coop di via Bassi la spesa è di 8.621 euro, con un risparmio pari 301 euro.

A **Trieste**, la spesa annua minima è di 6.116 euro e il risparmio massimo di 516 euro. E' l'Ipercoop di via Stramare a Muggia il negozio più conveniente. Qui si spendono 8.389 euro all'anno con un risparmio di 533 euro. Segue la Pam di via Giulia, dove la spesa annua è di 8.395 euro con un risparmio di 527.

È importante controllare sempre la data di scadenza dei prodotti prima dell'acquisto

convenienti del Fvg

MARKET COI PREZZI PIÙ BASSI	
INSEGNA	CITTÀ
Ipervisotto	Pordenone
Conad superstore	Pordenone
Conad Ipermercato	Udine
Coop	Udine
Ipercoop e Pam	Trieste

Fonte: inchiesta supermercati Altroconsumo 2019

IL CONSIGLIO

Bisogna ridurre gli sprechi

Individuare il supermercato più conveniente aiuta senza dubbio a risparmiare, ma non è l'unica strategia. Altroconsumo offre semplici consigli da seguire per una spesa intelligente. Innanzitutto, prima di andare al supermercato è utile fare una lista della spesa per comprare solo ciò che serve. Quindi, bisogna fare attenzione alla data di scadenza, tenendo conto che per alcuni alimenti sforare da 24 a 48 ore non comporta rischi.

CRISI

Pam chiude a Codroipo e Cividale

Pam Franchising chiude i negozi di Codroipo e Cividale del Friuli, nei quali attualmente lavorano 21 persone. Nel mese di agosto, la proprietà aveva aperto la procedura di licenziamento e informato i sindacati di categoria Filcams, Fisascat e Uiltucs, i quali hanno chiesto d'inserire i lavoratori nelle aziende del gruppo Pam Panorama di Udine, di tenere aperte le liste sui negozi che non intendono chiudere, tra i quali Spilimbergo, e la cassa integrazione straordinaria, che consentirebbe ai lavoratori di avere un anno a disposizione per cercare nuova collocazione. Il 2 ottobre la proprietà non ha dato alcuna disponibilità sulle prime due proposte, ma si è impegnata a valutare dal punto di vista economico la cassa integrazione.

PER TUTTE LE TASCHE

Anche le nuove applicazioni aiutano a risparmiare

Quella Despar è una delle insegne più forti in regione e ogni anno l'indagine di Altroconsumo sui supermercati più convenienti la inserisce ai primi posti della classifica.

Per **Stefano Buja**, direttore acquisti Aspiag Service Despar del Triveneto ed Emilia Romagna "si può sempre migliorare. Per esempio, l'indagine non tiene conto della nostra App Tribù, che permettere di raccogliere punti e avere ulteriori sconti, anche del due o tre per cento rispetto a quelli già indicati sullo scaffale".

Per quanto riguarda le aperture domenicali Buja è favorevole.

"Ormai le abitudini dei consumatori – spiega il direttore acquisti – sono cambiate. Durante la settimana, tra famiglia e lavoro, si ha sempre fretta. Molti preferiscono andare a fare la spesa la domenica. Si è più rilassati e si possono anche guardare con calma le offerte e scegliere meglio i prodotti. Molti dei nostri punti vendita fanno orario continuato, ma abbiamo visto che non vale la pena tenere aperto oltre le 21. Gli orari notturni sono utili nelle metropoli, non nelle piccole città del Triveneto".

Nessuna preoccupazione per l'apertura di sempre nuovi discount.

"Ovviamente – conclude Buja – avere la concorrenza a due passi da un nostro negozio non è da sottovalutare, ma i Despar hanno prodotti di marca e anche i cosiddetti di 'primo prezzo'. Adatti a tutte le tasche".

Arrestato e condannato lo spacciatore della dose mortale, ma non ci si è fermati

Borgo stazione un anno dopo

UDINE. Dopo la morte per overdose della 16enne Alice, la Polizia ha avviato l'operazione Magnolia: 50 arrestati (tutti stranieri e diversi richiedenti asilo) e 10 chili di droga sequestrati

Paola Treppo

Il 3 ottobre dello scorso anno è morta Alice, 16 anni, stroncata da un'overdose, trovata esanime nei bagni della stazione ferroviaria di Udine. Lo spacciatore che gli ha ceduto la droga è stato processato e condannato, ma in questo lungo anno di indagini antidroga la Polizia è passata al setaccio tutta zona di Borgo stazione, non solo individuando il sistema di spaccio ma anche risalendo anche ai canali di rifornimento.

Sono state così una cinquantina le persone finite in manette nell'arco degli ultimi 12 mesi per detenzione di droga a fini di spaccio. L'attività investigativa si è sviluppata nei confronti di un gruppo di spacciatori maghrebini e mediorientali, che presidia stabilmente alcuni spazi molto frequentati del centro cittadino, in particolare via Roma, la zona della stazione ferroviaria e la salita del Castello in piazza Primo Maggio. Decine le cessioni di droga giornaliere accertate dagli investigatori, anche a giovanissimi. Tra loro c'era pure lo spacciatore che ha ceduto la sostanza stupefacente ad Alice, quella dose fatale che le è costata la vita. Sono così scattati i primi 23 arresti, per la maggior parte di cittadini afghani e pakistani; nelle settimane successive manette per altri 12 pusher.

È la maxi operazione 'Magnolia', con la collaborazione del Servizio centrale operativo, coordinata dalla Procura. Udine viene ripulita ma non basta. Le indagini della polizia non si sono infatti fermate. La lotta allo spaccio ha portato all'arresto di altre 15 persone, per arrivare quindi in totale a una cinquantina di uomini e donne, tutti stranieri, finite dietro alle sbarre. Dieci i chili di droga posti sotto sequestro, tra cocaina, eroina gialla, hashish e marjuana.

Le ultime due operazioni sono recentissime, a settembre, e riportano sempre a Borgo stazione. In un caso la squadra mobile ha arrestato due giovani pakistani, uno dei quali, giunto a Udine con un treno proveniente da Venezia, viene trovato con cento ovuli contenenti hashish dentro allo zaino. E pochi giorni prima, un altro doppio arresto con un sequestro di 5 kg di droga. A finire in manette un giovane richiedente asilo e un uomo di 42 anni di Basiliano.

UDINE

55 anni di dono al Villaggio del Sole

I donatori di sangue della sezione Afds del Villaggio del Sole festeggiano il 55° anniversario di fondazione. L'appuntamento è per domenica 6 ottobre quando associati e simpatizzanti, i rappresentanti delle consorelle e le autorità si ritroveranno alle 9 al bar Sole in piazzale Carnia.
Seguiranno la commemorazione al monumento dei donatori, opera dell'artista **Renato Picilli**, la messa nella chiesa di San Cromazio e alle 11 i discorsi ufficiali da parte della presidente **Emanuela Cuccaroni** assieme ai rappresentanti di della Regione e Comune di Udine, a cui si aggiungerà anche una testimonianza molto attesa.

Il consiglio direttivo della sezione Afds del Villaggio del Sole di Udine

I donatori benemeriti che quest'anno riceveranno un riconoscimento sono **Sergio Bubisutti** e **Corrado Noselli** (gocce d'oro), **Daniele Baldassi** (targa d'argento con pellicano d'oro), **Vincenzo Vecchione** e **Cristina Monacelli** (distintivi d'oro), **Luisa Mosca** e **Manuel Marchiol** (distintivi d'argento), **Antonio De Ianni** e **Sabrina Nuti** (distintivi di bronzo) e **Pellegrino Di Carlo** (diploma di benemerenza). Concluse le premiazioni si procederà con la sfilata lungo le vie del quartiere accompagnati dalla Banda di Ragogna e dal gruppo folkloristico "Lis Stelutis di Udin".

VENERDÌ 4 OTTOBRE

18.30 Presentazione del libro di **Igino Piutti, "STORIA DELLA CARNIA dalle origini ai giorni nostri"**. Dialogherà con l'autore la giornalista **Giacomina Pellizzari**. *(Sala consiliare "E. Feruglio" - Feletto Umberto p.zza Indipendenza)*

SABATO 5 OTTOBRE

Dalle 10.00 alle 11.00 **"STORIE INSIEME"** Letture ad alta voce per bambini dai 2 ai 5 anni e i loro genitori, con i lettori volontari del gruppo **"iLEGGiLiBRi"** (partecipazione libera e gratuita) *(Biblioteca comunale, v. Mazzini)*
Dalle 15.00 alle 19.00 Apertura straordinaria della Biblioteca. *(Ex sa/a consiliare, p.zza Indipendenza 1)*
Dalle 16.00 alle 17.00 **"LETTURE GNAM GNAM - l'inglese da gustare"**. Laboratorio in lingua inglese, per bambini dai 5 ai 1 0 anni, con letture e preparazione insieme ad una sana merenda (attività gratuita con prenotazione obbligatoria, massimo 12 posti). Per informazioni e prenotazioni contattare la Biblioteca tel. 0432 577395 Biblioteca@comune.tavagnacco.ud.it *(Biblioteca comunale, v. Mazzini)*
17.00 Inaugurazione **Mostra fotografica "BIMBI E IL LORO GIOCARE"** *(ex sala Consiliare)*
18.00 Inaugurazione **Mostra Ricamo "PUNTI E CHIACCHIERE"** *(sala villa Tinin)* • **MOSTRA DI PITTURA** della pittrice **Graziella Toffoli** *(sala villa Tinin)* • **Esposizione delle Costruzioni di Lego** da parte dei Ragazzi per il concorso **"GIOCOLEGO"** *(sala villa Tinin)* • **Gruppo Scout Feletto.** Sabato tra giochi, una bella pastasciutta ed una serata intorno al fuoco con gli scout e poi una notte in tenda per i più coraggiosi. Per ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni prenotarsi sul sito www.scoutfeletto.org (posti in tenda per max 40 persone) *(parco villa Tinin)*
18.00 Apertura dei chioschi e musica con DJ

DOMENICA 6 OTTOBRE

8.30 **5ª Camminata d'Autunno** org. dal **G.E.C.O.** marcia non competitiva a passo libero, su percorso pedonale/ciclabile nel territorio comunale. Partenza da p.zza Libertà alle 9.30 durata 2/3 ore.
9.00 **LA CROCE ROSSA** presenterà un breve corso e simulazione di "Disostruzione Pediatrica" ***p.zza Libertà*** (ore 11.00 e 13.00 Parco v. Udine) è necessaria l'iscrizione, gruppi di massimo 10 elementi per info rivolgersi al negozio parafarmacia Sale Verde.
10.00 Dimostrazione sull'utilizzo del Defibrillatore pediatrico e adulti. *(p.zza Libertà)*, si ripete ore 12.00 *(v. Udine)* - C.R.I. Spiegazione ai ragazzi e ai giovani delle Manovre di 1 ° soccorso ***p.zza Libertà***. (Si ripete ore 16.00 *v. Udine)* • **Trucca bimbi/face painting** *(p.zza Libertà)* • **Apertura degli stand, dei chioschi, delle mostre, del mercatino dei bambini, del libro usato.**
Dalle 10.00 alle 12.00 *Presso il negozio di Casalinghi Righini* **"SHOW di PASTICCERIA"** con **I nuovi Mattarelli** *(p.zza Libertà)* • **TRACCIA TREK** disegna a terra il percorso creativo e metti alla prova la tua agilità". Gioco a squadre in collaborazione con le scuole dell'infanzia dell'IC di Tavagnacco per bimbi dai 3 ai 10 anni. Curato da **Teatro 73** gli **Incantastorie** (Corte Nuova) • Attività e Animazione per ragazzi e Famiglie sul tema dell'ambiente. Realizzazione di un **Mosaico con tappi di plastica** curato dall'**ass. Studio Natura 3** *(parco villa Tinin)* • Spettacoli Itineranti che si muoveranno per tutte le vie e le piazze del centro: ragazzi del **KARATE FUTURA** - Arti Marziali della Palestra **MARTIAL ARTS LAB**, Giocolerie con **i CORRETTI**, le **Mille Bolle Blu** del **MAGO URSUS**, Musica itinerante con **i CANTAGIRO BARATTOLI**, **Trucca bimbi** • Il **Gruppo Scout** di Feletto **dalle 10.00 alle 16.00** propone tanti giochi per tutte le età e laboratori di Manualità *(parco villa Tinin)*
10.30 La Polizia Locale farà un **"Percorso in Bici per bambini con segnaletica stradale"** il percorso sarà ripetuto alle ore 14.30. Presentarsi con le bici e i caschi *(parco v. Udine)* • **I Giochi di una Volta** con il supporto de **i Corretti** *(parco villa Tinin)*
11.00 La Parafarmacia SALE VERDE in collaborazione con l'ass. AMIGDALA presenterà un **Percorso Naturale** per trovare il personale benessere per Mamma, Neonato e Bambino (è necessaria la prenotazione Presso il negozio in *p.zza Libertà)* • **I POMPIERI VOLONTARI DI MOGGIO** faranno prove di tiro al bersaglio con acqua *(parcheggio piazza Indipendenza)*. Seconda dimostrazione alle ore 14.30. • Il gruppo **SEVEN ELEVEN** tribute band suonerà per voi in *v. Colugna, 1* accanto al ristorante *UAU da Mario* • **DI CHE PASTA SIAMO FATTI?** La Pasticceria **OBLÒ** vi aspetta per una giornata all'insegna del divertimento e a provare il gioco più dolce del mondo. Per Iscriversi chiamare il 348 294 4058. Il laboratorio sarà aperto ai bambini dai 3 ai 10 anni *(Corte Nuova)*
12.00 Musica con il **gruppo THE FIRE'S SINGERS** *(v. Martiri "Alle Delizie")* • Protezione Civile del Comune di Tavagnacco presenterà il **Piano di Sicurezza Comunale** *(p.zza Libertà)*
13.00 Percorso sensoriale **"A Piedi Nudi Nel Parco"** con materiali vari da attraversare scalzi e bendati, curato da **Studio Natura 3** *(parco villa Tinin)*
15.00 **CATAPULTIAMOCI!** Costruzione delle catapulte di **Leonardo da Vinci, a 500 anni dalla sua morte**. Ogni 40 minuti competizione a 4 squadre con lanci **Teatro 73 gli incantastorie** *(parco villa Tinin)*.
15.00-16.00 Direttamente da **"LA SAI L'ULTIMA?" Sergio Dialax Galantini**. Proseguirà lo spettacolo il mitico **"Sdrindule"** *(Bar al Cavallino e News bar parco villa Tinin)*
15.00-16.30 Esibizione e dimostrazione degli atleti della scuola di ballo Funnycenter *(Corte Nuova)*
16.00 C.R.I. spiegazione ai bambini di manovre di **1° Soccorso** *(v. Udine)* • **Trucca Bimbi/face painting** • Simulazione di Intervento per un Sinistro con chiamata di Emergenza *(p.zza Indipendenza)* • La **Protezione Civile Regionale** utilizzo di un Drone con telecamera termica • La **Protezione Civile del Comune di Tavagnacco** con una mostra statica dei mezzi e Presentazione del **piano di Emergenza Comunale** *(v. Udine)* • I **Carabinieri** mostra statica di mezzi *(v. Udine)* • **Polizia Locale** mostra statica di strumenti elettronici *(v. Udine)*
16.30 **SFILATA DI MODA D'AUTUNNO "La Cort di Felet"** In collaborazione con ***Optica, Helena*** e ***L'isola che non c'è***
17.00 I Giovani della Parrocchia di Feletto presenteranno **"I JUST CANT WAIT TO BE ... DISNEY"** lo spettacolo abbinato al mercatino di beneficenza che in 18 anni ha raccolto 38.000€ donati tutti per progetti di sviluppo in paesi poveri. Più di 100 ragazzi si esibiranno in questa edizione speciale con alcuni dei brani musicali più belli della Disney *(p.zza Libertà)*
18.00 **Aperitivo** con **DJ** e **Cena** nei chioschi *(Corte Nuova)*

Comune di Tavagnacco
CONSORZIO AMBULANTI
Comitato Commercianti Feletto Centro
arteni

> Vogliamo portare il punto di vista delle giovani generazioni che si affacciano al mondo dell'università e del lavoro

L'attualità vista con gli occhi dei giovani

Alberto Contento

CIVIDALE. Il gruppo giovanile della secolare Somsi sta organizzando una serie di incontri su temi economici, politici e sociali. E i dibattiti sono aperti anche ai 'grandi'

Syria Paoloni

Il gruppo giovani della Società operaia di mutuo soccorso e istruzione (Somsi) di Cividale dimostra che anche le nuove generazioni si interessano del mondo che li circonda. Questi ragazzi, studenti universitari e liceali, organizzano diverse attività al fine di stimolare l'ambiente culturale della zona del cividalese. "Ritengo sia importante essere cittadini consapevoli - racconta **Alberto Contento**, classe 1993, componente del gruppo e vicepresidente della società -. Noi siamo interessati a quello che succede nel mondo, che si tratti di attualità, geopolitica, economia o etica. Il nostro obiettivo è quello di poter coinvolgere nei nostri eventi divulgativi più persone possibile. Avere delle conoscenze è fondamentale sia per gli adulti sia per i giovani. I primi se ne servono per garantire un futuro, mentre i secondi per costruirne uno nuovo".

I ragazzi infatti hanno coordinato una rassegna scientifica a maggio mentre con l'inizio dell'autunno stanno moderando i diversi incontri del ciclo "Simposi - Dialoghi del nostro tempo", i cui temi spaziano dal rapporto conflittuale tra politici ed economisti, alla problematica dei giovani in fuga dalla nostra regione, fino ad affrontare lo scottante dibattito delle responsabilità e libertà nel fine vita.

"La nostra partecipazione a queste serate - continua Contento - permette di arricchire la discussione portando il punto di vista delle giovani generazioni che si affacciano al mondo dell'università e del lavoro e che, più in generale, vogliono fare sentire la loro voce all'interno della società".

Il gruppo si è inoltre attivato per contattare personalità di spicco come docenti universitari, politici ed esperti dei temi trattati. Infine quest'estate i giovani della Somsi hanno cercato anche di venire incontro alle esigenze degli studenti in procinto di iscriversi all'università, predisponendo un corso di preparazione per il temuto test di ingresso di medicina.

La presidente della Somsi **Maria Cristina Novelli** si dichiara molto soddisfatta dal movimento giovanile della società: "I nostri ragazzi sono una grande iniezione di proposte e di stimoli. La nostra società, che si appresta a festeggiare il 150° anniversario dalla sua fondazione, ha bisogno dei giovani per potersi proiettare verso il futuro. Senza il passato non si può guardare al futuro, ma senza una visione del futuro non si può capire il passato".

UDINE

Palazzo Contarini apre le sue porte

La Fondazione Friuli, sabato 5 ottobre, apre al pubblico le porte della sua sede, in occasione della XVIII edizione di "Invito a Palazzo", manifestazione promossa dall'Abi (Associazione bancaria italiana) con la collaborazione dell'Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio Spa).
Dalle 10 alle 19 sarà possibile visitare Palazzo Contarini, in via Manin 15, a Udine e scoprire opere appartenenti alla collezione della Fondazione, di artisti del calibro di **Afro e Mirko Basaldella, Giuseppe Zigaina, Luciano Ceschia, Carlo Ciussi, Fred Pittino, Marcello D'Olivo, Ernesto Mitri, Anzil**, oltre ad alcuni antichi documenti dell'archivio storico del Monte di Pietà.
Le visite si svolgeranno a orario continuato (info **0432 415811, info@fondazionefriuli.it)** e saranno accompagnate da 40 studenti dei licei dell'educandato statale "Collegio Uccellis", con il quale la Fondazione ha avviato un progetto di alternanza scuola-lavoro.

All'interno del palazzo ci saranno anche alcuni esperti dell'Associazione dello Scriptorium Foroiuliense di San Daniele del Friuli, che approfondiranno le tecniche relative all'arte calligrafica e alla produzione di antichi manoscritti, avvalendosi anche della Teca Digitale della Civica Biblioteca Guarneriana di San Daniele.
Nella stessa giornata, sarà anche visitabile il Palazzo del Monte di Pietà di via Mercatovecchio, che conserva la parte più antica della collezione d'arte della Fondazione.

CODROIPO

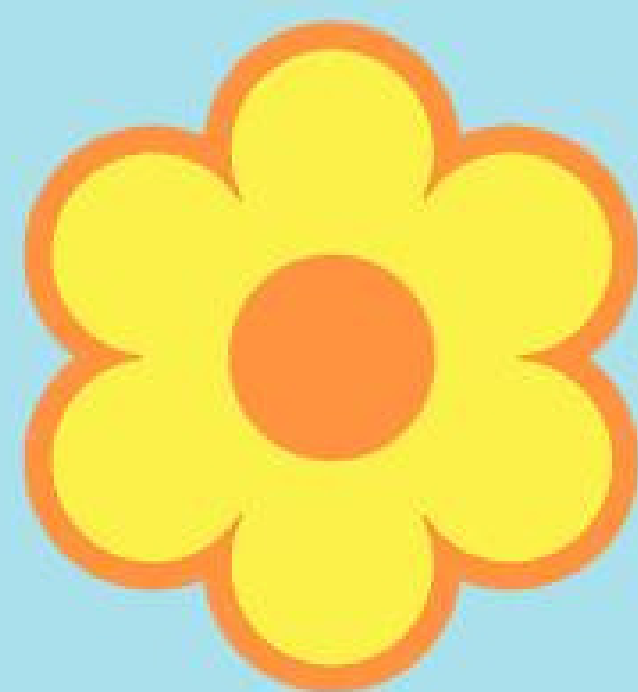
Sorte segnata per il supermercato Pam

Lo scorso 21 agosto i sindacati di categoria Filcams, Fisascat e Uiltucs hanno ricevuto la formale comunicazione di avvio della procedura di chiusura dei negozi Pam di Codroipo e Cividale del Friuli, nei quali lavorano 21 persone. Il 2 ottobre, è stata chiusa la fase sindacale della procedura senza giungere a un accordo. In attesa della convocazione del tavolo istituzionale da parte della Regione, come prevede la norma, le posizioni dei sindacati restano chiare. "Abbiamo richiesto la salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso la possibilità di una mobilità interna tra i diversi canali del Gruppo - si legge in una nota sindacale congiunta -. Pam Franchising infatti è una controllata di Pam Panorama che a Udine, ad esempio, conta due ipermercati. La risposta dell'impresa è risultata inadeguata, senza fornire né dati utili per una verifica della possibilità di ricollocazione né una spiegazione convincente sul motivo di tale diniego. Abbiamo inoltre richiesto come strumento ultimativo e residuale l'utilizzo agli ammortizzatori sociali conservativi, ossia, in questa fattispecie, la cassa integrazione guadagni straordinaria; su questa richiesta attendiamo le valutazioni da parte dell'Impresa. Nel frattempo abbiamo incontrato, su nostra richiesta, i sindaci delle due amministrazioni comunali interessate. Abbiamo chiesto ai due Comuni l'apertura di un tavolo istituzionale con la presenza, fondamentale, delle società proprietarie degli immobili al fine di valutare la possibilità di raggiungere delle intese che diano garanzie alle lavoratrici ed ai lavoratori. Da parte delle amministrazioni comunali - conclude la nota - abbiamo avuto massima attenzione e disponibilità".

SAN GIOVANNI AL N.

La caldaia installata e subito portata via

Ladri in azione a San Giovanni al Natisone nello stabile di proprietà comunale che viene utilizzato come Centro di Prima Accoglienza. Nell'edificio è attiva una ditta che sta eseguendo dei lavori di ristrutturazione. Nel cantiere era stata depositata temporaneamente anche una caldaia nuova di zecca ed è proprio questo impianto, del valore di circa 5mila euro, che è stato rubato dai malviventi. A fare la brutta scoperta, in via Antica, l'altro giorno, sono stati proprio gli installatori.

A denunciare il furto ai carabinieri è stato il tecnico comunale. Informato anche il sindaco, **Carlo Pali**. In corso le indagini dei militari dell'Arma di San Giovanni e della Compagnia di Palmanova. (*p.t.*)

> La soluzione è quella già adottata in via Cosattini, largo del Pecile e via Zanon, già fonte di molte polemiche

Strisce a sorpresa in via Aquileia

UDINE. Posizionato lo stemma della città sul selciato, ma residenti e commercianti sono perplessi sulla convivenza della doppia fila di parcheggi a pagamento e la pista ciclabile

Giancarlo Virgilio

Neanche il tempo di godersi lo stemma da poco posizionato sotto la porta medievale di via Aquileia, che la storica strada, appena rinnovata con il nuovo manto in porfido, svela le novità in termini di viabilità studiate dalla giunta Fontanini. L'obiettivo dell'amministrazione comunale, oltre a valorizzare la ciclovia, era quello di porre fine all'atavico vizio dei parcheggi in doppia fila, da sempre uno dei grandi problemi dell'arteria, in particolar modo per gli autobus in transito.

Se sul lato ovest la situazione è praticamente immutata, sull'altro oltre alla pista ciclabile a senso unico, la giunta ha deciso di creare una nuova corsia blu dedicata alla sosta delle auto. Una scelta, quest'ultima, che ha sorpreso residenti ed esercenti, anche perché ricorda molto la soluzione adottata lungo via Cosattini, largo del Pecile e via Zanon, spesso criticata dallo stesso centrodestra cittadino a causa dei frequenti incidenti tra ciclisti e automobilisti in parcheggio.

E infatti, proprio per scongiurare eventuali simili incidenti, in via Aquileia fra la linea gialla e la striscia blu è stato previsto uno spazio di sicurezza da occupare con il posizionamento di alcune fioriere.

Oneri indiretti: circa un quarto della somma spesa dal municipio va in tasse e contributi

Premi ai dirigenti: spesa

PORDENONE. L'esborso per il Comune sarà di oltre 173mila euro, il 19 per cento in più rispetto al 2016. Il segretario comunale Perosa: "In passato alcuni posti dirigenziali erano rimasti scoperti"

Hubert Londero

In questi giorni, gli uffici del Comune di Pordenone hanno stabilito la retribuzione di risultato, ovvero i premi a seconda degli obiettivi raggiunti, per i dirigenti e per chi occupa una posizione organizzativa all'interno dell'organigramma relativi al 2018. In tutto, dalle casse del municipio della città sul Noncello usciranno oltre 173mila euro. Una cifra, questa, superiore a quella dei tre anni precedenti: il 3,5% in più rispetto al 2017, il 19% rispetto a due anni prima e il 6,9% rispetto al 2015.

Come si può evincere dalla tabella, a cambiare sono essenzialmente i premi dei dirigenti escluso il segretario comunale. Non si tratta, però, di un regalo per il 2018 o al fatto che, negli anni precedenti, questi avessero battuto la fiacca.

"Il calcolo della somma totale - spiega il segretario comunale di Pordenone, **Primo Perosa** - dipende sia dagli obiettivi raggiunti, sia dal numero dei dirigenti. In particolare, nel 2016 mancavano le persone per la copertura di alcune posizioni di vertice. Mi riferisco al settore finanziario, a quello sociale e, per un certo periodo, a quello della polizia locale. Posizioni, queste, rette dalla mia persona".

Differenza tra lordo e il netto: in busta paga dal 55% al 59% del totale

Poi, via via le caselle vuote sono state riempite e la spesa, di conseguenza, è cresciuta. Va detto, comunque, che non tutti i soldi sborsati dal Comune finiscono nelle tasche dei premiati, vale a dire segretario generale, dirigenti e posizioni organizzative (in media, si tratta di 22 persone all'anno). Già perché una buona parte (circa un quarto della somma erogata) è destinata all'istituto previdenziale

Il municipio di Pordenone. A destra, il segretario comunale di Pordenone, Primo Perosa

LA SPESA DEL COMUNE DI PORDENONE PER I PREMI - ANNI 2015-2018				
	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015
SEGRETARIO COMUNALE				
Retribuzione di risultato	9.879	9.879	9.879	9.091,64
Contributi	2.360	2.360	2.422	2.165
Irap	840	840	840	773,45
DIRIGENTI				
Retribuzione di risultato	53.896	46.570	30.225	46.592,13
Contributi	13.300	11.410	7.340	11.340
Irap	4.585	3.960	2.570	3.961
POSIZIONI ORGANIZZATIVE				
Retribuzione di risultato	66.616	69.170	65.173	66.176,72
Contributi	16.470	17.500	16.680	16.412
Irap	5.665	5.880	5.653	5.126
TOTALE	**173.612**	**167.569**	**140.782**	**161.638,38**

> Anche i dipendenti valutano i capi attraverso una piattaforma che garantisce l'anonimato

record per il 2018

(insomma, vanno in contributi) e allo Stato per il pagamento dell'Irap. Ciò che resta, poi, è al lordo e quindi in busta paga arriva solo una frazione di quanto assegnato, dal momento che le singole persone si vedranno trattenere tasse e contributi.

Paradossi: può capitare che più si lavora, più basso diventi il premio

Per capire quanto pesino le trattenute rispetto alla retribuzione, è sufficiente guardare alle paghe dei dirigenti negli anni passati. Se si confrontano le cifre prima e dopo le tasse e i contributi, ci si accorge che nei conti correnti dei vertici comunali arriva dal 55 al 59 per cento della retribuzione lorda.

Infine, segnaliamo un paradosso che può capitare quando si calcolano i risultati dei dirigenti: può succedere che più lavori e più basso diventi il premio. "La retribuzione di risultato - chiarisce Perosa - dipende per il 70% dagli obiettivi raggiunti, per il 30% dalle valutazioni del segretario comunale (sei parametri), da quelle del sindaco (due parametri) e da quelle dei dipendenti (un parametro) i quali, attraverso una piattaforma rigorosamente anonima, esprimono la loro opinione sulle capacità di trasmettere gli obiettivi e sulla gestione del servizio da parte del dirigente. Ebbene, a me è capitato in passato di avere un premio più basso (nel 2015 ammontava a 9.091 euro e nel 2014 a 7.875 euro, *ndr*) perché avevo coperto alcune funzioni dirigenziali, peraltro senza un aumento di stipendio, e non avevo molto tempo a disposizione. Per questo, i dipendenti spesso non riuscivano a parlare con me e hanno giustamente riportato il problema in fase di valutazione, cosa che ha abbassato la mia retribuzione di risultato".

AVIANO

No a Greta: c'è anche Tirelli tra i firmatari

C'è anche l'oncologo **Umberto Tirelli**, già al Cro di Aviano, nel gruppo di 500 scienziati nel mondo tra cui 113 italiani (tra geologi, fisici ma anche ingegneri e chimici) che ha preso posizione contro la tesi del cambiamento climatico di origine antropica. Hanno così sottoscritto un documento internazionale dal titolo "Non c'è una emergenza climatica" nel quale si sostiene che: non esiste un consenso scientifico unanime sull'origine umana del riscaldamento globale; che è un fenomeno che si è verificato anche in passato per cause naturali; e che le politiche di riduzione delle emissioni sono inutili per governare il clima e negative per lo sviluppo economico.
Tra i firmatari dell'appello ci sono, appunto, anche diversi accademici e tecnici del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta di diversi docenti dell'Università di Trieste: **Giuliano Panza**, **Antonio Brambati**, **Fulvio Crisciani** e **Renzo Mosetti**. Ci sono poi Tirelli e l'ingegnere triestino **Sergio Fontanot**. (*r.c.*)

PORDENONE

Grazie alla Fiera Bosnia più vicina

Una delegazione della Camera di Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina ha fatto visita alla Fiera di Pordenone. Un dialogo attivo già da tempo e ora consolidato grazie alla firma di un accordo di collaborazione – sottoscritto dal presidente di Pordenone Fiere **Renato Pujatti** e dal vicepresidente della Camera di Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina, **Vjekoslav Vukovic** – focalizzato sulla volontà di realizzare azioni specifiche per favorire l'interazione fra i due Paesi. Focus della partnership è la creazione di opportunità ad ampio raggio: la Fiera friulana, da un lato, è interessata ad aumentare i flussi di visitatori ed espositori provenienti dall'estero, proponendo condizioni agevolate, e la Camera di Commercio balcanica, dall'altro, punta a dare visibilità alle manifestazioni fra i potenziali partecipanti, portando l'attenzione sugli eventi oltre confine di loro possibile interesse. Una cooperazione che vuole, dunque, 'accorciare' le distanze e permettere a visitatori ed espositori di ampliare i propri orizzonti, in termini di accrescimento culturale e di business. (*d.m.*)

Pujatti e Vukovic

Per alcune strutture sono pronti progetti di recupero, come nel caso di Villa Louise

Ecco la città che cade a pezzi

GORIZIA. Sono numerosi gli edifici in rovina o in grave stato di degrado, sparpagliati a macchia di leopardo dal centro alla periferia

Marco Bisiach

Il cedimento del tetto e di parte di uno dei muri perimetrali di una vecchia casa disabitata di via Boschetto, con un boato nella notte fatto pensare ancora alla tragedia di viale 20 settembre, ha riacceso a Gorizia l'attenzione sul tema delle condizioni di una parte del tessuto immobiliare cittadino.

Quella più datata, composta da edifici (talvolta anche di pregio) abbandonati e preda del degrado, e da veri e propri ruderi che ormai stanno in piedi quasi per miracolo, persino potenziale pericolo per l'incolumità pubblica. I casi sono parecchi e molto diversi l'uno dall'altro, con gli edifici a rischio che sono distribuiti a "macchia di leopardo" un po' ovunque, sia in centro che in periferia.

Due di questi ormai non ci sono più, dopo essere stati a lungo al centro di cronaca e dibattito: in via Morelli restano un prato transennato e vegetazione selvaggia al posto della palazzina che qualche anno fa venne abbattuta dal Comune dopo un'infinita querelle per ottenere il via libera della Soprintendenza, mentre il rudere pericolante teneva in scacco un'intera strada, chiusa al traffico.

In via Cascino, invece, è stato raso al suolo l'edificio abbandonato e cadente nel quale nel 2017 fu trovato il corpo senza vita di un uomo. Molte altre palazzine invece restano in piedi, e passano giorno dopo giorno sotto lo sguardo ormai assuefatto della gente.

Come nel caso del rudere di via Brass, ai margini della Valletta del Corno, e di alcuni vecchissimi edifici nei quartieri di Montesanto o di Piedimonte.

O ancora della palazzina nella stretta via Baiamonti, di fronte al Centro Polivalente del Comune, che nel recente passato aveva fatto temere un crollo, e costretto i vigili a restringere in parte la carreggiata sottostante.

Poi c'è il capitolo delle grandi strutture oggi in rovina, ma al centro di progetti di recupero, più o meno concreti o "lanciati": la Regione ad esempio trasformerà in incubatore di imprese culturali e creative la pregevole Villa Louise, gli storici spazi della "Stella Matutina" (oggi l'ex cinema è addirittura puntellato) sono stati acquistati dallo Ial, mentre la vecchia scuola "Pitteri" di via Cappuccini è destinata a diventare palazzina servizi per il vicino carcere.

Tutto da decifrare invece, e ad oggi decisamente grigio, il domani del vecchio Provveditorato agli studi di via Leopardi e di un autentico "gigante" come l'ex ospedale civile di via Vittorio Veneto. Le idee negli anni non sono mai mancate, gli investitori però si, e così crepe, vetri rotti, degrado ed erbacce si sono presi la scena. Fino a quando?

Territorio

TERZO DI AQUILEIA

Sempre più clienti e così Tz Estintori ha una nuova sede

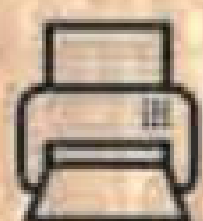
Alberto Tolloi e Alberto Zanier con i rispettivi figli Fabio e Giacomo

Una nuova sede per servire al meglio gli attuali clienti e quelli che verranno. La Tz Estintori, nata nel 2017 a Scodavacca e specializzata nell'antincendio in tutto il territorio regionale, ha appena inaugurato la più ampia struttura a Terzo d'Aquileia in via Julia. La cerimonia si è svolta alla presenza, tra gli altri, del sindaco **Giosualdo Quaini** e con la benedizione di don **Moris Tonso**.
"In questi due anni – spiegano i titolari **Alberto Tolloi** e **Alberto Zanier** - abbiamo lavorato intensamente, con l'obiettivo di consolidare la fiducia dei clienti. Crediamo che un rapporto diretto di fiducia reciproca sia alla base del lavoro quotidiano. Questa visione ci sta premiando, perché molte altre realtà commerciali e private si sono rivolte a noi. Attualmente serviamo circa 2.400 clienti e nell'ultimo anno molte realtà hanno richiesto la nostra collaborazione, pertanto aprire la nuova sede è stato un passo importante per migliorare la qualità del lavoro e permetterci di gestire al meglio i clienti nella giusta tempistica".
Nella nuova sede di Terzo trovano spazio un accogliente ufficio, una showroom per i prodotti certificati, un'ampia e moderna officina per la gestione di estintori a polvere e anche idrici. Ma questa non è l'unica novità: la nuova generazione è entrata in azienda e dall'anno scorso i figli dei titolari, **Fabio** e **Giacomo**, lavorano alla Tz Estintori.

GRADO

Vent'anni per mare valgono la medaglia

La cerimonia di consegna della medaglia d'oro

Martedì 1 ottobre il Capo del Compartimento marittimo di Monfalcone, Capitano di Fregata **Giovanni Nicosia** ha consegnato la Medaglia d'oro di lunga navigazione al marittimo **Alberto Facchinetti**, ufficiale radiotelegrafista gradese.
La consegna si è svolta nella sala consiliare del Comune di Grado alla presenza del sindaco **Dario Raugna**, di una rappresentanza dell'Ufficio Circondariale marittimo di Grado e dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. All'emozionante cerimonia erano presenti anche i familiari e gli amici di Facchinetti.

MONFALCONE

Senza biglietto finisce in commissariato

Nei giorni scorsi, la Polizia Locale di Monfalcone è intervenuta in via Pocar non appena si è fermato un bus del trasporto pubblico locale da cui sono scesi un controllore e una donna che inveiva contro l'uomo. Alcuni minuti prima, la donna, una cittadina senegalese classe 1988, era stata trovata priva di un valido titolo di viaggio. La passeggera si è rifiutata di fornire le generalità, inveendo contro gli operatori; è stata quindi accompagnata al Commissariato di Polizia per il fotosegnalamento. La donna è stata denunciata per non aver fornito le generalità e per non avere con sé i documenti; è stata anche sanzionata dal controllore perché senza biglietto.

MONFALCONE

Nuovi percorsi pedonali per gli studenti

Il Comune di Monfalcone ha avviato l'iter per la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento fra via Canaletto e le vie del Missier e Eusebi per garantire agli studenti e alle famiglie un percorso casa-scuola "ad hoc". L'opera potrà garantire la sicurezza degli attraversamenti di via Canaletto, molto trafficata nelle ore di entrata e uscita da scuola degli studenti. I lavori prevedono la rimozione dei binari dell'ex ferrovia e diversi lavori di scavo e demolizione ai quali si aggiungono naturalmente le opere relative alla costruzione dei vialetti pedonali di collegamento.

Via Canaletto a Monfalcone

In concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico, il municipio ha colto le esigenze logistiche delle scuole cittadine, in base al numero di alunni effettivamente iscritti e frequentanti. Per adeguare gli arredi alle mutate necessità ha quindi predisposto l'acquisto di ulteriori banchi, sedie, attaccapanni e lavagne al fine di adattare e rinnovare gli arredi alle necessità degli alunni. Le scuole interessate nello specifico sono le scuole primare Cuzzi, Toti e Battisti e la scuola secondaria di I° grado Giacich.

Giordano Vittori e Aldo Miniussi padri del Vocabolario saranno ricordati a cento anni dalla loro nascita

SAGRADO. L'associazione culturale bisiaca si riunisce a congresso e fa il punto della situazione sullo stato di salute della parlata locale

Il dialetto bisiaco resiste sui social

Ivan Bianchi

Tutto pronto per il sedicesimo congresso dell'Associazione culturale bisiaca, in programma a Sagrado dal 4 al 6 ottobre. L'incontro, che con cadenza biennale tocca tutti i Comuni della Bisiacaria, cade nell'anno in cui ricorrono i cento anni dalla nascita di due protagonisti della cultura locale, **Giordano Vittori** 'Jambo' e **Aldo Miniussi**.

Sagrado, pur trovandosi un po' distaccata dal resto del territorio, "ha sempre mantenuto nei secoli una parlata di tipo veneto, cosa non avvenuta per esempio a Sdraussina", sottolinea il presidente del sodalizio, **Ivan Portelli**. Secondo il presidente, l'anniversario della nascita dei due studiosi è occasione per "fare un bilancio sul loro apporto, specialmente nel Vocabolario e parlare anche delle caratteristiche tipiche del Bisiac di Sagrado".

DIALETTO POCO GIOVANE

A livello giovani, però, "non siamo messi benissimo - conferma Portelli - perché spesso si fa difficoltà a distinguere il dialetto Bisiac da altri modi di parlare simili, anche se è positivo che sui social vengano utilizzati modi di dire più tipici", conclude Portelli.

Al sagradino Vittori sarà dedicato un particolare momento venerdì 4 ottobre alle 18.30 presso la sala parrocchiale adiacente alla Chiesa di San Nicolò, durante il quale sarà presentato il volume che raccoglie le opere edite di Jambo. Sabato 5 alle 15.30 nella sala polifunzionale del Comune spazio agli studi: "l'anniversario della nascita di due degli autori del Vocabolario del dialetto bisiac è l'occasione per riflettere sulla situazione del dialetto sia a livello letterario che come lingua veicolare", conclude Portelli.

ESPERTI A CONFRONTO

Ad aprire il convegno sarà **Michele Cortelazzo**, docente all'Università di Padova e grande studioso dei dialetti italiani; a seguire gli interventi di **Pier Maria Miniussi**, **Ivan Crico** e **Mauro Casasola** che affronteranno diverse tematiche legate nello specifico al bisiac. Domenica 6 durante la Messa delle 10 l'omelia di don **Renzo Boscarol** sarà in dialetto e a seguire Vittori e Miniussi saranno ricordati attraverso alcune letture.

MONFALCONE

Bengalesi vittime di estorsione

Nei giorni scorsi, militari del Comando Provinciale di Gorizia hanno eseguito un'ordinanza emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Gorizia, che ha disposto le misure cautelari degli arresti domiciliari nei confronti di due monfalconesi, un uomo, di 65 anni ed una donna, di 55 anni. I due sono accusati di aver attuato comportamenti estorsivi a danno di diversi imprenditori stranieri (prevalentemente di origine bengalese), titolari di aziende operanti in sub-appalto all'interno dello stabilimento navale di Fincantieri a Monfalcone.
Le indagini, iniziate nell'agosto 2018, condotte dai finanzieri della Compagnia di Monfalcone sotto la direzione della Procura della Repubblica di Gorizia, hanno permesso di individuare l'esistenza di un sistema criminoso ben più ampio e complesso, ideato e realizzato dai due soggetti monfalconesi colpiti dal provvedimento restrittivo.

Gli arrestati, approfittando delle forti relazioni esistenti con i titolari di alcune aziende committenti operanti nel cantiere, si sono inseriti quali intermediari illeciti tra la domanda ed offerta di manodopera, manovrando a proprio vantaggio il meccanismo del sub-appalto e facendo leva sulla condizione di ricattabilità degli stranieri a capo di piccole aziende, a causa del basso tasso di scolarizzazione, della scarsa comprensione della lingua italiana e della pressoché inesistente consapevolezza circa i diritti e le tutele regolanti i rapporti di lavoro. I due indagati hanno così preteso, a garanzia dell'assegnazione della commessa per lavori in sub-appalto, il pagamento di una "provvigione" dagli imprenditori estorti, previa minaccia di estrometterli dai futuri lavori in caso di mancata corresponsione di quanto imposto.

L'obiettivo dei provvedimenti è favorire l'autonomia della persone con disabilità

LE MISURE. Il regime fiscale è specifico per chi non è completamente autosufficiente

Invalidi e Fisco: come funzionano le agevolazioni

Valentina Viviani

Dalle agevolazioni per l'acquisto di veicoli e di ausili tecnici e informatici, alla detrazione delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza o per l'eliminazione delle barriere architettoniche: sono numerose le misure tributarie di vantaggio riservate alle persone con disabilità e ai loro familiari.

Agevolazioni particolari sono riservate all'acquisto e al mantenimento del cane guida per i non vedenti, ai servizi di interpretariato dei sordi, agli acquisti degli ausili tecnici e informatici.

I disabili devono essere in possesso delle attestazioni della Commissione medica

Un ulteriore trattamento privilegiato è previsto per le spese sanitarie con la deduzione dal reddito dell'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica oltre ai figli a carico che beneficiano di un maggiore sconto sull'Irpef. Possono usufruire dei benefici fiscali le persone con ridotte o limitate capacità motorie o con difficoltà di deambulazione o di linguaggio, quelle con handicap psichico o mentale, non vedenti e sordi.

L'obiettivo delle misure è favorire la mobilità dentro e fuori la propria abitazione, potenziare l'assistenza sanitaria, facilitare gli scambi e l'interazione sociale e, più in generale, migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Riguardo alle certificazioni che il disabile deve possedere per richiedere le agevolazioni fiscali (deduzione o detrazione), va anzitutto precisato che sono considerati "disabili", oltre alle persone che hanno ottenuto le attestazioni dalla Commissione medica, anche coloro che sono stati ritenuti "invalidi" da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate per il riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra, eccetera.

LE DETRAZIONI

Sconti sull'Irpef per le spese vive

Figli

Per ogni figlio portatore di handicap fiscalmente a carico spettano le seguenti detrazioni Irpef: 1.620 euro, se il figlio ha un'età inferiore a tre anni; 1.350 euro, se ha un'età pari o superiore a tre anni. Con più di tre figli, la detrazione aumenta di 200 euro per ogni figlio. Le detrazioni sono concesse in funzione del reddito complessivo posseduto nel periodo d'imposta e il loro importo diminuisce con l'aumentare del reddito, fino ad annullarsi quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro.

Veicoli

Detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta per l'acquisto; Iva agevolata al 4% sull'acquisto; esenzione dal bollo auto; esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

Sussidi

Detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta per i sussidi tecnici e informatici e per i servizi di interpretariato dei sordi; Iva agevolata al 4% per l'acquisto di tali sussidi; detrazioni delle spese di acquisto e di mantenimento del cane guida per i non vedenti.

I disabili possono attestare la propria situazione anche attraverso un'autocertificazione

Anche i grandi invalidi di guerra e le persone equiparate sono considerati portatori di handicap e non sono assoggettati agli accertamenti sanitari da parte della Commissione medica. Per loro, è sufficiente possedere la documentazione rilasciata dai ministeri competenti al momento della concessione dei benefici pensionistici.

I disabili possono attestare la sussistenza delle condizioni personali richieste anche mediante autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da una copia del documento di identità del sottoscrittore), facendo riferimento a precedenti accertamenti sanitari effettuati da organi abilitati all'accertamento di invalidità.

Per gli invalidi civili senza accertamento di handicap, invece, la grave e permanente invalidità o menomazione deve essere ravvisata, se non espressamente indicata nella certificazione, quando viene attestata un'invalidità totale e in tutti i casi in cui sia attribuita l'indennità di accompagnamento.

NEL QUOTIDIANO

Misure per favorire il benessere

Casa

Detrazione Irpef delle spese sostenute per gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e, in particolare, il 50%, su un importo massimo di 96.000 euro, se la spesa è sostenuta nel periodo compreso tra il 26 giugno 2012 e il 31 dicembre 2019, 36% di un massimo di 48.000 euro, per le spese effettuate dal 1° gennaio 2020.

Sanità

Deduzione dal reddito complessivo dell'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica (come l'assistenza infermieristica e riabilitativa).

Assistenza

Deduzione dal reddito complessivo degli oneri contributivi (fino a un massimo di 1.549,37 euro) versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare; detrazione Irpef del 19% delle spese per gli addetti all'assistenza, fino a un massimo di 2.100 euro, a condizione che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro.

Gli immobili costruiti prima del 2015 devono essere adeguati secondo i criteri di sicurezza

RIUNIONE DI CONDOMINIO

Gianfranco Barbares

Giochi di luce e ombra

Vetri e vetrate delle parti comuni devono essere certificate secondo le norme Uni

Garantire la sicurezza e mettere a norma le parti comuni condominiali è compito dell'amministratore. Le costruzioni successive al 2015 devono avere vetri e vetrate delle parti comuni (finestre, parapetti, tettoie, pavimenti, gradini) certificate, conformi alle norme UNI 7697/15. Le componenti di vetro laminato devono essere temperate per far sì che in caso di rottura non possano proiettare frammenti.

Per gli immobili condominiali di vecchia data è consigliabile adeguare le finestre e le vetrate delle porte con una lastra di sicurezza temperata o stratificata adeguandosi alle norme vigenti con la posa in opera di speciali pellicole protettive che, oltre a garantire più sicurezza, possono proteggere dalle radiazioni solari d'estate e d'inverno ottenendo pure un risparmio di energia. Non adeguare i vetri e le vetrate alle nuove norme di sicurezza in caso infortunio, potrebbe comportare rischi penali per l'amministratore se questi non avesse portato in assemblea la richiesta di adeguamento alle norme. Spesse volte in assemblea i condomini non approvano un punto all'ordine del giorno solo perché ciò comporta dei costi, mettendo a rischio la sicurezza e l'amministratore.

Il credito che non è utilizzato nell'anno può esserlo in quelli successivi, ma non può essere rimborsato

FAI DA TE

Protezione speciale anti foglie

L'autunno si caratterizza per i bellissimi colori che dipingono le chiome degli alberi e delle piante, tanto che alcune regioni diventano meta turistica proprio per l'affascinante spettacolo di boschi e campagne accesi delle tinte più calde.
Ma le foglie, si sa, prima o poi cadono e rischiano di intasare grondaie, pozzetti e tombini.
Un rimedio semplice ed efficace per evitare di trovare il "tappo" di foglie che ostruisce il defluire delle acque piovane è porre una rete di protezione attraverso cui l'acqua passa, ma che trattiene altri materiali.
Per tombini e pozzetti a livello del terreno l'operazione è piuttosto semplice, mentre per le grondaie può rivelarsi più complessa. In realtà, con la dovuta attenzione alla sicurezza, si possono collocare appositi strumenti che proteggono la canaletta oppure installare una rete specifica protettiva alla fine della linea dei coppi, sul tetto, in corrispondenza della grondaia.

Questo elementare accorgimento impedisce di fatto il formarsi di ostruzioni che possono causare danni anche seri. Inoltre, i materiali di cui sono fatte queste reti resistono agli agenti atmosferici, a temperature calde e fredde e sono infrangibili e flessibili, ideate appositamente per non rompersi anche se caricate dall'eventuale peso della neve o del ghiaccio.

Ecco la procedura per lo sconto in fattura

BONUS. Il fornitore può anticipare una riduzione del prezzo pari alle detrazioni per efficienza energetica e misure antisimiche

Valentina Viviani

Con il 2019 si è verificata una piccola 'rivoluzione' nella disciplina degli incentivi per gli interventi di ecobonus e sismabonus, secondo la quale il fornitore può anticipare uno sconto sul prezzo dell'intervento per un ammontare pari alla detrazione spettante ai contribuenti.

Una opzione che ha lasciato molto perplesse le categorie. Così, l'Agenzia delle entrate ha ritenuto di specificare meglio, attraverso un provvedimento ad hoc, le modalità per esercitare l'opzione.

I contribuenti beneficiari delle detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica e di riduzione del rischio sismico (articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63) possono optare per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi. Lo sconto è pari alla detrazione spettante per gli interventi effettuati, in base alle spese sostenute entro il 31 dicembre del periodo d'imposta di riferimento.

L'importo della detrazione spettante è calcolato tenendo conto delle spese complessivamente sostenute nel periodo d'imposta, comprensive dell'importo non corrisposto al fornitore per effetto dello sconto praticato.

Il fornitore che ha praticato lo sconto recupera il relativo importo sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la comunicazione dell'opzione per lo sconto, in cinque quote annuali di pari importo.

A tal fine il fornitore deve preventivamente confermare l'esercizio dell'opzione da parte del soggetto avente diritto alla detrazione e attestare l'effettuazione dello sconto, utilizzando le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate. Successivamente alla conferma, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. La quota di credito che non è utilizzata nell'anno può essere utilizzata negli anni successivi, ma non può essere richiesta a rimborso.

L'opzione va comunicata entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'intervento

L'opzione va comunicata all'Agenzia delle Entrate, a pena d'inefficacia, nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese che danno diritto alle detrazioni. La comunicazione può essere presentata anche agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il modulo ad hoc.

VILLE DI LUCE & RIFLESSI

architettura a misura del cliente

Il primo incontro col cliente è un dialogo: seduti al tavolo, lo guardo e lo ascolto, indago sul suo modo di vivere, passatempi e sogni, ed intanto schizzo la pianta della sua casa, ovvero la sequenza dimensionale degli spazi dove si svolgerà la Sua vita. La progettazione dovrebbe partire sempre dall'analisi della personalità e delle necessità di chi dovrà fruire lo spazio da vivere. Il compito dell'architetto è quello di trovare quella soluzione che il cliente "non vede" ma che lo rispecchierà perfettamente.

ANTONIO GUARNERI ARCHITETTO

via l.da vinci,6 basaldella - ud

0432.561749 - 335.8368661

studio@architettoguarneri.com

L'attività professionale preponderante dell'Architetto Antonio Guarneri è appassionatamente indirizzata verso la progettazione di ville residenziali private conosciute come "Ville di Luce" nel rispetto delle volontà e personalità del cliente e del suo budget di spesa.

Lo studio offre :
- progettazione per privati e imprese
- restyling di vecchi fabbricati
- progettazione di interni
- consulenze e direzione artistica

www.architettoguarneri.com

100.000 euro è la cifra che mediamente dovrebbe versare ogni scuola guida

DOPO LA SERRATA il Governo dichiara di voler evitare che i clienti degli ultimi 5 anni debbano pagare di più

Retromarcia sull'Iva delle autoscuole

Valentina Viviani

La paradossale questione che ha 'travolto' le autoscuole nelle ultime settimane sembra trovare una soluzione per volontà del Governo. Il sottosegretario all'Economia, Pierpaolo Baretta, ha infatti confermato che sono al vaglio proposte di legge per far sì che l'applicazione delle imposte ai corsi di scuola guida per la patente non sia retroattiva, ribadendo la volontà di arrivare a una conclusione positiva.
A ricapitolare la questione ci pensa **Elena Lenarduzzi**, titolare dell'omonima autoscuola e vicepresidente nazionale di Confarca (Confederazione autoscuole riunite e consulenti automobilistici).

NORMA SU MISURA

"Le autoscuole sono riconosciute dallo Stato come 'scuole' a tutti gli effetti, enti formatori dei guidatori per il conseguimento della patente e, in virtù di questo status, esenti dal versamento dell'Iva - spiega -. Una recente sentenza della Corte di Giustizia Ue, però, aveva messo fine a questa esenzione. Così il 2 settembre scorso l'Agenzia delle entrate ha emanato una risoluzione secondo cui le scuole guida devono versare l'imposta dovuta per gli ultimi cinque anni - dal 2014 al 2018 - o recuperare l'eventuale eccedenza a credito, scatenando ovviamente l'ira dei titolari che si troverebbero costretti a recuperare l'imposta dai clienti. Per ogni autoscuola si stima che la cifra da versare si aggiri mediamente intorno ai 100.000 euro".

SITUAZIONE PARADOSSALE

Elena Lenarduzzi

Ecco perché lo scorso 18 settembre le scuole guida hanno proclamato lo sciopero che ha fatto saltare ben la metà di tutti gli esami di guida previsti in giornata. Non tutto sembra perduto, però, perch sembra accendersi una speranza per le scuole guida italiane, dal momento che il vice ministro dell'Economia, **Antonio Misiani**, ha infatti dichiarato tramite i suoi canali social: "La situazione paradossale che si è creata sulle scuole guida deriva da una sentenza di marzo 2019 della Corte di giustizia Ue, che ha stabilito che questi servizi non possono essere Iva esenti. Sul futuro vale la sentenza comunitaria. Sul passato vogliamo evitare che le scuole guida debbano chiedere ai clienti degli ultimi 5 anni di versare l'Iva, imposta che all'epoca non era dovuta. Lo faremo con una norma che inseriremo nel primo provvedimento utile".

Si spera quindi che la situazione possa cambiare e che la norma non sarà retroattiva.

IL CORSO

800 euro per la patente

La patente di guida si consegue superando una prova di controllo delle conoscenze (esame teorico) e una verifica delle capacità e dei comportamenti (esame pratico). Per conseguire la patente la maggior parte degli aspiranti guidatori si rivolge ad un'autoscuola, spendendo in media tra i 700 e gli 800 euro.

Quando presenta la domanda, al candidato viene consegnata una marca operativa e ha sei mesi di tempo (ma può farlo anche subito) per sostenere l'esame di teoria.
Il candidato ha a disposizione due prove d'esame. In caso di esito negativo della prima prova potrà ripeterla un'altra volta nei sei mesi di validità della marca operativa.

Superato l'esame di teoria, non prima, gli verrà consegnato il foglio rosa e potrà esercitarsi alla guida. Il foglio rosa è valido sei mesi entro i quali il candidato può affrontare l'esame pratico per due volte, non prima, però, che sia trascorso almeno un mese dalla data del rilascio del foglio rosa.
In caso di esito negativo delle due prove di guida, il candidato ha la possibilità di richiedere un nuovo foglio rosa (che comprende due nuove possibilità di fare l'esame pratico) riportando l'esito positivo dell'esame di teoria.
Tra una prova d'esame sostenuta con esito sfavorevole ed una successiva prova deve trascorrere almeno un mese.

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

UNA CASA CONFEZIONATA

Giulia Giavito

Toni caldi, gusto d'autunno

L'ESTATE È FINITA ma il piacere di ravvivare le stanze della nostra casa con colori e oggetti hand made non passa mai

Vorremmo passare ancora tempo all'aperto ma il sole tramonta molto prima e tornando a casa la sera ce ne accorgiamo tutti i giorni. Che fare? Se Maometto non va alla montagna sarà la montagna ad andare da Maometto!

Possiamo dare un nuovo aspetto al nostro nido prendendo ispirazione dalle vetrine che sfoggiano indumenti con tessuti più pesanti dai colori caldi, presi in prestito dalla natura, sempre nostra grande alleata per uno stile di vita dominato dall'armonia. Così basta sostituire i blu energici o i variopinti colori dei fiori e frutti estivi nella federa dei cuscini del divano oppure utilizzare lenzuola, coperte e tessili in generale dalle nuance calde che preferiamo: ocra per chi ama l'energizzante giallo, abbinata al mattone, al verde foresta, al blu polvere. Oppure per chi preferisce i colori più delicati e meno caldi, un rosa carne, un rame, con un greige (mix tra grigio e beige) e un tono molto leggero di carta da zucchero.

Per chi avesse una casa più minimal dominata dal bianco e nero, suggerisco di utilizzare solo un colore a contrasto, che possa darvi energia, che vi stimoli un sorriso spontaneo immediato: color cachi, salvia, mela, zucca o il Super Lemon e Autumn Glory di Pantone all'ultima moda.

Una passeggiata domenicale tra i boschi potrebbe fornirvi materiale gratuito per lavoretti semplici come un centrotavola o una decorazione per l'ingresso: pigne, bastoncini di cannella, foglie secche e fili luminosi racchiusi dentro un vaso trasparente.

Chi preferisce, invece, stare comodamente a casa, con l'atmosfera adeguata, lasciandosi coccolare dal profumo delicato di una candela al fico e frutti rossi, potrebbe cimentarsi nel lavoro a maglia o, ancora meglio, nell'*arm knitting* (letteralmente: fare a maglia con le braccia) per produrre una coperta unica dal colore preferito.

Potrebbe essere anche che vogliate stravolgere maggiormente la casa: un modo semplice e veloce potrebbe essere tinteggiare creando una nicchia dietro la testiera del letto.

LO SMANETTONE

La Gig economy in crisi per una legge sul lavoro

Hubert Londero

Il Novecento si prende la sua rivincita sulla Gig economy. Le forme di lavoro innovative, prendiamo come simbolo il contestato servizio di trasporto Uber, sono a rischio a causa di una legge. Una normativa approvata non in uno stato retrogrado, ma proprio dall'innovativa California, dove la stessa Uber ha sede.

Si tratta dell'*Assembly Bill 5*, che stabilisce come i collaboratori dell'impresa siano da considerare dipendenti a tutti gli effetti, a meno che in primis non siano liberi dal controllo dell'azienda in merito alle performance. Insomma, sembra dire la legge californiana, non puoi trattare un collaboratore (rider, conducenti di auto, proprietari di franchising) come se fosse alle dipendenze da un lato - inclusa la possibilità di escluderlo dal sistema (ovvero, di licenziarlo) - e come se non lo fosse dall'altro.

Uber si dice pronta al contrattacco e sembra aver messo da parte qualche decina di milioni di dollari per sostenere un referendum contro la legge che la metterebbe in ginocchio. Le compagnie della Gig economy accusano il legislatore di non aver capito le loro innovazioni. Ma, forse, le ha capite fin troppo bene.

Ogni anno si effettuano 50.000 prove con un fatturato di 7 milioni di euro

A MENO DI TRE ANNI dall'incendio che l'ha colpito, l'ente di San Giovanni al Natisone non solo ha ripreso in pieno la sua attività, ma è cresciuto e inaugura un laboratorio nuovo di zecca

Il Catas rinasce come la fenice

In alto la sede Catas, a lato il nuovo laboratorio per lo studio dei mobili

Come l'araba fenice risorge dalle sue ceneri ancora più forte. E' questo, forse con un pizzico di enfasi, quanto è accaduto in questi ultimi due anni a San Giovanni al Natisone, dove sono ormai ultimati i lavori di costruzione del nuovo "Laboratorio mobili", dopo che il precedente è stato completamente distrutto da un incendio scoppiato il 20 dicembre 2016

La nuova struttura permetterà a Catas, il più importante laboratorio europeo di prove per il settore legno-arredo, di potenziare ulteriormente le proprie capacità in un mercato sempre più globale (il 40% degli oltre 2.000 clienti di Catas sono stranieri), sottolineando la competenza che il territorio – forte delle sue radici nel 'Triangolo della sedia' – ha saputo esprimere e sviluppare.

L'inaugurazione della nuova sezione è prevista lunedì 14 ottobre alle 11

Catas – oltre 50mila prove effettuate ogni anno, una sede a San Giovanni al Natisone e una in Brianza, 54 dipendenti e un fatturato di 7 milioni di euro – ne ha fatta di strada da quando, giusto cinquant'anni fa, nacque come centro di prove e conoscenza al servizio del mondo della sedia, allora in pieno sviluppo e con un'impronta internazionale sempre più importante.

"L'incendio poteva essere davvero un grosso rischio per Catas. Potevamo crollare, essere sconfitti, perdere la rotta e invece, tutti insieme, abbiamo continuato a lavorare, a far prove e a ricostruire il laboratorio ancora più bello, moderno e grande di quello precedente", ha commentato **Bernardino Ceccarelli**, presidente di Catas.

> *In totale, l'area dedicata ai test copre 2.300 metri quadrati*

Oltre 4.000 metri quadrati di superficie: un laboratorio di 2.300 metri quadrati a temperatura e umidità controllate, dotato di un sistema di trasmissione dati in fibra ottica e una capacità ulteriormente aumentata, grazie a un centinaio di "macchine "per l'esecuzione delle attività di prova, collegate in rete secondo criteri Industria 4.0, a cui si aggiunge un magazzino campioni di 2.000 metri quadrati e spazi per uffici e sale riunioni. Il tutto completato da un impianto fotovoltaico da 320 kW.

Il nuovo laboratorio sarà presentato ufficialmente ai cittadini e alle autorità lunedì 14 ottobre alle ore 11, quando prenderà il via la cerimonia di inaugurazione alla presenza del presidente Ceccarelli e di tutto Catas, del sindaco di San Giovanni **Carlo Pali**, del presidente della Camera di commercio Pordenone-Udine **Giovanni Da Pozzo**, dell'assessore regionale alle attività produttive, **Sergio Emidio Bini**.

I casi in Italia sono saliti dai 79 del 1997 ai 2014 del 2017 e il tasso d'incidenza è in crescita. La situazione in regione è in linea

MALATTIA DEL LEGIONARIO. Il nuovo studio identifica, in base a dati ambientali, le zone più a rischio. In Italia attestati 33,2 casi per milione di abitanti

Arpa e Università

Nasce da una collaborazione tra l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) e l'Università di Udine un nuovo metodo scientifico per identificare, sulla base di dati ambientali, le zone a maggior rischio di legionellosi, malattia causata da un patogeno emergente che in certe condizioni può causare gravi forme di polmonite.

Il metodo sviluppato in regione, frutto della consolidata collaborazione tra l'Università degli Studi di Udine e Arpa Fvg, ha suscitato grande interesse nella comunità scientifica ed è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista americana Plos One. Lo studio scientifico consente per la prima volta di mettere a punto un metodo epidemiologico predittivo, basato sui dati ambientali, utilizzabile dalle autorità sanitarie per ottimizzare l'attività di monitoraggio della Legionella pneumophila sul territorio regionale, grazie alla possibilità di identificare in anticipo le zone a maggior rischio di sviluppo di focolai infettivi.

ZONE PIÙ COLPITE

Il lavoro parte da molto lontano. Il Laboratorio alimenti e microbiologia di Arpa è infatti riconosciuto dal Ministero della Salute come centro di riferimento regionale per le indagini e il monitoraggio della Legionella pneumophila. A partire dal 2002, il laboratorio ha analizzato oltre 20mila campioni di acque sanitarie, prelevati nell'ambito di circa 4mila campionamenti ambientali.

L'analisi di questi dati storici ha permesso di evidenziare nel territorio regionale le zone dove si sono verificati picchi di concentrazione di legionella nel periodo 2002-2017, consentendo quindi di mettere a punto il metodo predittivo e di validarlo.

L'incidenza della legionellosi è in aumento a livello mondiale (e anche in Italia) negli ultimi trent'anni. Nello specifico, i casi di legionellosi in Italia sono saliti dai 79 del 1997 ai 2.014 del 2017, e nello stesso arco temporale il tasso di incidenza della patologia nella popolazione italiana ha seguito un trend di crescita che ha raggiunto i 33,2 casi per milione di abitanti (5). La situazione in Friuli Venezia Giulia è in linea con il dato nazionale.

> La diffusione è dovuta al cambiamento dello stile di vita e all'invecchiamento

insieme contro la legionella

Laboratorio Arpa Fvg Ricerca di Legionella pneumophila con la tecnica Pcr

CASI IN AUMENTO

Le cause vanno ricercate nel cambiamento dello stile di vita e della demografia nelle popolazioni. L'invecchiamento della popolazione mondiale, la diffusione degli impianti di condizionamento, la diffusione dei centri benessere e delle residenze per gli anziani sono tra le cause della diffusione della patologia. Anche i miglioramenti nelle metodologie diagnostiche e la maggiore sensibilità degli enti preposti al controllo sanitario hanno influito nell'aumento dei casi di legionellosi accertati.

Bisogna inoltre considerare che quando la Legionella pneumophila ha colonizzato un ambiente antropico (per esempio un impianto idrico) è molto difficile da eradicare con i comuni procedimenti di sanificazione, come per esempio la clorazione o il trattamento termico dell'acqua.

I RISCHI

Gli impianti di condizionamento sono i principali imputati

La Legionella pneumophila è normalmente presente, in concentrazioni molto basse e non pericolose per la salute dell'uomo, in tutti gli ambienti acquatici.

Il problema sussiste quando il batterio colonizza gli habitat antropici (per esempio impianti di condizionamento e impianti di distribuzione di acqua potabile) e si moltiplica in essi, raggiungendo elevate concentrazioni che possono provocare la malattia, specie in individui a rischio (persone anziane e immunodepressi), qualora venga inalato un aerosol contaminato. Non sono al momento noti casi di trasmissione della legionellosi da uomo a uomo.

L'invecchiamento della popolazione mondiale, la diffusione degli impianti di condizionamento, la diffusione dei centri benessere e delle residenze per gli anziani sono tra le cause della diffusione della patologia. Anche i miglioramenti nelle metodologie diagnostiche e la maggiore sensibilità degli enti preposti al controllo sanitario hanno influito nell'aumento dei casi di legionellosi accertati.

Secondo l'assessore Stefano Zannier servono misure concrete, campagne di forte sensibilizzazione e una corretta comunicazione

Gestire gli sprechi per sviluppare l'economia

SISTEMA CIRCOLARE. In Friuli Venezia Giulia si produce più di ciò che si consuma. Al via progetti e un protocollo d'intesa per una vera rivoluzione culturale

Maria Ludovica Schinko

In Friuli Venezia Giulia, secondo elaborazioni di Federdistribuzione, si può stimare che lo spreco alimentare sia pari a circa 113mila tonnellate in un anno, per il 43% attribuite alle famiglie e la restante parte agli operatori economici, con l'agricoltura responsabile per il 37%, il 14% a carico della distribuzione, il 4% da attribuire alla ristorazione e il 2% all'industria.

Si produce, dunque, molto di più di ciò che si consuma, ma solo una piccola parte di questa eccedenza è donata ai bisognosi. Il resto diventa spreco e rifiuto, una piaga per la comunità e una fonte di costi inutili.

RIDURRE I RIFIUTI

Aumentare le donazioni e ridurre lo spreco diventano così un'autentica necessità sociale, ambientale ed anche economica.La nostra Regione è già attiva su questo fronte, come lo sono le imprese della filiera alimentare, le associazioni dei consumatori e le associazioni caritative. Molto si sta facendo, ma molto resta ancora da fare.

Il progetto Life-Food.Waste. StandUp che consiste in una campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta a tutta la filiera, partendo dall'industria, passando per la distribuzione e arrivando ai consumatori, è coordinato da Federalimentare in partenariato con Federdistribuzione, Fondazione Banco Alimentare Onlus e Unione Nazionale Consumatori. E' co-finanziato dalla Commissione europea nel quadro del programma per l'ambiente e l'azione per il clima (Life 2014-2020).

FAVORIRE LE DONAZIONI

Nell'ambito dell'evento è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Regione e i partner di Life-Food.Waste. StandUp, finalizzato a sviluppare una serie di attività volte ad aumentare e rendere più agevoli, per le aziende che operano sul territorio, le donazioni di prodotti alimentari in favore delle persone indigenti.

LAVORO DI SQUADRA

Il protocollo "azioni per favorire e valorizzare la donazione delle eccedenze alimentari" prevede attività di coinvolgimento delle amministrazioni locali da parte della Regione e dei propri associati da parte dei partner del progetto, attivando le relazioni necessarie per produrre risultati positivi.

"La Regione Friuli Venezia Giulia – dice l'assessore alle risorse agroalimentari, **Stefano Zannier** - è in prima fila come testimone della lotta allo spreco alimentare. La lotta allo spreco alimentare pretende oggi lo sforzo di tutte le istituzioni – continua l'assessore – con misure concrete, campagne di forte sensibilizzazione e una corretta comunicazione non confusa. Il protocollo – conclude Zannier – va proprio nella direzione giusta: quella di far capire al cittadino come l'attività di gestione delle eccedenze non sia solo un'opera sociale, in favore di enti caritatevoli, ma un'opportunità di sviluppo economico e di beneficio alle future generazioni".

IN PRIMA FILA

Per l'assessore alla difesa dell'ambiente e sviluppo sostenibile, **Fabio Scoccimarro,** "ogni azione volta alla riduzione della produzione di rifiuti, ancora di più se sono alimentari, ci vedrà in prima fila per un sostegno concreto. L'economia circolare (una delle branche dello sviluppo sostenibile) è una delle sfide necessarie dei prossimi anni e iniziative di sensibilizzazione come queste sono fondamentali per accompagnare quella rivoluzione culturale messa in moto a livello globale che la nostra regione vuole non solo cogliere, ma governare coinvolgendo anche le regioni e stati limitrofi".

Dal 5 al 13 ottobre rappresenta un punto di convergenza tra impresa e territorio

Lucio Gomiero

Casa Moderna: la passione prende forma

A UDINE al via la 66ª edizione della principale manifestazione dedicata al settore dell'edilizia e dell'arredamento

Valentina Viviani

È quasi un proverbio, ormai: i friulani, si sa, sono affetti dal 'mal dal modon', che si manifesta con una passione assoluta per la casa, in tutte le sue sfaccettature. Ecco perché una manifestazione come 'casa Moderna', riesce a tagliare nel 2019 il traguardo delle 66 edizioni e si conferma la fiera più importante e attesa del Nord Est nel settore casa-arredo. Le quasi 20 mila imprese del comparto in Friuli Venezia Giulia costituiscono inoltre una realtà economica significativa e rappresentano trasversalmente tanti settori, dalla manifattura ai servizi, dal legno-arredo all'impiantistica, dal commercio alla sostenibilità ambientale, fino all'innovazione. È su questo cardine che si presenta 'Casa Moderna', la fiera più importante e attesa del Nord Est nel settore casa-arredo, che aprirà i battenti il prossimo 5 ottobre per concludersi domenica 13.

"La Fiera di Udine, in particolare con un evento atteso e, possiamo dirlo, amato, come Casa Moderna, accentua la sua funzione di convergenza tra impresa e territorio, tra offerta e domanda, tra esigenze commerciali e un sempre più forte bisogno di vivere esperienze che vanno oltre l'acquisto – sottolinea l'Amministratore unico di Udine e Gorizia Fiere, **Lucio Gomiero** -. La casa è il luogo in cui esprimiamo la nostra personalità e nella quale si concentrano desideri e progetti. Casa Moderna, nelle sue tre declinazioni di specializzazione – Casa Biologica, Casa Sicura, Casa Verde – offre uno spaccato dell'evoluzione dell'abitazione tra tecnologia, rispetto dell'ambiente, risparmio energetico e di quel riappropriarsi del contatto con la natura, il verde, le piante".

"La 66ª edizione – prosegue - sarà una fiera che si presenta con la forza della tradizione unita a una grande capacità di innovazione. Il tema della casa è quello su cui convergono tante realtà produttive del territorio, per questo la fiera dovrà rappresentare un punto di contatto e una vetrina per le eccellenze del Friuli. Certo, la fiera come la consideravamo qualche anno fa, sta rapidamente mutando pelle. Prima il prezzo dello stand dipendeva dai metri quadri di esposizione, oggi si guardano i contatti che è in grado di catalizzare l'evento. Dobbiamo fare i conti con questa mutazione per approntare nuove strategie per affrontare il futuro. Per esempio, Casa Moderna alle aziende si propone anche come hub, con iniziative congiunte di co-marketing che nelle ultime edizioni si sono concretizzate in due brand extension attraverso il sito web e nell' Open Design".

LA FIERA

Attenzione alle nuove tendenze

Il nuovo Il presidente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine **Giovanni Da Pozzo**, nel ricordare che "il sistema-casa in Fvg rappresenta circa 20 mila imprese di tantissimi settori, oltre un quinto della nostra economia", ha ricordato come Casa Moderna rappresenti storia e tradizione, sì, ma anche apertura alle tendenze più nuove, e ne è stato esempio negli anni il padiglione "Casa biologica" come lo sarà, da quest'anno "Casa verde", con l'imprescindibile attenzione alla sostenibilità dei materiali, delle costruzioni e dei servizi e all'ambiente.

Da Pozzo ha anche augurato buon lavoro all'amministratore unico di Udine e Gorizia Fiere Lucio Gomiero, alla prima uscita pubblica in questa veste. "Siamo certi saprà guidare l'ente Fiera nella necessaria trasformazione verso una realtà in linea con i tempi, vista la crisi generale e internazionale del sistema fieristico, e aperta anche a nuove mission ed esperienze, in considerazione oltre tutto dell'area strategica in cui è collocata. Un nuovo ruolo in cui comunque - ha precisato Da Pozzo - un evento importante come Casa Moderna continuerà a trovare spazio e sviluppo".

In Fvg è possibile usufruire di contributi regionali per l'installazione di sistemi di protezione domestica

Sicurezza di famiglia

L'INTERESSE per il settore della prevenzione di furti e incidenti è in netta crescita

Valentina Viviani

Giunta alla sua quarta edizione, Casa Sicura è si propone come salone nell'ambito di Casa Moderna per dare spazio a tutto quello che concerne la sicurezza in casa, nell'ambiente familiare, nelle abitudini e nella quotidianità.
"La percezione della sicurezza è cresciuta esponenzialmente negli ultimi anni – commenta **Massimiliano Magon**, referente di Mondialpol security, da 3 anni partner della Fiera -. Si conferma un aumentato interesse del soggetto privato verso questi argomenti. L'elemento di novità sta nell'approccio. Mentre, fino a poco tempo fa, si voleva proteggere la casa durante le assenze dei proprietari, oggi ci si vuole sentire sicuri anche mentre si è tra le mura domestiche".
La sicurezza è infatti ritenuta di fondamentale importanza per le famiglie, sempre più propense a dotarsi di sistemi di monitoraggio, di automatismi che ci fanno sentire protetti o di apparecchiature che si connettono con servizi di assistenza e sorveglianza.
"Il nostro settore sta cambiando volto, sempre di più ci si affida ai professionisti – prosegue il tecnico -. In Friuli Venezia Giulia, grazie ai contributi regionali, i tassi di incremento del settore sono significativi, perché, per il cittadino è possibile recuperare l'investimento nello stesso anno in cui si effettua la spesa".
In fiera, accanto al tema sicurezza che approfondisce i vari sistemi, la videosorveglianza, gli antifurti e gli antincendio, l'antiinfortunistica, gli automatismi per cancelli e porte, le casseforti, le assicurazioni, le recinzioni, le ringhiere, i serramenti, si affiancano parole chiave come comfort, tecnologia, domotica, che rendono la casa più sicura ma anche più funzionale. Proprio per favorire un dialogo con i settori della casa maggiormente dedicati a queste tematiche e che spesso hanno anche la stessa matrice espositiva (impiantisti, serramentisti, costruttori…), Casa Sicura quest'anno si trasferirà al padiglione 2.

L'abitazione piace sempre più 'bio'

Bioedilizia e costruzioni ecosostenibili sono economie emergenti e rappresentano una richiesta che cresce di anno in anno. A orientare la scelta verso la bioedilizia sono le esigenze del cliente, che sempre di più, di anno in anno, manifesta una maggiore consapevolezza dei benefici economici (riduzione consumi energetici e idrici), delle motivazioni socio-ambientali, delle normative vigenti e delle agevolazioni fiscali attivate anche in Italia. Casa Moderna intercetta e rappresenta da ben 18 anni queste tendenze esprimendole nel padiglione 8 di Casa Biologica.

LA NOVITÀ

I nuovi confini della zona verde

Sempre più spesso terrazze, verande e balconi, di piccole o grandi dimensioni, diventano ambienti dei quali godere pienamente in ogni stagione: spazi, con una speciale atmosfera, che sono quasi un'estensione dell'area living e quindi destinatari della stessa cura nella progettazione. Lo stile di vita contemporaneo è caratterizzato da stress e sedentarietà che portano ad apprezzare sempre di più lo stare e il fare attività all'aria aperta.

Come affermano alcuni esperti del settore, "Vivere en plein air è, per noi generazione indoor, un grande lusso; ma il design, vigile sul mondo, è maturo per rispondere a gran voce a questa esigenza sempre più manifesta dell'abitare". Casa Moderna, coglie e sviluppa questa tendenza di dare un tocco di verde in casa, perché le piante non solo completano gli spazi vuoti, ma li arricchiscono visivamente dando un tocco di freschezza. Il nuovo percorso espositivo Casa Verde all'interno del padiglione 4 e in aree esterne propone un'ampia esposizione dedicata al giardino, alle proposte, alle soluzioni e ai consigli per progettare e trasformare il proprio spazio verde in un'oasi di comfort, relax e convivialità.

Il futuro dell'architettura

IL CONVEGNO. Dopo il disastro della tempesta Vaia, si punta al riuso degli alberi abbattuti per creare un'economia virtuosa

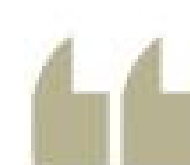
Un anno fa, la calamità più distruttiva che abbia interessato i boschi italiani, la tempesta Vaia, ha raso al suolo migliaia di metri cubi di legname in Friuli, nelle Provincie di Trento e Bolzano e in Veneto, l'area che produce 2/3 del legname da lavoro italiano. In queste zone oltre 60% delle foreste sono certificate Pefc (Programme for endorsement of forest certification schemes).

È in questa situazione viene lanciato il progetto di 'Filiera solidale', che chiede alle aziende certificate di acquistare legname proveniente dagli schianti in sostituzione di legno di importazione ad un prezzo equo. Questo legname sarà tracciato attraverso la filiera produttiva fino al consumatore finale e sarà contraddistinto da un apposito logo, che sarà controllato dagli organismi di certificazione della catena di custodia. Venerdì 11 ottobre, alle 15, casa Moderna ospiterà un convegno dal titolo 'Risorsa legno. Da avversità a occasione' organizzato da &Co. Energie Condivise e A.N.A.B.

Il convegno prende spunto dal drammatico evento distruttivo per analizzare la gestione forestale del Friuli Venezia Giulia, l'importanza della certificazione del legname utilizzato nell'edilizia e nell'arredamento e la rilevanza della filiera solidale, per capire se da questa grave situazione si possa ripartire con nuovo slancio e rendere ancor più produttiva la gestione delle nostre foreste, sia per quanto riguarda l'utilizzo del legno che per la loro fruizione turistica sostenibile.

I temi specifici legati alla gestione forestale verranno trattati da Maria **Cristina D'Orlando**, presidente di Pefc Italia e funzionaria del Servizio foreste e corpo forestale della Regione. **Maurizio Gioia** parlerà invece di 'Percorsi nella natura rispettando l'ambiente' descrivendo le attuali possibilità che prodotti e tecnologie ecocompatibili esenti da asfalto e bitume offrono nella realizzazione di pavimentazioni in terra 100% riciclabili.

La godibilità delle nostre

Padiglione temporaneo, XXI Triennale di Milano, progetto dello studio Albori

Incontro in Fiera venerdì 11 ottobre alle 15

> I progetti innovativi devono privilegiare l'utilizzo di materiali frugali, coltivabili e di recupero

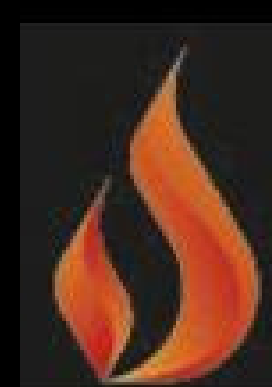
sta nel legno

foreste e territori montani passa sicuramente anche dalla disponibilità di buone architetture tutte caratterizzate da un progetto che rispetti i caratteri ambientali e tipologici del luogo, che privilegi l'utilizzo di materiali locali, naturali, rinnovabili, riciclati e riciclabili che consentano il minor dispendio di energie in tutte le fasi di vita dell'edificio, dalla costruzione alla demolizione. In quest'ottica si inseriscono i filmati di alcuni progetti realizzati e l'intervento dell'architetto **Alessia Mora** 'Isolanti in legno: comfort, sicurezza e design'.Il convegno si concluderà con 'Architetture frugali, coltivabili e di recupero' dell'architetto **Giacomo Borella** dello Studio Albori di Milano, che illustrerà alcune dei progetti da loro realizzati sempre attenti alle questioni energetiche e ambientali, nel loro intersecarsi con la dimensione dell'abitare quotidiano.

IL PREMIO

La Cream di Calligaris è la sedia più sostenibile

La Calligaris di Manzano è stata premiata dalla Forest Stewardship Council Italia (Fsc Italia) per la "Categoria Living e sistemazione", in quanto fin dal 2006 ha deciso di dotarsi della certificazione Fsc per alcuni dei suoi prodotti in legno. Calligaris ha partecipato al concorso presentando la sedia Cream, dimostrando la costanza di produzione e vendita di prodotti certificati Fsc nell'ultimo triennio 2017-2019. Inoltre per la sua premiazione è stato valutato positivamente anche l'uso corretto delle etichette e dei marchi Fsc, non solo sul prodotto candidato, ma anche su quelli esposti al Salone del Mobile 2019.La certificazione Fsc di filiera per il legno si conferma un asset strategico per le imprese del settore.

"È sempre un grande onore ricevere prestigiosi premi come questo – ha commentato l'Ad **Stefano Rosa** - un importante riconoscimento all'impegno dell'azienda per progettare e produrre prodotti che oltre ad abbinare design-tecnologia-funzionalità mettono in primo piano anche i valori di sostenibilità e origine responsabile del legno".

CONCORSO FOTOGRAFICO.
Case Ursella lancia un contest per raccontare storia ed evoluzione delle sue abitazioni

Anche le case diventano star dei social

Oltre mille case realizzate e consegnate, una quarantina di collaboratori, un fatturato che si aggira sui 4 milioni di euro. Case Ursella, azienda di Buja specializzata nella costruzione di unità abitative, anche quest'anno sarà protagonista di Casa Moderna e, per l'occasione, ha voluto premiare i suoi clienti più fedeli.
Per questo ha deciso di lanciare un concorso fotografico, intitolato 'Snap the Experience', per raccontare attraverso le immagini la storia e l'evoluzione delle sue case.

Un'attività iniziata nel 1976 grazie all'intraprendenza e allo spirito imprenditoriale di **Silvino Ursella**, scomparso di recente. Tutti gli elementi delle case Ursella sono certificati secondo le normative europee e vengono realizzati nella sede centrale a Buja, escono dallo stabilimento già completi di impianti in modo da essere poi trasferiti nel luogo prescelto dal cliente per concludere i lavori e consegnare una casa completa in ogni sua parte. Abitazioni antisismiche, costruite con materiali tradizionali, resistenti al fuoco, caratterizzate da un perfetto isolamento acustico, termico ed elettromagnetico. Senza contare che le case Ursella sono alimentate da impianti a energie rinnovabili che consentono di abbattere i costi delle bollette e di ridurre l'impatto ambientale per la produzione del fabbisogno energetico della casa, ottenendo così la certificazione in classe A4.

Tutti plus che consentono a Case Ursella di mantenere la competitività sul mercato che la caratterizza da oltre 40 anni, un rapporto qualità/prezzo ottimale, l'abbattimento dei tempi di consegna, la grande cura per le finiture e trasparenza per tutti i dettagli di un'abitazione che viene consegnata al cliente già pronta per essere utilizzata.

Il concorso ha consentito di raccogliere una serie di fotografie delle case realizzate negli ultimi anni, che dopo essere state pubblicate sulla pagina Facebook dell'azienda, saranno selezionate in base ai 'mi piace' che riceveranno. Ci saranno due vincitori, uno per la categoria 'interni', l'altro per quella 'esterni'. Entrambi riceveranno un Amazon Echo Plus, l'altoparlante intelligente in grado di rendere ancora più smart la propria abitazione.

Le premiazioni si terranno il 12 ottobre 2019, alle 11.30, nell'ambito della Fiera della Casa Moderna, allo stand di Case Ursella, dove saranno esposte tutte le foto e saranno visibili, in anteprima, anche i nuovi modelli della Serie 2020: una collezione di 12 abitazioni personalizzabili capaci di unire la tradizione costruttiva dell'azienda alle più moderne correnti architettoniche e stili abitativi.

Energia sostenibile che non lascia traccia

La sede di Amga Hera a Udine

'IMPRONTA ZERO' è l'offerta di Amga Energia & servizi del Gruppo Hera per il mercato libero che punta alla sostenibilità

Una nuova offerta per il mercato libero dell'energia che punta alla sostenibilità. È quanto propone Amga Energia & Servizi Gruppo Hera durante la 66ª edizione di Casa Moderna– appuntamento fieristico dedicato alle tante declinazioni dell'abitare –, a Udine dal 5 al 13 ottobre. Sponsor della manifestazione Amga Energia & Servizi Gruppo Hera, amplia l'offerta sul territorio per vende gas ed energia elettrica a famiglie e aziende.

GARANZIA DI ORIGINE

Tante le ragioni di questo connubio, a partire dall'efficienza energetica e dalla sostenibilità ambientale, obiettivi sempre più urgenti in epoca di cambiamento climatico, e al cui conseguimento AE&S Gruppo Hera contribuisce con tanti strumenti. Fra questi rientra senz'altro l'offerta luce e gas Hera Impronta Zero, che sarà presentata presso lo stand dell'azienda nel Padiglione 4. Hera Impronta Zero, in particolare, offre energia elettrica 100% sostenibile e gas 100% CO_2 free. L'energia elettrica proviene infatti in misura esclusiva da fonti rinnovabili ed è garantita da certificati GO (Garanzie di origine) per tutta la durata della fornitura, mentre le emissioni di anidride carbonica legate alla fornitura di gas sono compensate tramite acquisto di crediti di carbonio certificati, che finanziano progetti internazionali per la riduzione dei gas serra a livello globale.

FEDELTÀ PREMIATA

E non è tutto, perché Hera Impronta Zero prevede anche un prezzo fisso della componente energia della luce e del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso del gas, che diminuisce in base alla durata della fornitura scelta dal cliente, da 6 a 30 mesi. Insomma, più si è fedeli, più si risparmia.
A tutto questo si aggiunge un bonus esclusivo di 20 euro sul costo della fornitura per chi acquista una delle soluzioni innovative proposte da AE&S per ridurre e tenere sotto controllo i consumi.

SOLUZIONI INNOVATIVE

La gamma tra cui scegliere include le lampadine a basso consumo Hera LED, il termostato intelligente Hera Thermo, oltre a Hera Conta-Watt, il dispositivo per tenere sotto controllo i consumi elettrici, e Hera Caldaia Sicura, il servizio biennale di manutenzione periodica e controllo fumi.

L'inaugurazione è in programma venerdì 5 ottobre alle 11 alla presenza delle autorità

Convegni, seminari, show cooking, eventi

SABATO 5 OTTOBRE – ore 11.00 – Sala Bianca
INAUGURAZIONE 66^ EDIZIONE CASA MODERNA
Alla presenza dell'Assessore regionale alle Attività Produttive e Turismo, Sergio Bini
A seguire, taglio del nastro e visita stand

SABATO 5 OTTOBRE – dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 – Area esterna tra padiglioni 4 e 5
A SCUOLA DI BBQ: vieni a scoprire i segreti della cucina barbecue in compagnia del Grill Master Serena Simonetti
Weber – Anna Garden Center

DOMENICA 6 OTTOBRE – dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 – Area esterna tra padiglioni 4 e 5
A SCUOLA DI BBQ: vieni a scoprire i segreti della cucina barbecue in compagnia del Grill Master Serena Simonetti
Weber – Anna Garden Center

LUNEDÌ 7 OTTOBRE – ore 18.00 / 20.00 - Padiglione 6
COLD LINE: scopri in cucina l'uso dell'abbattitore domestico
Stand Bergamin

66^ CASA MODERNA
ABITARE CON PASSIONE.
UDINE FIERE > 5-13 ottobre 2019

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE – dalle ore 16.30 alle 19.00 – Padiglione 5
Show Cooking con i nuovi forni da pizza ILVE in grado di raggiungere temperature altissime per una pizza in tavola pronta in pochi minuti; i nuovi forni trivalenti NEEF
Stand Mobilifici Riuniti Busiol

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE – ore 15.00 – Sala Convegni
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO
Seminario a cura del Comitato Regionale Geometri e Geometri Laureati del F.V.G.. L'evento è volto ad illustrare il protocollo d'intesa sottoscritto fra la Regione FVG e l'Agenzia del Demanio del FVG, finalizzato all'avvio di iniziative di razionalizzazione, dismissione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici di rispettiva competenza, nonché di semplificazione delle procedure di trasferimento dei beni demaniali dallo Stato alla Regione.

Programma
ore 15.00 Registrazione partecipanti e saluti introduttivi
ore 15.30 Inizio dei lavori
"Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico"
Dott. Fabio Pisa - Agenzia del Demanio - Direzione del FVG
"Procedure di accatastamento di immobili pubblici"
Ing. Giuseppa Tusa - Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di UDINE - Ufficio provinciale – Territorio
Quesiti dei partecipanti
ore 17.30 Chiusura lavori

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE – ore 15.00 – Sala Congressi
PROGETTARE NZEB. PROTOCOLLI, TECNOLOGIE E CASI STUDIO
Convegno organizzato da Edicom Evento su invito | Preiscrizione obbligatoria, Crediti formativi: Architetti 4 cfp
Accreditamento Architetti: accreditato CNAPPC - segreteria scientifica e organizzativa EdicomEdizioni - segreteria tecnica EdicomEventi

Programma
14.45 Registrazione partecipanti
15.00 Inizio lavori
"La progettazione integrata: architettura, energia, strutture, impianti"
Fabio Dandri, settore efficienza energetica APE Friuli Venezia Giulia
"CasaClima R. Riqualificazione centro riabilitativo ed educativo a Bagnaria Arsa"
ing. Mauro Cossalter
"nZEB Top Solution. Sistemi di climatizzazione a pompa di calore"

> Numerosi gli argomenti trattati, dall'andamento del mercato immobiliare alla scuola di barbecue

Massimiliano Cefalo, Panasonic heating &cooling
"CasaClima A. Palazzine realizzate in blocchi cassero portanti pre-isolati a Tavagnacco"
Mario Degano Gremese, Edilgremese
ing. Denis Trovò, consulente tecnico BiolsoTherm
"CasaClima R. Ristrutturazione edificio storico con muratura in pietra a Cormons"
geom. Paolo Paviotti
16.40 Pausa
"nZEB Top Solution. Sistemi in rame per l'efficienza e la salubrità degli ambienti"
dott. Marco Crespi, consulente tecnico Istituto Europeo del Rame
"CasaClima Gold. Quartiere di nuova costruzione a Pordenone"
arch. Chiara Sesso
"nZEB Top Solution. Soluzioni innovative per l'isolamento termoacustico dell'involucro"
Francesco Cavicchioli, consulente tecnico Knauf Insulation
"CasaClima A. Casa unifamiliare con murature in c.a. a Udine"
ing. Luca Bombardier
nZEB Top Solution. Il sistema serramento: monoblocco termoisolante e ventilazione meccanica controllata
Matteo Zanier, technical manager Zanier Serramenti
18.30 Dibattito e conclusione lavori

VENERDÌ 11 OTTOBRE – ore 15.00 – Sala Convegni
RISORSA LEGNO. Da avversità ad occasione
Convegno organizzato da &Co. Energie Condivise e A.N.A.B

Programma
Saluti delle autorità
15.00 Introduzione ai lavori / Moderatore
Giuseppe Liotta, Presidente &Co
15.15 "Il legno e le foreste in Friuli Venezia Giulia: gestione attiva e sostenibile della risorsa legno"
Maria Cristina D'Orlando, Servizio foreste della Regione Friuli Venezia Giulia
16.00 "Percorsi nella natura rispettando l'ambiente"
Maurizio Gioia
16:30 "Architetture in legno e zincotitanio"
Presentazione progetti: Vatican Chapels (Biennale 2018) Davines Village (Parma 2019)
17.00 Pausa Caffè
17.15 "Isolanti in legno: comfort, sicurezza e design"
Alessia Mora
17.15 "Architetture frugali, coltivabili e di recupero"
Giacomo Borella, Studio Albori
19.15 Conclusioni - Dibattito
Giuseppe Liotta, Presidente &Co

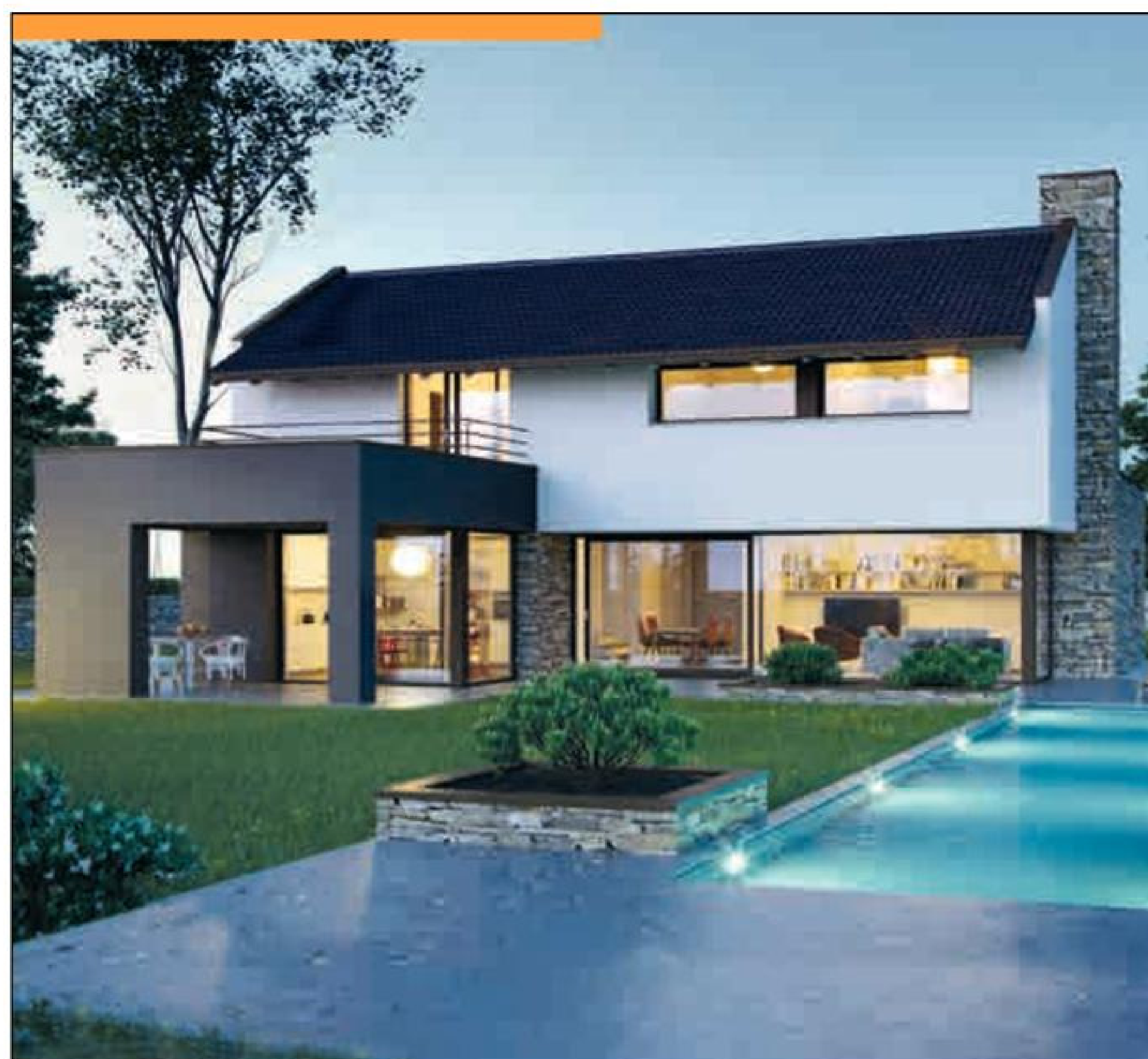
VENERDÌ 11 OTTOBRE – dalle ore 16.30 alle 19.00 – Padiglione 5
Show Cooking con i nuovi forni da pizza ILVE in grado di raggiungere temperature altissime per una pizza in tavola pronta in pochi minuti; i nuovi forni trivalenti NEEF
Stand Mobilifici Riuniti Busiol

VENERDÌ 11 OTTOBRE - dalle ore 17.00 alle 18.30 – sala 2° piano Centro Congressi
PRESENTAZIONE DELLE NUOVE POLITICHE ABITATIVE DELLA REGIONE FVG
Convegno organizzato dalla Reg. F.V.G.

VENERDÌ 11 OTTOBRE - ore 18.30 / 20.30 – Padiglione 6
Show cooking AEG
Stand Bergamin

SABATO 12 OTTOBRE – dalle ore 10.00 - padiglione 6
Realtà Virtuale in anteprima
Stand Casa Evolution

SABATO 12 OTTOBRE – dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 – Area esterna tra padiglioni 4 e 5
A SCUOLA DI BBQ: vieni a scoprire i segreti della cucina barbecue in compagnia del Grill Master Serena Simonetti
Weber – Anna Garden Center

DOMENICA 13 OTTOBRE – dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 – Area esterna tra padiglioni 4 e 5
A SCUOLA DI BBQ: vieni a scoprire i segreti della cucina barbecue in compagnia del Grill Master Serena Simonetti
Weber – Anna Garden Cente

Per tutti i dettagli consultare il sito www.casamoderna.it

COME MUOVERSI. Pacchetti, promozioni, parcheggi, servizi bus e baby parking per aiutare i genitori in visita sono le comodità messe a punto per questa edizione

Informazioni utili per visitare la fiera

Le porte di Casa Moderna, la fiera più importante e attesa del Nordest nel settore casa-arredo, aprirà le sue porte ai visitatori sabato 5, alle ore 11, nella sala bianca della Fiera.

TARGET DIVERSI

L'azione promozionale per facilitare l'afflusso di pubblico e quindi incrementare i contatti tra espositori e visitatori è particolarmente sostenuta e diversificata su vari target. Tra questi ci sono i giovani under 35 che potranno visitare gratuitamente la fiera nella giornata di martedì 8 ottobre. Non mancano le famiglie alle quali è stato dedicato appunto un 'biglietto famiglia' che consente ai genitori con figli di entrare al costo unico di 10 euro. E' previsto, inoltre, l'ingresso ridotto per le serate dei giorni feriali, per gli studenti universitari e per gli over 65.

INVITO AI PROFESSIONISTI

E' stata confermata l'iniziativa avviata lo scorso anno e rivolta agli architetti, ingegneri, geometri e periti industriali appartenenti agli Ordini e Collegi del Friuli Venezia Giulia: questi professionisti potranno visitare gratuitamente Casa Moderna durante i giorni feriali.
Anche la campagna digital Adv su alcuni media della Slovenia consentirà, previa registrazione, l'ingresso ridotto.

OCCASIONE DI CONFRONTO

Da sempre Casa Moderna favorisce occasioni di incontro-confronto, di relazione, di approfondimento e di formazione: anche quest'anno aziende, imprenditori, professionisti e istituzioni scelgono il più accreditato evento dedicato alla casa e all'abitare per organizzare incontri, convegni, seminari, presentazioni e altri appuntamenti per gli addetti ai lavori, ma anche per il grande pubblico.

AUTO E BIMBI A POSTO

I parcheggi esterni (circa 3mila posti) sono gratuiti, ma quest'anno ci sarà la novità del ponte pedonale per il collegamento diretto con il Città Fiera.
Il Baby Parking è gratuito e attivo tutti i giorni al padiglione 4, il servizio Baby Parking è molto utile e apprezzato dalle famiglie, perché mentre mamme e papà visitano gli stand con la necessaria tranquillità e la dovuta attenzione, i loro bimbi possono giocare e divertirsi in un'area a loro riservata, attrezzata e sorvegliata da personale dedicato. Gli orari sono da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19.

SERVIZIO BUS

L'auto, però, non è indispensabile per raggiungere la Fiera. E' previsto, infatti, il servizio di collegamento urbano fra la città di Udine e il quartiere fieristico con i mezzi della SAF Autoservizi Fvg.

COSTI E ORARI

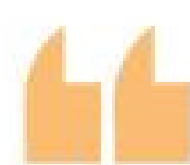
Sono stati confermati sia l'orario di apertura:
da lunedì a venerdì dalle 15 alle 21 e sabato e domenica dalle 10 alle 21, sia i prezzi dei biglietti d'ingresso : intero 7 euro, ridotto 5 euro.

In questa parte d'Italia c'è una certa ipersensibilità su certi temi: legata al vissuto e all'uso che ne è stato fatto, da una parte e dall'altra
"Il confine divide ancora, ma solo qui"

RAOUL PUPO spiega perché l'impresa di Fiume, oggetto del suo ultimo libro - Premio Friuli Storia 2019 -, resta un tema delicato e complicato da spiegare, aperto alle strumentalizzazioni

Andrea Ioime

Professore di storia contemporanea all'Università di Trieste, esperto degli scottanti temi che riguardano il confine orientale, tra i promotori negli Anni '80 della revisione della storiografia relativa ai massacri delle foibe e all'esodo giuliano-dalmata, **Raoul Pupo** è il vincitore del *Premio Friuli Storia* col suo ultimo libro *Fiume città di passione*, uscito per **Laterza**. Una doppia soddisfazione, perché accanto al gradimento dei lettori ha ricevuto anche il **Premio Sissco** al miglior libro di argomento storico contemporaneo. "Uno è arrivato dai lettori, l'altro dai colleghi - sorride - quindi vuol dire che non ho buttato due anni e mezzo di lavoro per niente…".

L'impresa di Fiume da parte di d'Annunzio continua a dividere anche 100 anni dopo: perché?
"Qui da noi c'è una certa ipersensibilità legata al vissuto e all'uso che ne è stato fatto, anche dall'altra parte del confine. Ma l'Italia è lunga: sono andato a presentare il libro a Catania e là non sanno nulla delle polemiche. Su D'Annunzio, poi, non c'è stato dibattito intellettuale, ma un uso pubblico che rende difficile il lavoro dello storico. Devi sempre pensare alle reazioni, ma siamo abituati a camminare sulle uova".

Su d'Annunzio non c'è stato dibattito intellettuale, ma un uso pubblico che rende difficile il lavoro dello storico

È un momento duro per affrontare i temi di questo confine?
"Ce ne sono stati di peggiori. Trent'anni fa era anche più difficile, poi comunque ci sono sempre stati alti e bassi".

Come va letta la Reggenza del Carnaro: un'anticipazione del fascismo o una rivoluzione?
"La differenza tra narrazione e interpretazione dipende dal fatto che siamo passati da due *vulgate*: la prima era quella dell'impresa come prodromo del fascismo, corretta ma limitativa. La seconda vede Fiume come un '68 ante litteram e anche questa è una semplificazione. E' complicato e la parola chiave è contraddizione. E' stata una sintesi dovuta a un genio, durata poco".

Chi parla di Fiume italiana ha ragione?
"Cento anni fa, Fiume era la tipica città di frontiera adriatica con duplice influsso: italico dal mare, slavo e germanico nell'entroterra. Dal Medioevo è stata di lingua e cultura italiana in territorio slavo

Venerdì 4 la 'lectio magistralis' in Castello

Si terrà venerdì 4 nel Salone del Parlamento del Castello di Udine la cerimonia di premiazione della 6ª edizione del Premio nazionale di storia contemporanea *'Friuli Storia'*. Nell'occasione, il vincitore Raoul Pupo (38% dei voti della giuria, formata da 300 lettori) terrà la lectio magistralis *'Fiume. Il lungo Novecento del confine orientale'*.

L'ANNIVERSARIO

Cent'anni dalla parte dei friulani

Fondata il 23 novembre 2019, la **Società Filologica Friulana** celebra i primi cent'anni con una serie di iniziative autunnali in Friuli e non solo, per testimoniare i valori che hanno affermato la missione dell'istituto. Ancora attuali, oltre che decisivi, nella promozione degli studi friulani in numerosi settori:

un'azione non disgiunta dall'impegno civile in questioni fondamentali come la nascita dell'Ente Friuli nel Mondo, la battaglia per l'autonomia regionale, l'istituzione dell'Università del Friuli, il riconoscimento dei diritti linguistici. Si parte con due grandi appuntamenti a Udine, sabato 5 nel Salone del Parlamento in Castello il convegno *Istituti culturali, storia e comunità* e domenica 6 il raduno della *famiglia* della Filologica nella Basilica delle Grazie. Al congresso verrà presentato *Friûl*, opera in due volumi a cura di **Andrea Tilatti** che racconta un secolo di storia della Filologica e di cultura friulana, in seguito 'esportato' anche a Roma, Milano e Vienna. Il 23 ottobre ad Aquileia, presentazione dell'antologia 'centenaria' *Strolic dai Strolics*, mentre il 26 a Pordenone si parlerà del nuovo portale delle riviste friulane. A novembre la protagonista sarà Gorizia, città di fondazione, col terzo *Convegno di Toponomastica friulana* e l'anteprima del docu-film *L'atlante della memoria*, ispirato alla vita di **Ugo Pellis**.

Il 'Premio Audax', l'unico dedicato 'a chi non ha titoli di studio', sarà assegnato sabato 5 alla Guarneriana di San Daniele da una giuria con il fondatore della casa editrice, Emanuele Franz

Il professor Pupo, esperto di 'confine orientale' e docente all'Università di Trieste; a destra il suo ultimo libro e a sinistra Gabriele d'Annunzio

e nell'Impero. Come Trieste, è stata una città senza contatti col territorio circostante, sotto tutela di Budapest in funzione anti-croata. Quando l'idillio tra fiumani e magiari viene meno, la reazione è la richiesta di autonomia, non l'irredentismo. D'Annunzio andò ad annettere la città senza aspettare l'accordo con Ungheria, arrivato un anno dopo".

Dal punto di vista storico, la statua di D'Annunzio a Trieste ha senso?

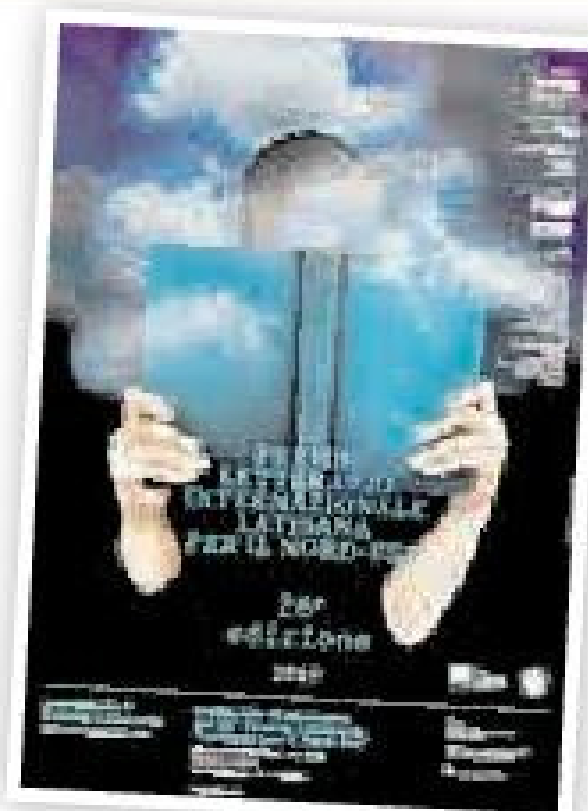
"E' un'operazione più politica che culturale. A Ronchi non la vogliono, di sicuro: anche il monumento che celebra l'impresa è fuori dal confine comunale".

Gli storici sono costretti ad ascoltare la politica o no?

"Non ci autolimitiamo, ma stiamo attenti perché ci sono tanti modi per dire le cose. Dopo la caduta del muro è più facile parlare di certi temi come le foibe, anche se per strumentalizzazione politica succedono cose strame: quando sono stato accusato di negazionismo su questo tema l'ho messa sul ridere, perché non c'era altro da fare".

IL PREMIO

Storie di terre di confine

Cerimonia di consegna fissata al Teatro Odeon sabato 25 per il 26° Premio letterario internazionale *Latisana per il Nord-Est*, istituito nel 1994 per valorizzare la narrativa di quest'area di confine con le sue peculiarità, legate anche agli influssi dei Paesi limitrofi, ormai parte integrante della rassegna. Nel corso della serata, presentata da **Andrea Scanzi** con letture di **Moni Ovadia**, verranno presentati i tre finalisti della sezione narrativa e della speciale 'sezione Leonardo', con proclamazione dei vincitori stabiliti dalla giuria tecnica (che comprende anche gi scrittori **Alessandro Marzo Magno, Pietro Spirito, Angelo Floramo, Alessandra Sbuelz**. Già deciso invece il vincitore del *Premio territorio*: *L'animale femmina* di **Emanuela Canepa**.

LA RASSEGNA

Creatività con gli occhi della scienza

Terza edizione per il *Malnisio Science Festival*, rassegna dedicata alla scienza, raccontata a voce nella centrale Pitter a Montereale Valcellina con gli interventi di 30 illustri relatori, ma anche attraverso i sensi, grazie agli esperimenti dei punti esperienziali, e persino i fumetti scientifici. Il filo conduttore 2019 sarà la 'creatività nella scienza', mentre resta intatta la formula fatta di oltre 30 conferenze gratuite, in parallelo sabato 5 e domenica 6 e alternate ogni 45 minuti.

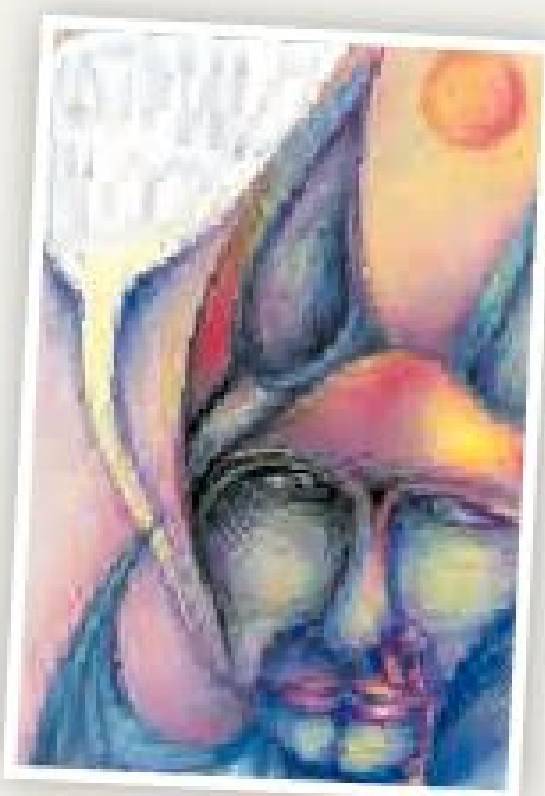
La 'scienza per tutti' viene raccontata per far conoscere le più interessanti novità nell'ambito di medicina, glaciologia, psicologia fisiologica, astrofisica, ingegneria chimica, nutraceutica, farmacologia, robotica, comunicazione della scienza... Il weekend creativo sarà una continua scoperta, dall'orologio che misura l'origine della vita agli effetti sul cervello delle pratiche meditative e contemplative, dal modo in cui si formano le connessioni nervose al viaggio alla scoperta dei neutrini, fino ai robot bio-ispirati, pensati per poter lavorare a contatto con il corpo umano.

Tra gli ospiti: **Roberto Colucci,** che parlerà dell'eccezionale scoperta di un ghiacciaio nascosto a quota 1.800 metri nell'altopiano di Casera Razzo; **Dario Bonanomi,** che ha dato il nome dell'alpinista friulano Riccardo Cassin al gene che guida i motoneuroni del midollo spinale verso i muscoli. E ancora: **Andrea Cossarizza** - professore di fama mondiale nato a Spilimbergo - parlerà dell'importanza per lo scienziato di fondere competenze diverse e pensare al di fuori dagli schemi. **Silvia Marchesan**, inserita dalla rivista *Nature* tra gli 11 ricercatori "che stanno lasciando il segno", racconterà la sua ricerca focalizzata sulle nanotecnologie per sviluppare materiali intelligenti e soluzioni a basso impatto ambientale.

'IN PUNTA DI PIEDI - Storie di ricerca, attesa e piacevoli incontri', a Prato di Resia, è l'esordio pubblico di Domenico Ferrara, giovane fotografo naturalista friulano

IL PERSONAGGIO

Molinis, una personalità poliedrica

È visitabile ancora fino al 13 ottobre a Pordenone, nella sede di *studiovivacomix*, la mostra *Luigi Molinis. A come Architetto* a cura di **Paola Bristot**, presidente dell'Associazione **Viva Comix**, dedicata a una personalità complessa che si è espressa in diversi settori, dal design alla grafica artistica, dalla poesia al disegno umoristico. L'esposizione parte dal libro *A come Architetto*: un abbecedario che compone e scompone la personalità poliedrica di Molinis nei tanti elementi che la costituiscono, senza una classificazione di maggiore o minore importanza. **Luigi Molinis** procede per visioni, lampi, intuizioni, da cui nasce poi la forma che darà a oggetti, progetti, disegni, poesie. Sfogliando i 21 caratteri di un alfabeto italiano scelto come riferimento si riescono a cogliere almeno 21 esemplificazioni delle sue produzioni, visioni e idee, gli incroci tra varie discipline che lo hanno portato a disegnare per la *Domenica del Corriere*, a progettare per la Zanussi, ma anche a lavorare per i fumetti.

L'EVENTO

Il ricordo di Luciano Lunazzi nelle foto degli amici

Andrea Ioime

Due anni fa, il 4 ottobre 2017, Udine perdeva prematuramente un artista che per una decina di anni aveva riempito di colore la città che lo aveva adottato con entusiasmo, **Luciano Lunazzi**. Il 'Basquiat della Carnia', artista giramondo dallo spirito hippy nato a Ovaro, in viaggio per gran parte della sua vita, sia fisicamente, sia attraverso la sua produzione schiettamente 'pop', non è stato dimenticato dai suoi tanti amici.

Il circolo culturale '**La Lanterna**' e la **Libreria Tarantola** di Udine hanno organizzato fino al 14 ottobre nell'omonima libreria di via Vittorio Veneto la mostra *Luciano Lunazzi 10 bus*: un piccolo omaggio con esposti dieci dei suoi cartoni-collage, tutti dedicati a uno dei suoi temi preferiti: i bus, o 'magic bus', ossia le corriere con cui ha girato il mondo per 30 anni, fino al 2004. Realizzata da **Giorgio Ganis**, il curatore delle opere di Luciano, la mostra è stata anche l'occasione per presentare una video-intervista quasi inedita su Lunazzi realizzata nel 2013 da '**Anonimo Piemontese**' nella sua casa-studio dietro la stazione: *Da Ulisse a Basquiat*. Venerdì 4 , alle 18.30, è stato organizzato il '*Lunazzi Day*': ai bus saranno affiancati per l'occasione ritratti fotografici dell'artista realizzati dai tanti amici che hanno apprezzato la sua arte 'povera' nei materiali scelti, ma ricca di colore e di significato, realizzata su cartoni e vecchi dischi in vinile, anche citando e rielaborando in chiave locale vecchie copertine e loghi contemporanei su magliette, adesivi, magneti.

IL CORSO

Come ritrarre al meglio la natura dentro le grotte

Un'inedita due-giorni di formazione sul campo per tutti coloro che amano sperimentare con la macchina fotografica e imparare come ritrarre al meglio la natura, nei suoi ampi panorami montani e nel dettaglio di particolari formazioni rocciose all'interno di grotte e passaggi sotterranei.

Luciano Gaudenzio e **Sandro Sedran** sono i due *big* della fotografia naturalistica che l'associazione **OpenAirLife** ha voluto per questo primo, speciale workshop di fotografia naturalistica e ipogea, *Photogenesi*, che si terrà sabato 12 (con l'arrivo la sera di venerdì 11) e domenica 13. Il campo base è la Trattoria Ai Templari a Villanova delle Grotte, da cui ci si sposterà tra la zona dei Monti Musi, al PIan dei Ciclamini, e alla Grotta nuova di Villanova, la particolarità assoluta del corso.

Iscrizioni e programma completo:
www.openairlife.it

A TRIESTE

La contemplazione della bellezza nel nome di Leonardo

Due mostre al Museo Sartorio di Trieste per mettere in risalto il rapporto tra Arte e Natura a partire dalla figura di Leonardo da Vinci. Le esposizioni, aperte da venerdì 4, indagano il rapporto che lega contemplazione della bellezza e osservazione sistematica del mondo fisico. *Apriti Cielo*, in collaborazione con l'*Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico* di Trieste e la consulenza dell'astronomo **Massimo Ramella**, laureatosi in fisica con Margherita Hack, ospita oltre 20 fotografie che lasciano a bocca aperta e svelano all'occhio umano scenari inattesi. *Guardo e vedo* è invece incentrata sul tema dell'acqua, elemento che Leonardo osservò attentamente per realizzare le sue opere, e presenta immagini fotografiche di fiumi, cascate e ruscelli realizzate con tecniche di grande effetto dai fotografi **Carl Warner** e **Nicola Tomasi Muttar** e dall'artista **Gaetano Bodanza**.

Il prato? Me lo vado a srotolare!

Tappeti erbosi in zolle a pronto effetto

Se è vero che l'erba del vicino è sempre più verde, l'invidia degli appassionati (il prato è il top per i "pollici verdi") diventerà smisurata quando vedranno non solo un prato perfetto ma anche ottenuto senza fatica! Tutto questo grazie al tappeto erboso in rotoli, una novità ormai consolidata, che rappresenta l'alternativa più efficace alla semina tradizionale. I vantaggi sono numerosi. Ad esempio bastano poche ore per realizzare un magnifico tappeto erboso con un solido apparato radicale Inoltre il tappeto pronto, a rotoli, può essere posato in qualsiasi periodo dell'anno. Un altro vantaggio è l'essere molto resistente e sopportare un forte calpestio anche per lunghi periodi eliminando problemi di erbe infestanti e le tipiche malattie del prato giovane.
La produzione viene effettuata in vivai del Friuli Venezia Giulia con un parco macchine di ultima generazione, personale qualificato e la supervisione di agronomi professionisti. Vengono verificate in anticipo con il cliente tutte le tappe, dalla preparazione del terreno alla concimazione, fino all'assistenza in cantiere durante la posa (i tempi di consegna sono realmente ridotti). Il prato in rotolo è una soluzione ideale sia per privati che per la realizzazioni di campi sportivi. E il risultato finale si vede subito. Il prato può essere utilizzato subito dopo la posa e, dopo 3 o 4 settimane, si gode del giardino con prato in piena libertà.

Opinioni

Gli adolescenti non si identificano in adulti deboli o incoerenti

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

Appaio, dunque sono

Il desiderio di essere visti: una meta irrinunciabile nei giovani, che hanno ancora bisogno di essere rassicurati

Ha fatto notizia in questi giorni il fatto che ad alcuni alunni di una scuola superiore udinese sia stato impedito momentaneamente l'accesso perché indossavano pantaloni volutamente stracciati, non consoni con l'ambiente che quotidianamente frequentano. Il divieto, espressione delle linee che i docenti di quella scuola hanno affermato recentemente, stanchi, ben a ragione, di accogliervi alcuni adolescenti vestiti indecorosamente, ha assunto una chiara valenza educativa. Indossare pantaloni volutamente stracciati - una moda dilagante ovunque - non è certo espressione di buon gusto, di buona educazione e di rispetto innanzitutto per sé e per gli altri.

Di fronte a questo fenomeno sono due gli aspetti da considerare in chiave psicologica. Il primo: tutti noi, fin dai primi giorni di vita, abbiamo bisogno di segnalare in qualche modo la nostra presenza. Il forte bisogno di 'esserci' e quindi di richiamare l'attenzione di chi è preposto alle nostre cure è indispensabile per la nostra sopravvivenza. Il neonato, che non sa parlare, traduce il bisogno di essere alimentato con il pianto, richiamando così la mamma che, oltre a nutrirlo, con la sua presenza gli dà affetto. Tale meccanismo però, inizialmente inconscio, con il passare del tempo si fa più consapevole e può travasarsi in altri ambiti che con la mera sopravvivenza non hanno a che fare. Ciò vale per esempio in campo sociale, in particolare nella fase dell'adolescenza, quando l'esigenza di essere visti, quindi riconosciuti e infine amati, diventa molto forte.

In una scuola udinese è stato impedito l'accesso ad alunni con i pantaloni stracciati

Ecco subentrare un secondo aspetto: quando gli adolescenti cominciano a sganciarsi dalla famiglia hanno ancora bisogno di essere rassicurati, cosa che cercano nel gruppo dei pari. Lo fanno assumendo comportamenti simili tra loro, atteggiandosi e vestendosi nello stesso modo, consumando gli stessi cibi o bevande, prediligendo gli stessi gruppi musicali. Ciò però, paradossalmente, mentre cercano di parere originali, diversi, come se la loro fosse una sfida agli occhi dei grandi, può orientarli verso l'omologazione, nemica della creatività, dell'unicità, della fantasia. L'adolescente mette alla prova gli adulti, genitori o docenti, spesso con atteggiamenti estremi, aspettando però in cuor suo un certo tipo di risposta. Desidera, anche se non lo ammetterà in modo palese, l'indicazione di norme chiare da parte degli adulti, nei quali cerca coerenza, coraggio, fermezza, lealtà. L'adolescente non si identificherà in adulti deboli, tentennanti, incongruenti, fragili. Ai suoi occhi non sono modelli validi, vincenti. Gli adulti fanno bene pertanto a tenerne conto e a dettare, a scuola o in seno alla famiglia, delle norme da rispettare. Stiano pur certi che quando gli adolescenti saranno cresciuti gliene saranno grati.

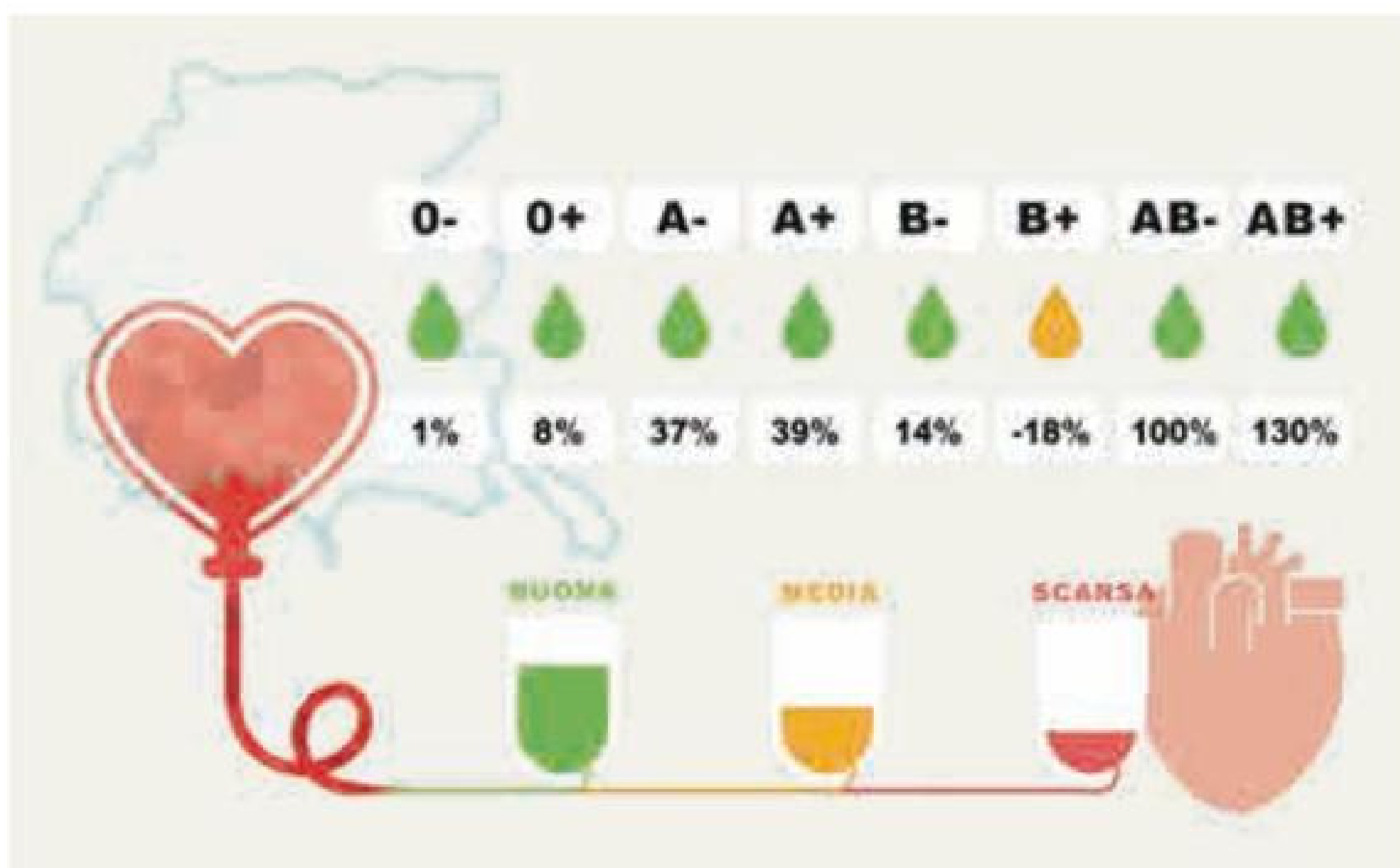
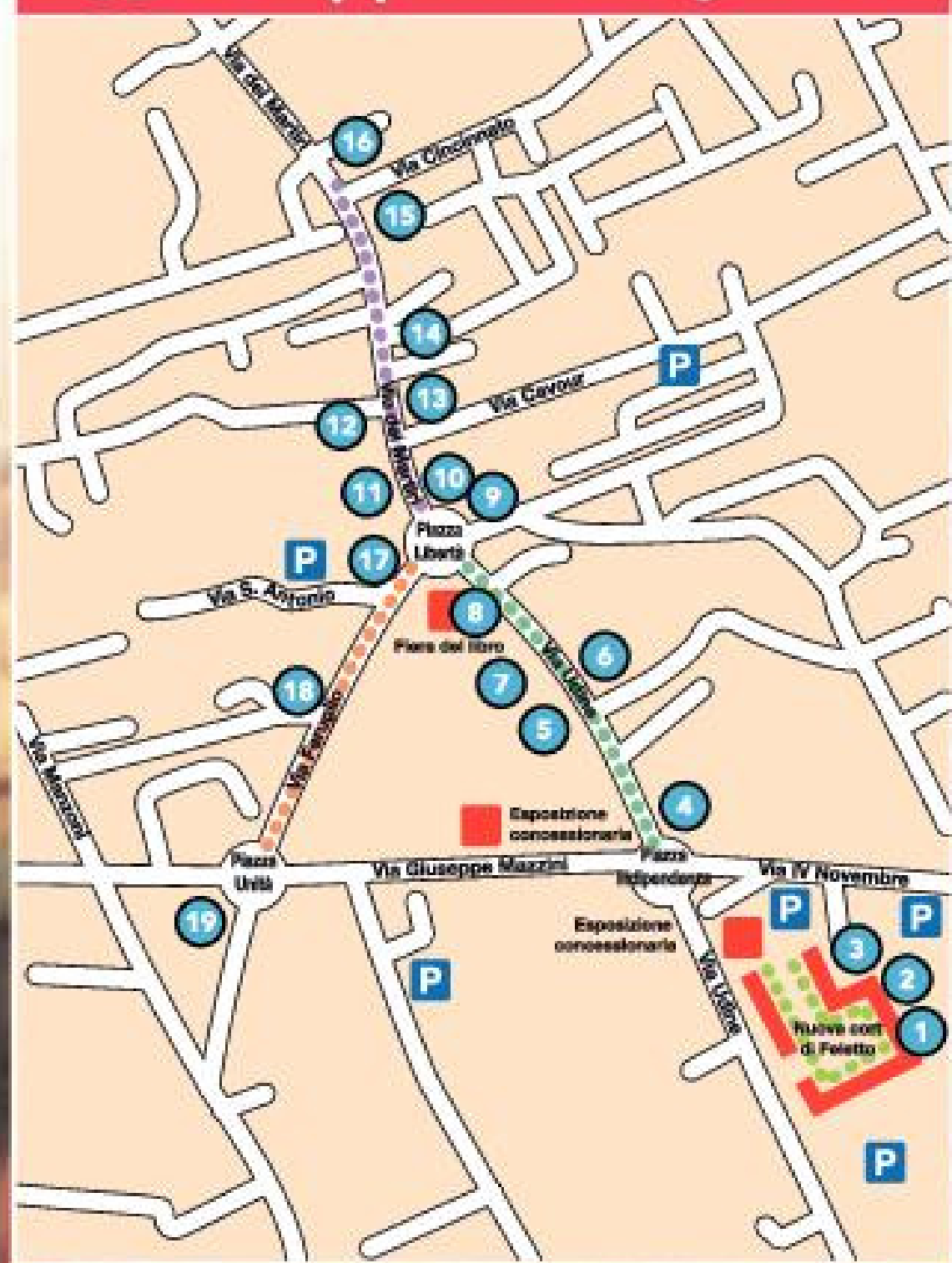
Nota del direttore - Nel precedente numero di questa rubrica il titolo pubblicato era errato e poteva genere un equivoco. La corretta versione è: "Il bel paese dove il sì suona". Ci scusiamo con il curatore della rubrica e con i lettori.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE

don Rizieri De Tina

Vie pal dì o varìn la ocasion di sintî peraulis, di cjatâ personis o di vivi situazions che nus impressionin. E preìn Diu! Puars mai nô se o sin cence impressions: e sarès la indiference, o saressin za muarts. La impression e je une fortune, che e sedi brute o biele e je simpri une fortune! La impression e je une puartute che si è vierte tal nestri cûr par che alc che al è difûr al puedi jentrâ dentri. E jentrant in nô nus rivele un tocut di nô. O vin di domandâsi dome il parcè che chê robe nus plâs o nus displâs, e cussì si scuvierzìn in ce che o sin.

SCORTE SANGUE

Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Percorso gastronomico

1 **BAR ESPRÌ**
Grigliata mista accompagnati da ottimi vini.

2 **PASTICCERIA "OBLÒ"**
Gelato artigianale e pasticceria assortita.

3 **CAFFÈ ADORO** assieme **BARBE COCCUL**
Gnocchi, cjacions, piatto carnico, salame con aceto, bistecche impanate con patate, frittelle di mele.

4 **BAR AL CLARINETTO** assieme al **GJONI EL PAELLERO**
Paella valenciana, tapas, patatas bravas, sangria, dolci, vino e bibite.

5 **BAR AL CAVALLINO**
Bruschette assortite speciali e ottima birra a caduta.

6 **GELATERIA GELATOSÌ**
Ottimo gelato artigianale.

7 **NEWS BAR**
Minestrone e panini friulani, ottima birra.

8 **AGRITURISMO ALLA LOBIE**
Cotechino e patate, bollito di maiale, vini della casa

9 **BAR NUOVO**
Gnocchi al ragù, panini con la salsiccia.

10 **EUROPIZZA** - Vasto assortimento di pizze.

11 **PANIFICIO**
Dolci e specialità con prodotti di stagione.

12 **ENOTECA ALEXTI**
Tagliatelle ai funghi, funghi con polenta, formaggi con sottaceti, cotto masè con cren, degustazione ottimi vini del Collio, Slovenia, Bolzano.

13 **ORTOFRUTTA MELA VERDE** - Castagnata.

14 **PRONTO PIZZA** - Vasto assortimento di pizze.

15 **PANIFICIO ALLE DELIZIE**
Specialità dolci e salate con prodotti di stagione

16 **ASSOCIAZIONE AMOR FURLAN**
Grigliata mista (costa, salsiccia, coppa, pollo). Specialità lo SPIEDONE (50-90 cm. di bontà).

17 **FRITTOMISTO**
Frittura di pesce, verdure marchigiane, arrosticini, bibite

18 **LE TIPICITÀ SICILIANE** assieme al **BAR ALLA PIAZZETTA**
Carne alla brace, arancini siciliani e cannoli, birra e bibite.

19 **RISTORANTE "UAU"** da Mario
Specialità hamburger di carne chianina, angus e di pesce. Ottimo vino e birra.

> Marie e scuen ameti di vê cumbinât cualchi strambetât di cuant incuant, sbrissant dentri inte vuate che i tancj profitadôrs a metin dapardut

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Jê e crôt, lui nol crôt, jo no sai

Cualchi mês indaûr, scoltant la television, Marie e jere vignude a savê de gnove iniziative che i fraris di Sant Antoni di Padue a vevin metût sù: un event a mo di seminari, fat a pueste par chês personis che a son di bessolis e che a cirin l'amôr. In pocjis peraulis, lant a chest incuintri, si domandave la intercession dal Sant par rivâ a cognossi la persone juste.

Cualchi mês plui tart i jere capitât di lei une interviste fate propit a un frari di Padue in merit a chê iniziative. Dopo la premesse tipiche di un om di glesie, l'articul al ripuartave la esperience di un zovin che al jere stât al seminari. L'intervistât si definive un ateu che al jere stât là parcè che di sigûr mâl no i varès fat. Stant che al jere ancje dibant... parcè di no!

Insom dal articul, invezit, une zovine cristiane convinte e spampanave che jê, dôs setemanis daspò jessi stade a Padue, e veve cjatât l'amôr de sô vite.

> **In pocjis peraulis, lant a chest incuintri, si domandave la intercession dal Sant par rivâ a cognossi la persone juste**

Nol è che Marie no ves fat nuie par cjatâsi un morôs, anzit, ma ducj i siei sfuarçs no le vevin judade a cjatâsi un om e a meti sù une famee. E veve fat almancul trê o cuatri cors di bal, un o doi di piture, cinc di fotografie - ancje parcè che la robe des fotos i plaseve -, simpri cu la sperance di cognossi cualchidun che al condividès, di là de dibisugne di amâ, ancje alc altri. Cul timp si jere rassegnade a lâ intune di chês che une volte si clamavin "agjenziis matrimoniâls". In plui di une, par dî il vêr. Po dopo, si jere notade in sîts internet pai cûrs solitaris, cjatant nome une vore di "madracs" e parie di stracezornadis. Jessint dongje dai cuarante, al è normâl e just che cualchi pinsîr i vegni.

Pe pôre de solitudin o sin pronts a sopuartâ prepotencis che no stan ni in cîl ni in tiere. Pe dibisugne di vê cualchidun dongje, dispès la int e regale miârs di euros ae prime cartomante che i da cualchi sperance di cjatâ la persone de lôr vite intun avignî no masse lontan. Inte vite al capite di fâ robis che mai plui si varès crodût e ancje Marie e scuen ameti di vê cumbinât cualchi strambetât di cuant in cuant, sbrissant dentri inte vuate che i tancj profitadôrs a metin dapardut.

> **"Pardabon crodial che Sant Antoni al varà voie e timp di scoltâ dutis chês suplichis, ma soredut di esaudîlis?"**

Vuê la nestre e je sentade intune cjadree scomude dal aeropuart di Vignesie cuntun biliet in man par Lisbone, il lûc indulà che e veve decidût di fâsi une setemane di vacance. Un frari si sente dongje e, nancje a dîlu, i bute la peraule. Ae fin de stuerie al ven fûr che al jere propit chel dal articul che e veve let! Al leve a Lisbone cuntun grup di fedêi single a preâ Sant Antoni inte sô basiliche e intal lûc là che il Sant al jere nassût.

"Pardabon crodial che Sant Antoni al varà voie e timp di scoltâ dutis chês suplichis, ma soredut di esaudîlis?" i domande.

Cence nancje scomponisi, il religjôs al alce il dêt come par dî "ten ben a ments" e i rispuint che nol vâl nuie che lui i crodi o mancul. Ce che al conte al è che i crodin chei che a prein il Sant pe intercession. Dit chest, il frarut si jeve impins e, cun bocje di ridi, i da une piçule benedizion.

Finalmentri il svol al ven anunziât. Un cuart di ore dopo si cjate sentade intal avion cun in bande Brad Pitt... insome, no propite chel origjinâl, ma un adiriture miôr! Nancje a dîlu, chest i poie i voi intor nancje che e fos la uniche fantate inmò vive su la tiere. Che al sedi stât il Sant, la benedizion, o une grande bote di fortune, jê in dute onestât no savarès propite dîlu.

Tal numar dal 18 di Otubar: "TRÊ PAR "B" AVUÂL DI "C"

Cu la colaborazion de ARLeF Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Benvenuti in Barcolana51, la regata più grande del mondo, dove passione per il mare, puro divertimento e la calda accoglienza di Trieste attendono tutti gli appassionati di vela. L'edizione "50+1" è la prima dopo il grande record di partecipanti del 2018, con nuovi format e tante novità a terra e in mare, dove ogni velista è al centro della grande festa.

FOCUS SU PIAZZA DELL'UNITÀ, IL NUOVO "CENTRO DI GRAVITÀ" DI BARCOLANA - E' piazza dell'Unità d'Italia la grande novità a terra di Barcolana51 Presented by Generali. Per la prima volta, infatti, il cuore di Trieste diventerà anche il "centro di gravità" della Barcolana, con uno spazio, progettato dagli architetti Tazio di Pretoro e Giulio Paladini dello studio di architettura Metroarea di Trieste, dedicato al pubblico per vivere in maniera nuova i contenuti dell'evento. La piazza di Trieste si integrerà con il Villaggio Barcolana diventandone il punto focale e ospiterà l'Infopoint dell'evento, i temporary spaces dei principali partner, un ristorante aperto al pubblico, nonché uno spazio destinato alla Vip Lounge intitolata al Consorzio Prosecco DOC. Piazza dell'Unità darà un nuovo assetto a tutto il Villaggio Barcolana, sarà allestita con strutture composte da container rigenerati, truck e strutture temporanee di alto design, e avrà come tema centrale, sul fronte dei contenuti, la tutela dell'ambiente. In piazza saranno organizzate tante attività, l'area dedicata alla ristorazione permetterà di offrire al pubblico l'enogastronomia di qualità supportata dal marchio Barcolana.

LE TRADIZIONALI SFIDE IN MARE - Sono confermati i tradizionali appuntamenti in mare, le sfide che anticipano quelle in Barcolana: il primo fine settimana di ottobre, sabato 5 e domenica 6, si disputeranno **Barcolana Young, Barcolana Nuota, Barcolana Fun - Foiling edition Siram by Veolia** (fino al 12 ottobre), **Barcolana Chef e Barcolana Fun LIV U21**, martedì 8 ottobre è in programma il **Trofeo Fuorivento** e le regate integrate a bordo degli Arpege, mentre venerdì 10 si disputeranno la regata per scafi della **Lega Navale (organizzata dalla Sezione di Trieste della Lega Navale), la Fine Art Sails (organizzata con la Società Triestina della Vela)** dedicata alla classe Star, la **Barcolana Invitational - Venezia Giulia Collio Cup e Barcolana One Design (organizzata con la Società Nautica Grignano)**, regata dedicata alle classi monitipo Melges 24, Ufo, Este 24 e Meteor. La vigilia di Barcolana, sabato 12 ottobre, è il giorno della **Barcolana Classic (organizzata con lo Yacht Club Adriaco)** per scafi d'epoca, del trasferimento competitivo degli scafi dalla Slovenia, la **Go To Barcolana from Slovenia by Kempinski & MK Group (organizzata con il Club Nautico Sirena)** e delle sfide notturne, la **Barcolana by Night** (organizzata con la Società Triestina della Vela) dedicata alla classe Ufo e ai Meteor.

Abbiamo capito che la gente ha sempre tanto bisogno di ridere e che i friulani hanno il senso dell'umorismo, anche se non sono 'allenati'...

"ABBIAMO FATTO TRENTA,

I PAPU rimandano al 2020 i festeggiamenti per il 30° anniversario del debutto sulle scene: "Abbiamo tanti spettacoli nuovi anche su temi importanti e seri, perché ci piace metterci nei guai da soli"

Andrea Ioime

Nell'anno che celebra Leonardo, Woodstock e la caduta del muro di Berlino, c'è anche il 30° anniversario del debutto nel mondo dello spettacolo, nel 1989, nel duo comico pordenonese **I Papu**, un sodalizio artistico che per quasi un decennio è stato anche protagonista sul palco di *Zelig* con la sua comicità che si nutre di aspetti di vita quotidiana. Non ce siamo dimenticati, certo, ma **Andrea Appi** e **Ramiro Besa** hanno deciso di soprassedere, impegnati in una fittissima serie di appuntamenti a tappeto in regione, da *De Bes Top Off* a tutti gli altri spettacoli.

Essere passati da Zelig ai palchi di provincia non ci tocca: è il nostro lavoro

"E' vero, sono stati 30 anni a maggio – ricorda Andrea – Però festeggeremo il prossimo anno: abbiamo fatto 30, faremo 31…".

Avvolgiamo il nastro della memoria: meglio oggi o allora?

"Forse all'epoca era tutto un po' più semplice, specie se fai il confronto su quanto sia complicato entrare nel sito di Enel Energia… Io e Ramiro ci siamo trovati, anche se ci conoscevamo dai tempi della scuola: ci dobbiamo molto l'un l'altro. Oggi portiamo avanti tanti spettacoli in gran parte auto-organizzati: è il nostro lavoro e il fatto di essere passati da *Zelig* e *Colorado* alla provincia non ci tocca. I fotografi non sviluppano più le pellicole, ma fanno ancora il loro lavoro. E se facevo il boia quando hanno abolito la pena di morte? Devi saper cambiare, non piangerti addosso…".

Cosa state raccogliendo nelle serate sul territorio?

"Abbiamo capito che la gente ha sempre bisogno di ridere, però a noi piace metterci nei guai. Stiamo preparando tante cose diverse: uno spettacolo sulla burocrazia, uno sui minatori di Prata in Belgio, uno sulla sicurezza sul lavoro e in casa, uno sui 'ragazzi della panchina' di Pordenone, e poi saremo anche al Festival della scienza di Trento. Si parte da argomenti tosti e poi si vedono le reazioni della gente. La piazza e il teatro sono la soluzione naturale: noi siamo di sinistra, ma viviamo molto 'di destra', nel libero mercato. Devi saper far tornare la gente: il valore delle idee è fondamentale, perché per la tecnica, oggi, Cordenons vale Hollywood".

Qui sopra, Andrea Appi e Ramiro Besa in uno dei loro sketch classici ("dicono che ci vedono ancora su Telefriuli, anche se manchiamo da anni"). A destra, ai tempi di 'Colorado' e nello spettacolo 'Un prete ruvido' sul parroco di Torre don Giuseppe Lozer

Siamo di sinistra, ma viviamo molto 'di destra', cioè nel libero mercato

Quando avete capito che potevate provare qualcosa di diverso'?

"Il cambiamento è arrivato con *Un prete ruvido*, storia di donLozer, parroco di Torre 'impegnato' e attento al sociale. L'apparente seriosità unita alla comicità è la strada giusta: se fai

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars
2	BLINK-182: Nine
3	ENRICO RAVA: Roma
4	JOVANOTTI: Jova beach after party
5	OPETH: In cauda venenum

Enrico Rava

LA NOVITÀ

THE LUMINEERS: 'III'

La band americana, che da 10 anni ha portato l'indie-folk nei territori del pop e in cima alle classifiche, arriva al terzo album senza cambiare la formula vincente, in una specie di concept in cui a ogni canzone si accompagna un video.

Il bassista Federico Malaman, uno dei session-man più richiesti a livello mondiale, è sabato 5 alla nuova rassegna udinese 'La musica al centro' tra musica e racconti

FAREMO 31''

cose belle, la gente ti segue, ma non devi seguire luoghi comuni, mode, stereotipi. Il taglio giusto è sempre quello popolare".

Ah: quindi avete capito cosa voglia dire veramente 'popolare'?

"Significa che devi attirare, stuzzicare, stimolare. Non è solo il tormentone o il *Bagaglino*. Per me significa soprattutto 'che fa parlare'...".

E la Tv?

"Resta un mezzo straordinario, anche se può essere un'arma a doppio taglio che rischia di ingabbiarti. Ancora adesso ci dicono 'che ridere, vi vediamo su Telefriuli e noi a spiegare che ora siamo su Antenna 3. Però il semplice fatto che ricordino cose di 20 anni fa è grandioso".

Quindi è scientificamente provato: i friulani hanno il senso dell'umorismo!

"Sì, anche se non sono allenati. Le persone ironiche e intelligenti ci sono: mancano i posti, un circuito serio e gli imprenditori, che invece sono in Veneto. Pensa che là facciamo anche 'giropizza con i Papu': 20 euro pizza, birra e spettacolo. Quasi quasi ci vado anch'io…".

FREE MUSIC IMPULSE

Arti visive ed elettronica dalla parte delle donne

Edizione numero 10 per *FORMA Free Music Impulse*, festival dedicato all'incontro di arti visive con musica elettronica, cinema e nuove tecnologie, che dal 4 ottobre al 2 novembre porterà in sei comuni del Fvg un programma ricco di concerti, performance, proiezioni, workshop e incontri, con alcuni dei progetti più interessanti della scena mondiale, trasformando il Fvg in punto di riferimento nel panorama internazionale dell'elettronica. Organizzata da **Hybrida** con Regione e **Fondazione Friuli**, la rassegna avrà una sensibilità particolare per l'universo femminile, non solo negli appuntamenti musicali, in cui 8 su 10 performer sono donne. Dopo le anteprime estive a Parigi, Londra e Tolmino, venerdì 4 si comincia a Venzone con **Aki Onda**, artista e compositore di Tokyo, noto per le sue *Cassette memories*.

LA STAGIONE

La nuova Sinfonica col timbro del 'Bon'

Grigory Sokolov, una stella da grandi palchi mondiali, da anni una presenza fissa a Colugna

Dietro il sottotitolo della nuova stagione del 'Luigi Bon' di Colugna, '*Scoprire e/o sapere*', c'è la *mission* dell'unico teatro che mette al centro dell'attenzione sia gli spettacoli (*Scoprire*) che l'apprendimento artistico a tutti i livelli (*Sapere*). Questo connubio influenzerà in maniera innovativa anche la stagione, che sabato 26 vedrà protagonisti due giovanissimi *Talenti* del panorama nazionale, il pianista **Elia Cecino** e il violinista **Christian Sebastianutto**, solisti in un concerto che vedrà probabilmente il battesimo della nuova **Istituzione Sinfonica del Friuli Venezia Giulia** diretta per l'occasione da **Paolo Paroni**.

Finita l'esperienza dell'orchestra precedente, l'assessore regionale alla cultura **Tiziana Gibelli** ha creato un nuovo ente che per ora ha accolto l'adesione di Palmanova (che rimane la sede), Pordenone e Monfalcone, cui si aggiungeranno altri centri. A seguito di un bando, direttore artistico è stato scelto (tra quasi 40 candidati da tutta Italia) proprio **Claudio Mansutti**, che dal 1991 ricopre lo stesso ruolo al 'Bon' e sta finendo di selezionare i candidati per la nuova orchestra, un'istituzione pubblica che presto avrà anche un direttore stabile.

Il 'Bon' del resto è abituato ad artisti di caratura internazionale affiancati da progetti regionali di prospettiva almeno nazionale. Quest'anno ci saranno i **Solisti della Rai di Torino**, l'atteso ritorno di **Grigory Sokolov**, stella del pianoforte da grandi palchi, che da tempo sceglie il teatro di Colugna per una delle sue prime date. E poi il **Mac Saxophone Quartet**, **Il Cantiere dell'Arte**, il praghese **Trio Dvořák**, il **Coro del Fvg**…

Di rilievo anche la stagione di prosa, curata dall'**Ert**, che vedrà il ritorno in regione di *Da Balla a Dalla*, i nuovi spettacoli di **Simone Cristicchi**, *Esodo*, di **Giuliana Musso**, *La scimmia*, e del **Teatro Incerto**, *Fieste*, oltre ad altre sorprese, come **Maddalena Crippa** in versione musicale.

Il direttore artistico Claudio Mansutti

Il festival 'Note del Timavo' chiude sabato 5 a Duino e domenica 6 a Gorizia con la 'Misa a Buenos Aires' di Martin Palmieri (o 'Misa Tango') per coro, mezzosoprano, bandoneòn e pianoforte

SCELTI PER VOI

Il ritorno del pianista blues delle stelle

Domenica 6, il cantautore e pianista inglese **Paul Millns** torna in Friuli, ospite del Folk Club Buttrio, per una data a Cavalicco (in sala parrocchiale). Il raffinato tessitore di melodie, pianista in numerose band di R&B, collaboratore di stelle come Alexis Korner, Eric Burdon, John Mayall, David Crosby…, presenterà il nuovo album *A little thunder* accompagnato dal chitarrista e armonicista canadese **Butch Coulter**, da 25 anni attivo in ambito blues e roots-blues.

Paul Millns

Motorpsycho, ossia la capacità di stupire

Il Capitol di Pordenone ospita mercoledì 9 i **Motorpsycho**, gruppo *alternative rock* norvegese con moltissimi fans anche tra gli appassionati del rock 'progressivo', in tour da mesi e l'ultima band a suonare al Deposito Giordani, nel 2016. **Ben Saether, Hans Magnus 'Snah' Ryan** e **Kenneth Kapstad** (nella band dal 2017) sono un sinonimo di eclettismo musicale: una *cult-band* che ha pubblicato alcuni degli album più importanti del rock contemporaneo, compreso l'ultimo *The Crucible*, uscito a marzo e osannato da pubblico e critica per le influenze rigorosamente anni 60 e 70 e la capacità di stupire con un suono che fugge da ogni definizione.

Motorpsycho

Elaine Mitchener

Giuseppe Acito

James Dashow

CONTEMPORANEA, da 23 edizioni un 'unicum' nazionale, propone musiche e progetti originali da tutto il mondo, con uno sguardo speciale all'elettronica, al suono 'spazializzato' e... a Leonardo

A UDINE LA RICERCA E' DI CASA

Andrea Ioime

La sperimentazione musicale trova ancora spazio a Udine con grandi interpreti internazionali e i risultati di un *'call for works'* che ha coinvolto 36 nazioni: il filo conduttore della 23ª edizione di *Contemporanea*, la rassegna di musica di ricerca unica in Italia, organizzata da **Delta Produzioni**. Sette gli appuntamenti, partendo da Casa Cavazzini mercoledì 9 con l'ascolto di composizioni musicali spazializzate in ottofonia, impreziosite dal racconto dell'autore, il compositore statunitense **James Dashow**, tra egli esponenti di spicco della musica elettronica contemporanea. I suoi lavori, realizzati con un linguaggio da lui stesso elaborato, sono eseguiti in tutto il mondo e una delle sue composizioni sarà interpretata dal violista **Luca Sanzò**.

Venerdì 11 al Teatro San Giorgio, il *sound designer* **Giuseppe Acito** proporrà l'ascolto di una performance ispirata al genio visionario di Leonardo, *Tamburo Meccanico XXI*. Due giorni dopo, *Poesia/Voce/Suono*: un evento di poesia e spazializzazione del suono che unisce la lingua friulana e il sardo con cui l'attore **Massimo Somaglino** e il poeta **Sebastiano Pilosu** forniranno il materiale sonoro da elaborare tramite complessi sistemi di analisi e gestione.

Gli eventi successivi sono un convegno di 'musica ecologica', la proiezione di *Omaggio a una visione* e sabato 19 la performance *Of Leonardo da Vinci* della cantante, danzatrice e compositrice **Elaine Mitchener**, accompagnata da **David Toop**. Domenica 20 chiusura con l'ascolto del materiale proveniente dal *call for works* che ha coinvolto centinaia di compositori da tutto il mondo in 517 composizioni per una performance di musica elettroacustica spazializzata.

LA RASSEGNA Il Castello di Udine al centro del mondo

Domenica 6 parte la 6ª edizione del *Festival Udine Castello* organizzato dagli **Amici della Musica** di Udine. Nel Salone del Parlamento la prima matinée all'insegna delle culture del mondo e dei grandi interpreti, con il **China-Europe Ensemble** che presenterà musiche di Doppler, Kuhlau e popolari cinesi, con un alternarsi di strumenti quali *guzheng, dizi*, flauti e pianoforte.

Domenica 13, ospite d'eccezione **Nat Yontararak**, pianista ufficiale della casa reale thailandese, accompagnato dal percussionista polacco **Lukasz Kurzydlo** e da danzatori negli abiti del Siam. Domenica 20 concerto del **Zagreb Palette Ansambl** e domenica 27 chiusura con **Luisa Sello & Friends**, l'**Accademia Naonis** e l'**Ensemble Donatello** diretti da **Michael Woods.**

Musica e poesie senza confini (balkan, klezmer, kurda...) venerdì 4 al 'Caucigh' di Udine con Across The Border, il quartetto dello sloveno Aleksander Ipavec

REMO ANZOVINO in concerto sabato 5 al Palmanova Outlet Village, dopo mesi di premi, live esclusivi e nuovi progetti

Un anno di successi per un pianista eclettico

L'ultimo lavoro è la colonna sonora del film d'arte 'Frida Viva la vida'

FOTO DI SIMONE DE LUCA

Andrea Ioime

Dall'inizio dell'anno, è stato scelto da *'Pianocity'* tra gli *ambassador* del più importante festival nazionale dedicato al pianoforte, poi è volato in Giappone per i suoi primi concerti, a Tokyo all'Auditorium Agnelli e a Osaka all'International House. Senza dimenticare il *Nastro d'argento* 2019 per le colonne sonore originali dei film *Hitler contro Picasso e gli altri*, *Van Gogh tra il grano e il cielo* e *Le Ninfee di Monet*, per la serie di successo *La grande arte al dinema*. Tra i compositori più apprezzati, esponente innovativo ed eclettico della musica strumentale contemporanea, il pianista pordenonese **Remo Anzovino** sarà ospite sabato 5 del Palmanova Outlet Village per un concerto gratuito.

Remo eseguirà le sue musiche più celebri, una fusione di linguaggi utilizzati con melodie immediate, come quelle dell'ultimo album di inediti *Nocturne* (registrato tra Tokyo, Londra, Parigi e New York e pubblicato da Sony Classical), che l'ha fatto conoscere oltre i confini nazionali. Immancabili i temi delle colonne sonore cinematografiche, che ne hanno fatto conoscere al grande pubblico "la forza narrativa, il talento per la melodia e l'intelligenza compositiva". Da poche settimane ha realizzato una nuova importante colonna sonora: quella per l'atteso film *Frida Viva la vida*, in uscita a fine novembre.

A TRIESTE

Ambasciatore Unicef per motivi artistici

Sebastian Di Bin

Seconda tappa per il 18° festival pianistico *Giovani interpreti e grandi maestri*, in programma nella Sala Ridotto del Verdi di Trieste per iniziativa di Chamber Music. Dopo l'evento inaugurale, lunedì 7 arriva uno dei maggiori pianisti della giovane generazione: il friulano **Sebastian Di Bin**, vincitore di molti premi e riconoscimenti in importanti concorsi nazionali ed internazionali. Un ambasciatore Unicef per meriti artistici che si esibirà su una carrellata di pagine notissime, dai rivoluzionari *ètudes* di Chopin agli studi trascendentali di Liszt.

A UDINE

Un viaggio attraverso le musiche dei popoli

Matias Merlo e Burtone

Si intitola *Il viaggio di Matias* il racconto/concerto organizzato mercoledì 9 Al Pavone di Udine in via Muratti. E' la storia – realizzate con musiche e testi dei protagonisti **Matias Merlo** e **Rocco Burtone** - del viaggio musicale di Matias, un ragazzino che va a scoprire il mondo con l'aiuto della sua chitarra, modificando il suo linguaggio ad ogni incontro, ad ogni frontiera. Matias impara a conoscere gli altri attraverso le musiche dei popoli, tristi o divertenti, che lo aiutano a diventare cosciente di quello che gli accade intorno. E alla fine capirà che la fine non esiste.

IL PERSONAGGIO

Ruggero torna a Udine e alle origini voce-chitarra

Dopo 5 anni di tour con la band calcando i palchi dei più importanti live club e festival italiani, dopo aver fatto conoscere le sue liriche tramite la rete, le radio e le Tv nazionali, **Ruggero de I Timidi** sente l'esigenza di tornare alle origini, quando si esibiva a Milano (e prima ancora a Udine) nei piccoli locali abbracciando la chitarra con poche manciate di canzoni e la voglia di raccontare il mondo a modo suo. Nasce così *Stand Up & Songs*: uno spettacolo intimo e imprevedibile dove il nostro **Andrea Sambucco** riabbraccia la chitarra (e il suo ukulele) cantando le canzoni che lo hanno reso celebre, raccontando la genesi dei suoi brani e gli aneddoti della sua improbabile carriera. Venerdì 4 e sabato 5 sarà al Teatro San Giorgio di Udine, con le incursioni a sfondo familiare della moglie-soubrette **Fabiana Incoronata Bisceglia**, con cui gestisce questo atipico "agriturismo dello spettacolo".

La compagnia udinese di danza Arearea all'HangartFest di Pesaro per la prima del nuovo spettacolo 'Il Rovescio'

IL FESTIVAL

'Canto spontaneo' unisce stati e regioni

Dopo una lunga fase itinerante di 'avvicinamento' durata mesi, che nel mese di settembre ha visto concerti a Matera, Palermo, Roma e in provincia di Bari, oltre all'esperimento del live in simultanea con collegamento via web tra Aquileia e Alessandria d'Egitto, il festival *Canto spontaneo* arriva alla fase centrale. Le giornate centrali della rassegna organizzata dall'associazione **Furclàp**, che mescola innovazione e tradizione, partono venerdì 4 con un appuntamento multiplo di due big della canzone popolare: **Beppino Lodolo** e **Otello Profazio**, prima a Udine al Museo Etnografico e poi a Rive d'Arcano, per tornare in città al Vecchio Stallo con un incrocio friulano-pugliese. Sabato 5 e domenica 6 a Rigolato il festival vero e proprio con esibizioni di **Trio e Grop Coral di Gjviano, Coro degli Angeli, Nico Berardi, Luigi Bolognese, Pietro Balsamo** e Otello Profazio. Tra ottobre e novembre, previsti concerti di **Giovanni Floreani, Evaristo Casonato** e **Gianfranco Lugano** in Serbia e Grecia.

Otello Profazio

FADIESIS

La fisarmonica classica e jazz, dal sacro al profano

Andrea Ioime

Uno strumento non troppo antico (le cui origini però si fanno risalire – indovinate un po' – a Leonardo!), ma diffuso in tutta l'Europa e legato alla tradizione popolare. Alla fisarmonica è dedicato il *Fadiesis Accordion Festival*, organizzato dall'omonima associazione e diventato in pochi anni un riferimento internazionale. Dopo un'edizione policentrica, tornano a essere protagonisti la città di Pordenone e l'ex Convento di San Francesco, anche se non mancherè il gemellaggio con Matera (dal 10 ottobre) e appuntamenti in luoghi come la grotta di S. Giovanni d'Antro, l'ex centrale idroelettrica di Malnisio, il Castello di Villalta, l'Abbazia benedettina di Sesto al Reghena...
Partendo domenica 6 proprio dal concerto in grotta a Pulfero, con la **Fisaorchestra Luciano Fancelli**, il festival porterà il pubblico in differenti territori musicali, dal classico al jazz, dal sacro al profano, fino al 23 novembre. Non mancheranno, in questa girandola musicale, momenti di sperimentazione come un'originale 'provocazione leonardesca'. E un ospite d'eccezione domenica 20: il grande fisarmonicista francese **Richard Galliano**, da solo sul palco del Concordia con la pura forza espressiva del mantice, esaltata da un artista dichiaratamente transculturale, attraverso continue contaminazioni di generi e di mondi.

Richard Galliano

IL TEATRO

Il Teatro Incerto legge Dolfo Zorzut

Il **Teatro Incerto** alla 6° edizione del premio letterario *Dolfo Zorzut*, concorso in 4 lingue (italiano, friulano, sloveno e tedesco) e tre sezioni. Venerdì 4 nella Sala Civica del Comune di Cormons, **Fabiano Fantini, Claudio Moretti** ed **Elvio Scruzzi** presenteranno una lettura scenica di una storia di Zorzut, un importante autore di quest'area del Friuli Orientale, facendo incontrare con la tradizione e l'innovazione.

Il Collettivo Wundertruppe a Gorizia

Attori in piazza con il pubblico

Nuovo appuntamento per *Artefici.Residenze creative Fvg* ideato da **ArtistiAssociati**: protagonista il **Collettivo Wundertruppe**, dall'inizio di ottobre a Gorizia impegnato sul lavoro teatrale *Piazza della solitudine*. Domenica 6, da piazza Vittoria partirà la passeggiata con le persone incontrate nel corso della settimana, in attesa dello spettacolo conclusivo il 24 al Kulturni center.

IL BEST-SELLER

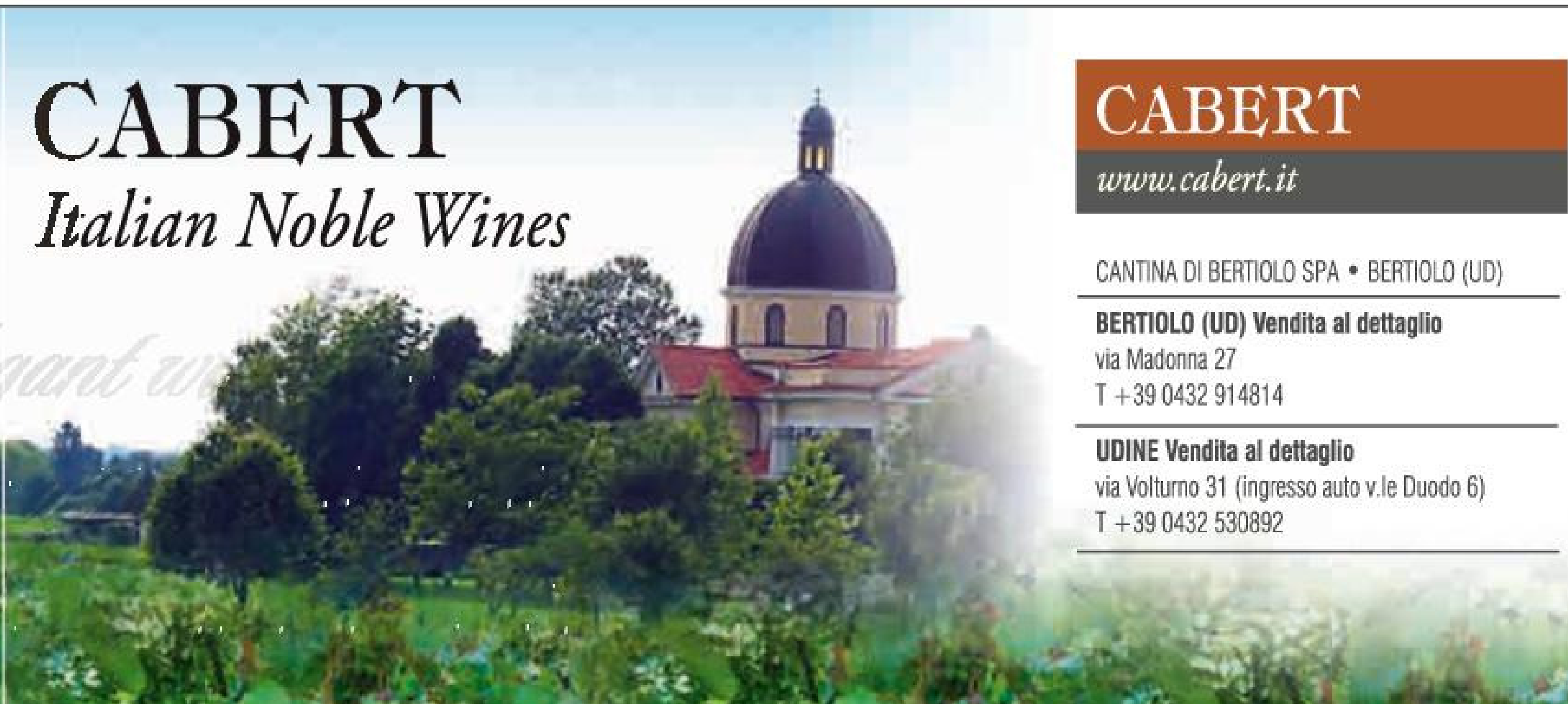
Una storia di disabilità e supereroi veri, dalla realtà al teatro

Christian Di Domenico

Tratto dall'omonimo libro best seller del giovane **Giacomo Mazzariol**, un romanzo autobiografico 'di formazione' per alcuni, ma per l'autore la storia del rapporto con il fratello, un vero supereroe affetto da sindrome di down, *Mio fratello rincorre i dinosauri* arriva in versione teatrale sabato 5 al Palamostre di Udine. L'evento benefico (a favore di 10 associazioni nel campo della disabilità) è promosso dal Comitato delle organizzazioni del privato sociale per l'assistenza delle persone con disabilità. Diversamente dalla trasposizione cinematografica, lo spettacolo che trae spunto dalla storia della famiglia Mazzariol fa un passo in avanti, offrendo una panoramica ampia sul tema della disabilità, ricollegandosi a numerosi fatti di cronaca. Come afferma l'autore **Christian Di Domenico**, la rappresentazione si pone l'obiettivo ambizioso di "contribuire nel proprio piccolo a 'rieducare' lo sguardo dei cosiddetti normodotati nei confronti della disabilità".

La **Fiera di San Simone** ha radici che affondano in un passato contadino quando da tutto il Friuli-Venezia Giulia si arrivava qui a Codroipo per partecipare al più importante mercato del bestiame della regione.

LE DATE
della manifestazione ruotano intorno al giorno di San Simone per l'appunto, il **28 ottobre**, ma l'edizione di quest'anno è prevista nei due weekend del 18-19-20 e 25-26-27 ottobre 2019, con eventi e iniziative che si estendono anche nei giorni infrasettimanali.

IL PALINSESTO
della kermesse gastronomica è davvero vario con chioschi e stand che propongono i tipici prodotti locali come il formaggio Montasio Dop che qui è di casa – la sede del Consorzio si trova a pochi chilometri dal centro città – e prelibatezze dall'**Austria**, dal

18-19-20 25-26-27-28 OTTOBRE 2019

Belgio, dalla **Stiria**, dalla **Slovenia** e dalla **Sicilia**.

TANTO ALTRO...

Oltre al tradizionale Gran Mercato di San Simone di domenica 27 ottobre, c'è posto per giochi, luna park, hobbistica, tornei sportivi, musica, mostre e iniziative di vario genere. Si spazia infatti dalla filatelia al ricamo, dall'archeologia all'arte, dai motori al teatro in lingua friulana, micologia e premi letterari.

ORARI E PROGRAMMA

nel primo weekend spazio alla mostra mercato agroalimentare e dell'artigianato, eventi e mostre. Nel secondo weekend mercato dei prodotti tipici di varie regioni europee, eventi, spettacoli e mostre. Il 27 ottobre grande mercato tradizionale di San Simone. Maggiori informazioni sul sito del Comune o sulla pagina Facebook dedicata.

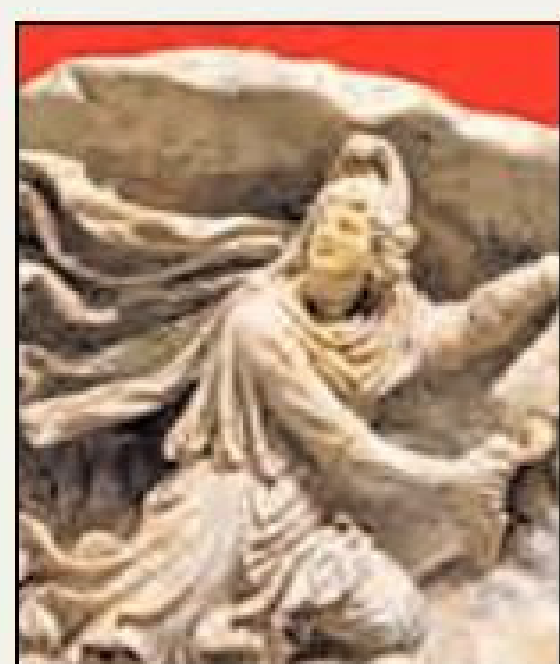
Fonte: ilturista.info

Appuntamenti

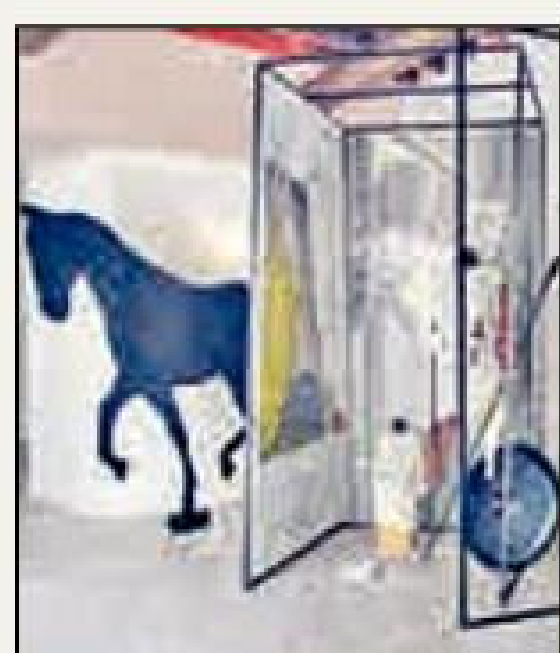
MOSTRE DAL 4 AL 10 OTTOBRE

Break the windows!

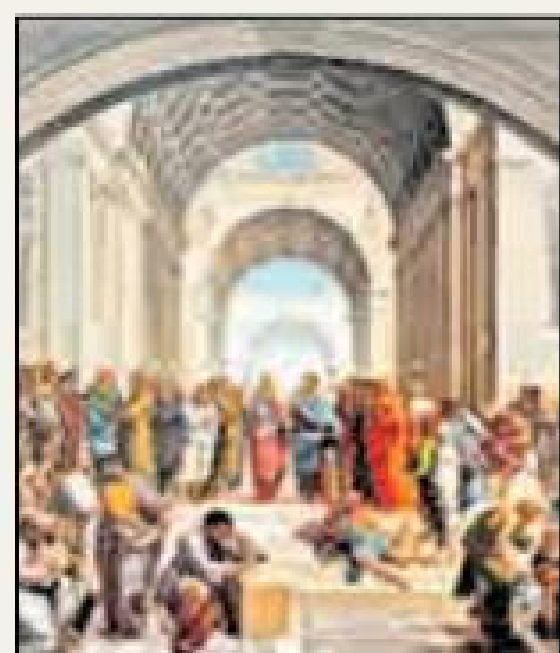
Nelle opere di Paolo Comuzzi emerge una scomoda narrazione sulla necessità di riprendere il gioco tra opera d'arte e spettatore alla ricerca di una verità minima.

Udine, Libreria Cluf fino all'8/10 (feriali 8.30-12.30 e 15-19, sab 8.30-12.30, 15.30-19)

Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'800, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Maestri

L'esposizione è un omaggio ai maestri che dall'antichità ai giorni nostri hanno avuto a cuore la formazione, l'istruzione e l'educazione dei loro discenti.

Tolmezzo, Casa delle esposizioni di Illegio fino al 20/10 (da martedì a sabato 10-19; domenica 9-20)

Lignano. 60 anni di emozioni

Un viaggio all'interno delle diverse bellezze del nostro territorio, attraverso angoli e scorci suggestivi di una Lignano da scoprire in una mostra open air.

Lignano, Via Tolmezzo e Viale Venezia fino al 31/10

Figure del silenzo

Roberto Kusterle nella sua lunga ricerca artistica indaga l'inesauribile enigma dell'universo, in scatti che sono solo momenti nei quali viene costruita l'immagine finale.

San Vito al Tagliamento, Chiesa di S.Lorenzo, fino al 27/10 (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-19 o su prenotazione allo 0434-833295)

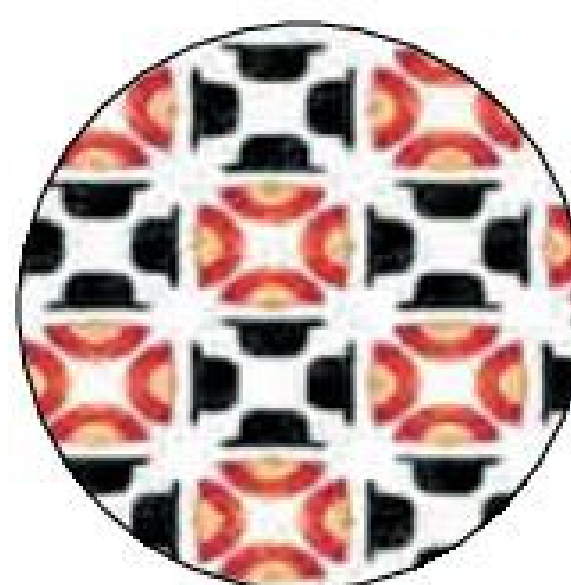
Resilienza dell'Umano

Sabato 7 settembre, alle 18, inaugura l'esposizione delle sculture dell'artista milanese Vincenzo Balena, da sempre ispirato dalla figura e dalle opere di Pier Paolo Pasolini.

San Vito al Tagliamento, Antiche Carceri (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-19) fino al 13/10

Jugendstil – Stile Liberty

Tra Vienna, Budapest, Lubiana e Gorizia un tuffo nello stile architettonico che caratterizzò la fine dell'Ottocento, periodo di enorme sviluppo per i territori dell'ex impero austro-ungarico.

Cormons, sede espositiva di via Mateotti ino al 3/11(da martedi a domenica 10–19)

L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)

170 anni de Il Friuli

Nato sull'onda dei moti del 1848, 'Il Friuli' è la 'voce dei friulani' da allora fino a oggi, dove la mostra vuol essere l'occasione per riflettere su presente e futuro della nostra comunità.

Trieste, Palazzo del Consiglio regionale, fino al 18/10 (da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-17.30)

The self-portrait and its double

Dopo Terry O'Neill e Robert Doisneau, Trieste ospita un'altra mostra di fotografia internazionale: la prima esposizione italiana dedicata a Vivian Maier.

Trieste, Magazzino delle idee fino al 13/10 (da martedì a domenica 10-20)

Jeux de Matiéres

L'esposizione pone l'attenzione sulla personale ricerca di nuove texture proposte in molteplici aspetti (forme, colori e materiali) della mosaicista francese Amélie Guyonnet.

Trieste, Spazio E-contemporary fino al 31/10 (da giovedì a sabato 17-20 o su appuntamento)

DAL 4 AL 10 OTTOBRE

LA GROTTA DI VILLANOVA AL VIA
Lusevera

La stagione autunnale della Grotta di Villanova si apre con la "Giornata Nazionale della Speleologia". Tre gli eventi in programma, diversi tra di loro proprio per stuzzicare la curiosità di pubblici diversi. La prima proposta è dedicata agli appassionati della musica classica. **Sabato 5**, alle 19 (con ritrovo alle 18.30 alla reception) si esibirà il Trio Kreutzer. **Domenica 6**, invece, saranno due gli appuntamenti in calendario: al mattino, con ritrovo alla reception alle 10, torneranno le tanto attese "Letture Cavernicole", con la collaborazione dei lettori volontari della biblioteca di Udine. Il pomeriggio di domenica 6 ottobre, invece, sarà dedicato agli appassionati del mondo sotterraneo. Alle 14 ci sarà una visita con un esperto escursionista, che accompagnerà i partecipanti nei meandri sotterranei. Per partecipare a tutti gli eventi si consigliano scarpe da trekking e abiti caldi. Per informazioni, costi e prenotazioni scrivere a tizcaver@gmail.com, chiamare il 347 8830590 o www.grottedivillanova.it. scuole.

Sabato 5 e domenica 6

ISOLA DELLA CONA
Gorizia

Sabato 5, con partenza dal polo intermodale di Gorizia, alle 10, si andrà alla scoperta de "Il tempo delle migrazioni all'Isola della Cona". La visita guidata, organizzata in collaborazione con l'associazione Rogos, porterà a scoprire un percorso ad anello lungo il quale sono dislocati gli osservatori della riserva. L'itinerario nella natura consentirà di ammirare varie specie di volatili a breve distanza e nel pieno rispetto degli animali che potranno essere scorti attraverso delle apposite feritoie. La visita prevede un percorso di circa tre chilometri all'aperto e negli osservatori al coperto. I sentieri sono estremamente praticabili, ma si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Al termine è previsto un ristoro al "Pettirosso" all'interno della riserva, a Monfalcone, dalle 14.30 alle 19.

Sabato 5, 10

GIRAFFA IN SALA D'ATTESA
Pasian di Prato

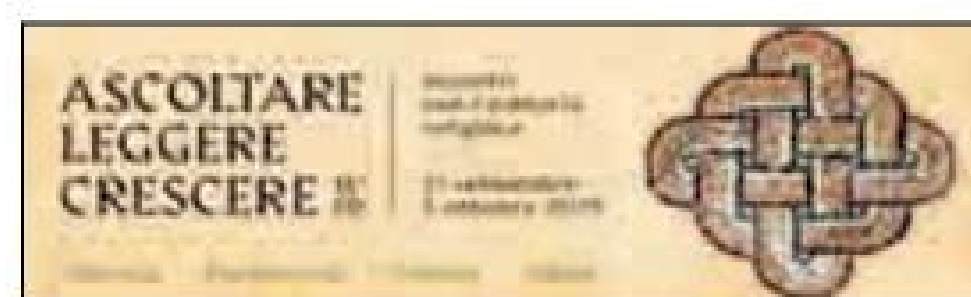
Venerdì 4, alle 18.30, sala Sguerzi della Biblioteca Pasolini di Pasian di Prato, presentazione del libro 'Lagiraffa in sala d'attesa' di Božidar Stanišić. Appuntamento per la rassegna di incontri con l'autore organizzati dal Comune e dalla Biblioteca Pasolini.

Venerdì 4, 18.30

UCCELLO NELLO SPAZIO
Tarcento

Venerdì 4, alle 18, biblioteca civica di Tarcento, Mirela Corina Chindea presenta il suo libro "L'Uccello nello Spazio": un omaggio alla cultura di origine, al grande scultore Constantin Brâncusi.Rugo.

Venerdì 4, 18

SOFFERENZA DEL RIENTRO
Gorizia

Venerdì 4, a Gorizia, alle 18, 13ª edizione di incontri con l'editoria religiosa. 'La sofferenza al rientro' con Ivan Portelli, presidente Istituto storia sociale e religiosa di Gorizia, introduce Mauro Ungaro, direttore La Voce Isontina.

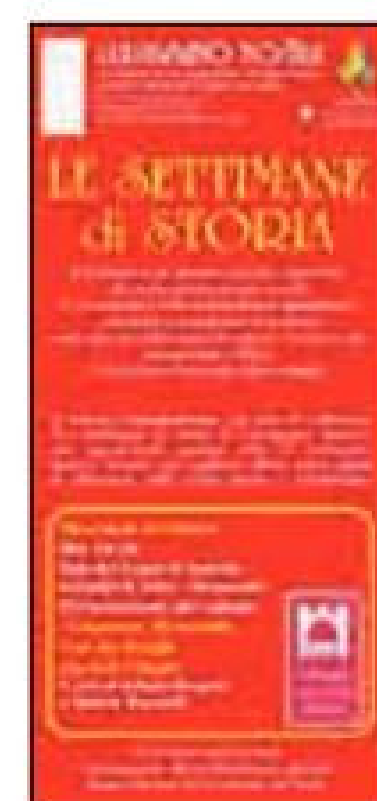
Venerdì 4, 18

SETTIMANA DI STORIA
Cervignano

Venerdì 4, alle 18, Casa della Musica, Largo Galliano Bradaschia, Cervignano del Friuli. Presentazione del quaderno n.4 di Cervignano Nostra "Pietro Sarcinelli. Un industriale che non amava apparire" a cura di Adriana Miceu.

Venerdì 4, 18

ENERGIA DEI LUOGHI
Duino-Aurisina

Sabato 5, alle 14, Adventure Park, Ceroglie di Duino-Aurisina, nell'ambito della quinta edizione di "L'Energia dei Luoghi" installazioni di "land art" degli artisti Devid Strussiat e Simone Paulin.

Sabato 5, 14

VITA DI SAN GALLO
Moggio Udinese

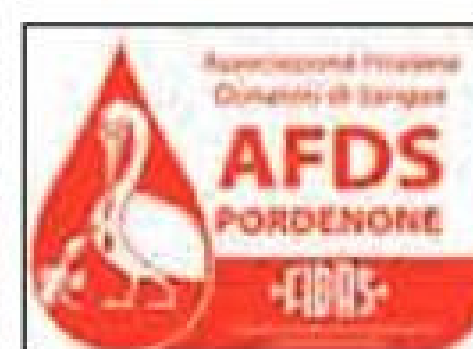
Sabato 5, alle 20.30, Abbazia di San Gallo, Moggio Udinese, presentazione del libro: "La vita di San Gallo in immagini e parole". Nell'ambito della manifestazione: "900 anni dell'Abbazia" - Anno Giubilare.

Sabato 5, 18

PREMIO LETTERARIO
Latisana

Sabato 5, alle 18, Teatro Odeon di Latisana, cerimonia di consegna del 26° Premio Letterario Internazionale "Latisana per il Nord-Est". Presenta Andrea Scanzi; letture di Moni Ovadia.

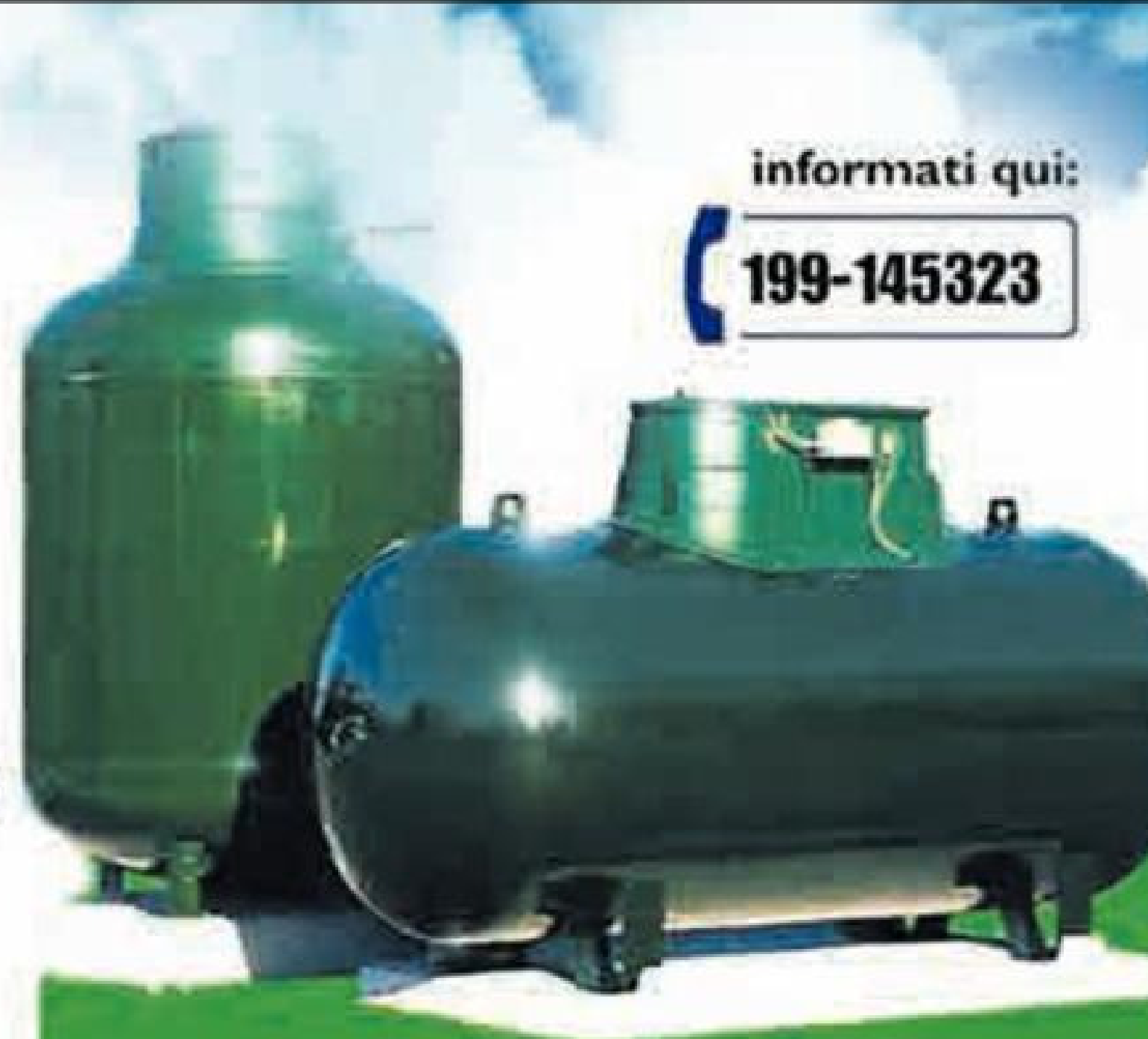
Sabato 5, 18

AFDS PORDENONE
Arba

Domenica 6, alle 8.30, ritrovo nella sala parrocchiale di Arbe, in occasione del congresso provinciale dell'Afds Pordenone. Segue corteo, messa, spettacolo del gruppo 'Lupi feritas' e, alle 11.30, cerimonia con consegna benemerenze.

Domenica 6, 11.30

Castelli aperti a Strassoldo

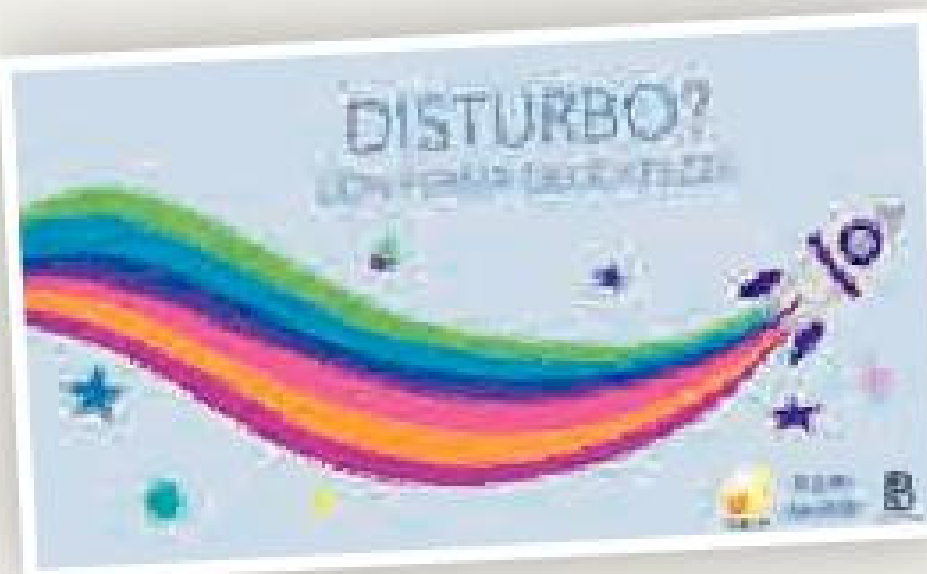
Il castello di Strassoldo di Sopra aprirà al pubblico nelle seguenti date: **sabato 5 e domenica 6 ottobre 2019 per "Castelli aperti Friuli Venezia Giulia"**, il sabato pomeriggio e la domenica mattina e pomeriggio in diversi orari da concordare per delle visite guidate in compagnia dei proprietari o di una guida turistica autorizzata. **Sabato 19 e domenica 20 ottobre 2019 per "In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"**. Per l'occasione i singoli visitatori potranno entrare in entrambi i castelli dove ci saranno quasi un centinaio di eccellenti artigiani, artisti, antiquari e nel parco dove ci saranno vivaisti rinomati ed articoli per la casa ed il giardino.

www.castellodistrassoldo.it

DAL 4 AL 10 OTTOBRE

PASSEGGIATA CREATIVA
Duino-Aurisina

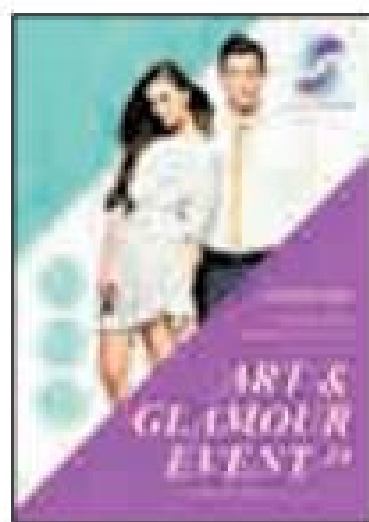
Passeggiata creativa, land art, installazioni: un ricco programma coinvolgerà **sabato 5** Ceroglie, nel comune di Duino Aurisina, organizzato dall'Associazione Casa Cave nell'ambito della 5ª edizione della rassegna "L'Energia dei Luoghi", che lega l'arte contemporanea con la ricerca e l'innovazione scientifica. Si comincerà alle 14, all'Adventure Park, con la **'Passeggiata creativa – Land Art e la via delle pecore'** in compagnia di Alice Sattolo che, in veste di guida naturalistica, illustrerà ai partecipanti le meravigliose installazioni artistiche di 'Land Art' di Devid Strussiat e Simone Paulin, e lo 'Site Specific' di Fabiola Faidiga. Gli spettacolari lavori di Land Art saranno visitabili nel corso di tutta la stagione presso l'Adventure Park di Ceroglie grazie alla disponibilità della direzione del parco. La passeggiata creativa, su prenotazione obbligatoria: casavave.art@gmail.com, 333 4344188, continuerà lungo i sentieri del Monte Hermada fino a giungere all'Azienda Agricola Antonič – Fattoria didattica Asino Berto, dove si visiterà il gregge di duecento pecore, di cui buona parte autoctona. Inoltre, dalle 14 alle 18, nell'Ex Scuola Elementare con lingua d'insegnamento slovena 'M. Vilahr' di Ceroglie, grazie alla disponibilità della 'Jus Comunella', si potrà ammirare l'installazione **'Animali Verso Brema'** (foto)di Fabiola Faidiga, nella quale decine di animali giocattolo immergeranno gli spettatori nella celebre fiaba dei fratelli Grimm, "I musicanti di Brema", per parlarci del forte pericolo di estinzione di molte specie. L'installazione sarà accompagnata, alle 17.30, dalla breve performance musicale di Paolo Dilorenz, fisarmonicista.

Sabato 5, ore 14

DISTURBO?
Udine

Mercoledì 9, alle 19, al Parco di Sant'Osvaldo a Udine, sarà presentato "Handle With Care" con le narrazioni di **Angelo Floramo** e la fisarmonica di **Paolo Forte**.

Riparte da qui la 5ª edizione della rassegna "Disturbo?", promossa da Cooperativa Itaca e Dsm Asuiud.
Ricco il ventaglio delle collaborazioni cui si aggiunge quest'anno l'ingresso della Bottega Errante, che si affianca a partner come Cosm – Consorzio operativo salute mentale, Cooperativa Duemilauno Agenzia sociale, Arci comitato territoriale di Udine, Circolo Arci Misskappa, Aps Arci Bar Sport e Gruppo artistico CipArt.promossa dal Comune di Gorizia.

Mercoledì 9, 19

ART&GLAMOUR EVENT
Trivignano udinese

Nuovo progetto per l'anno 2019 di Laura Colosimo prende il nome di Art&Glamour Event che si terrà domenica 6, a Trivignano Udinese, coinvolgendo stilisti emergenti, stilisti, piccole e grandi sartorie e creatori di accessori e designer di gioielli.

Domenica 6, 10.30

RISVEGLIO IN VIGNA
Pinzano al Tagliamento

Domenica 6, alle 15, Cantina Bulfon di Pinzano al Tagliamento, esperienza di "risveglio sensoriale mindfulness" alla ricerca dell'ideale bilanciamento delle energie.

Domenica 6, 15

YOGA E RELAX IN CAVA
Erto e Casso

Lunedì 7, alle 9, stanchi? affaticati? iperattivi? Venite a riprendervi la pace tra il silenzio delle Dolomiti Friulane con yoga e relax in Cava Buscada in Val Zemola a Erto.

Lunedì 7, 9

UMBERTO AMBROSOLI
Illegio

Mercoledì 9, alle 18, Biblioteca Comunale di Monfalcone, iniziativa in occasione della XXVI Giornata Mondiale Alzheimer. Altri incontri saranno a cadenza settimanale fino a dicembre a Romans d'Isonzo e a Monfalcone.

Mercoledì 9, 18

CIPOLLA ROSSA
Cavasso Nuovo

Domenica 6, alle 10.30, Sala Operaia di Cavasso Nuovo, presentazione del documentario sulla Cipolla Rossa di Cavasso Nuovo.

Domenica 6, 10.30

100 ANNI DI FILOLOGICA
Udine

Domenica 6, alle 10.30, per il Centenario della Società Filologica Friulana, congresso sociale del Centenario al Centro culturale delle Grazie in via Pracchiuso.

Domenica 6, 10.30

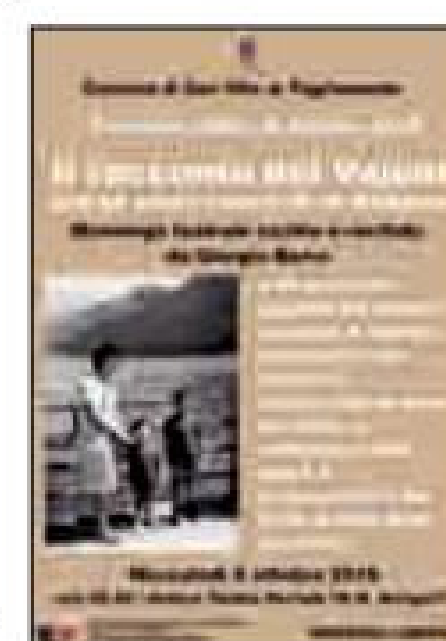
VITA E MORTE
Cividale

Lunedì 7, alle 18.30, Palazzo de Nordis di Cividale del Friuli, 'La vita di fronte alla morte: Libertà e responsabilità al fine vita' con Amato De Monte, Maria Cristina Barbieri e don Alessio Geretti.

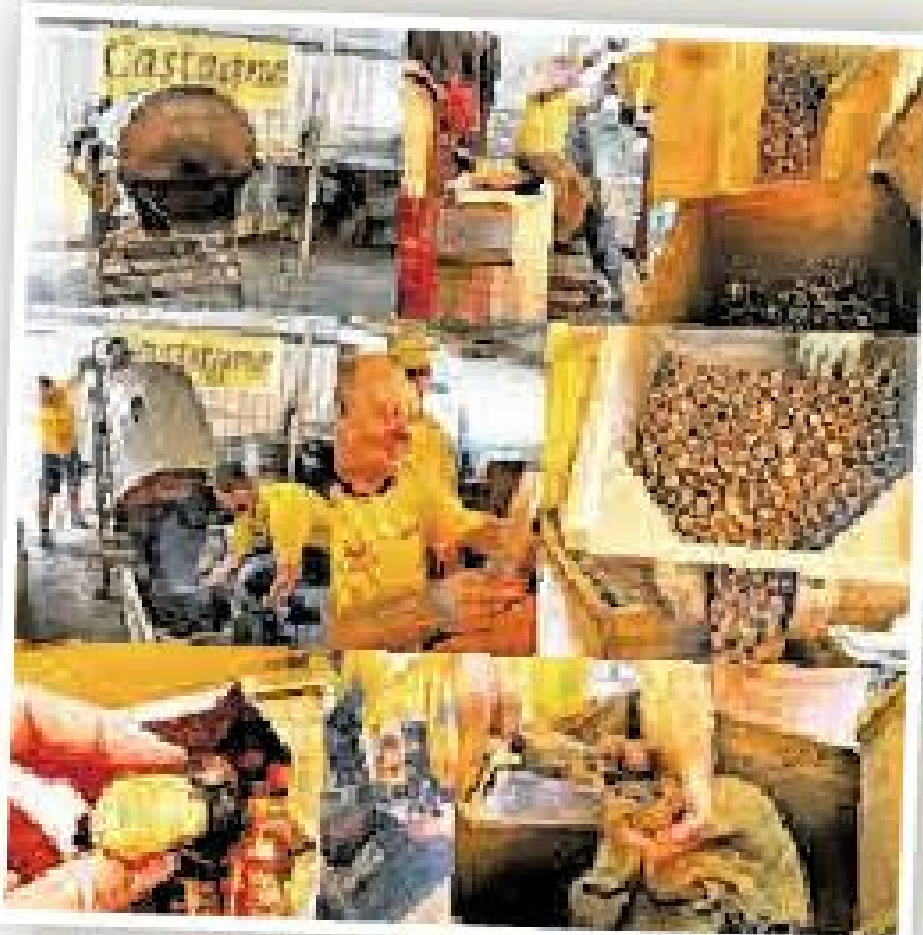
Lunedì 7, 18.30

RACCONTO DEL VAJONT
San Vito al Tagliamento

Mercoledì 9, alle 20.30, Antico Teatro Sociale Arrigoni, si terrà il racconto del Vajont con gli occhi curiosi di un bambino. Monologo teatrale scritto e recitato da Giorgio Barro.

Mercoledì 9, 20.30

Appuntamenti

DAL 4 AL 10 OTTOBRE

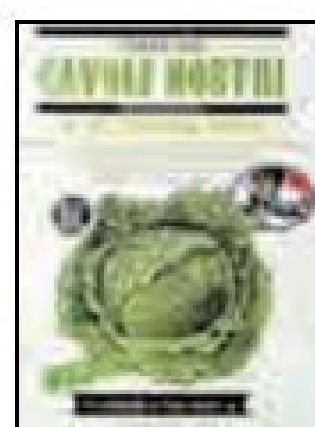
FESTA DELLE CASTAGNE
Valle di Soffumbergo

Il balcone sul Friuli apre le sue porte per celebrare il frutto simbolo dell'autunno: a Valle di Soffumbergo (chiamato nel dialetto sloveno locale Podcirku), borgo storico del Comune di Faedis, per tre fine settimana ,dal 5 al 20 ottobre, si svolgerà la tradizionale Festa delle Castagne e del Miele di Castagno. L'evento quest'anno è stato pure insignito del marchio Sagra di qualità dell'Unione nazionale delle Pro Loco. Ricco il programma che prevede camminate (con la novità di "La Valle scende in grotta" alla scoperta delle meraviglie speolologiche della zona), raccolta in compagnia delle castagne, musica, divertimento, attività per i bambini e tante specialità enogastronomiche da gustare (a partire dalla mitica torta di castagne e del frico di castagne). Il tutto è curato dalla Pro Loco paesana, la più piccola d'Italia.
Ogni **sabato** della manifestazione, **alle 14.30**, è prevista una passeggiata nel bosco per la **raccolta gratuita di castagne**. Partenza dalla piazza di Valle in direzione dei boschi della Julia Marmi. All'ingresso del bosco ci sono ampi parcheggi e da qui i partecipanti verranno accompagnati. Si consigliano calzature adatte, guanti, cestini o zainetti per la raccolta.
Ogni **domenica pomeriggio**, invece, è prevista una **camminata guidata gratuita** della durata di circa due ore in varie zone del Soffumbergo. Partenza **alle 14** dalla piazza di Valle. Domenica 6 ottobre visita di borgo Costalunga**, domenica 13** ascesa al **monte San Lorenzo**, **domenica 20** camminata a **Borgo Pedrosa.** In più **sabato 5 camminata notturna** In una Valle di Stelle: Tutte le camminate sono realizzate in collaborazione con Pro Loco Campeglio, Julia Marmi, Cai Faedis ed Ermenegildo Roiatti.
Sabato e domenica 5-6, 12-13, 19-20

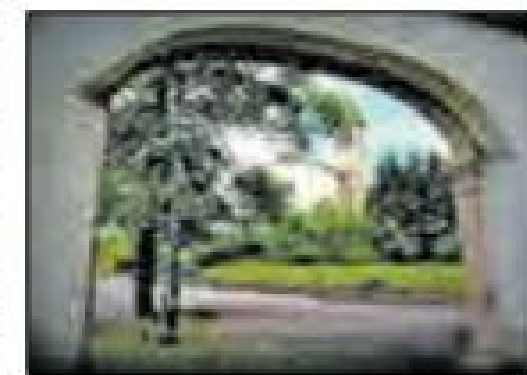
IO VADO AL MUSEO
Cividale

Venerdì 4, alle 10, per l'iniziativa ' Io vado al museo' è previsto l'ingresso gratuito al museo Archeologico nazionale e alla mostra 'Magnifici Ritorni'. L'orario è dalle 10 alle 19 (chiusura biglietteria e bookshop ore 18).
Venerdì 4, 10

PARCO DOLOMITI
Forni di Sotto

Sabato 5, alle 17, Forni di Sotto, centro Visite Parco Dolomiti Friulane, interessante escursione tra 'Placie Ciastiel' di Forni di Sotto e 'Davaras' di Forni di Sopra. Durata dell'escursione tre ore.
Sabato 5, 17

CAVOLI NOSTRI
Forni Avoltri

Domenica 6, Forni Avoltri, Collina, seconda edizione della Festa dei Cavoli Nostri. Stand di Staipo da Canobio, Agriturismo Malga Moratetto, Assocazione turistica Pro Forni, Rifugio Marinelli e Rifugio Lambertenghi-Romanin.
Domenica 6, 10

ARCHEOLOGIA
Enemonzo

Venerdì 4, alle 20.30, Enemonzo, frazione di Colza, sede museale, 'Archeologia a Enemonzo e dintorni'. Conferenza con l'intervento di Eliano Concina, segretario regionale Mibact-Friuli Venezia Giulia. l'incontro è organizzato dall'associazione I Segni del Tempo.
Venerdì 4, 20.30

LA LUCCIOLATA
Bagnaria Arsa

Sabato 5, partenza per la 'Lucciolata', manifestazione per sostenere l'associazione 'La via di Natale onlus' da Bagnaria Arsa, Campolonghetto, Castions delle Mura e Sevegliano di San Michele.
Sabato 5, 19

CASTELLI APERTI
Tutto il Fvg

Sabato 5 e domenica 6 si svolgerà la manifestazione 'Castelli Aperti', l'appuntamento autunnale che permette ai visitatori individuali di accedere ad alcuni dei castelli e dimore nobiliari.
Sabato 5 domenica 6

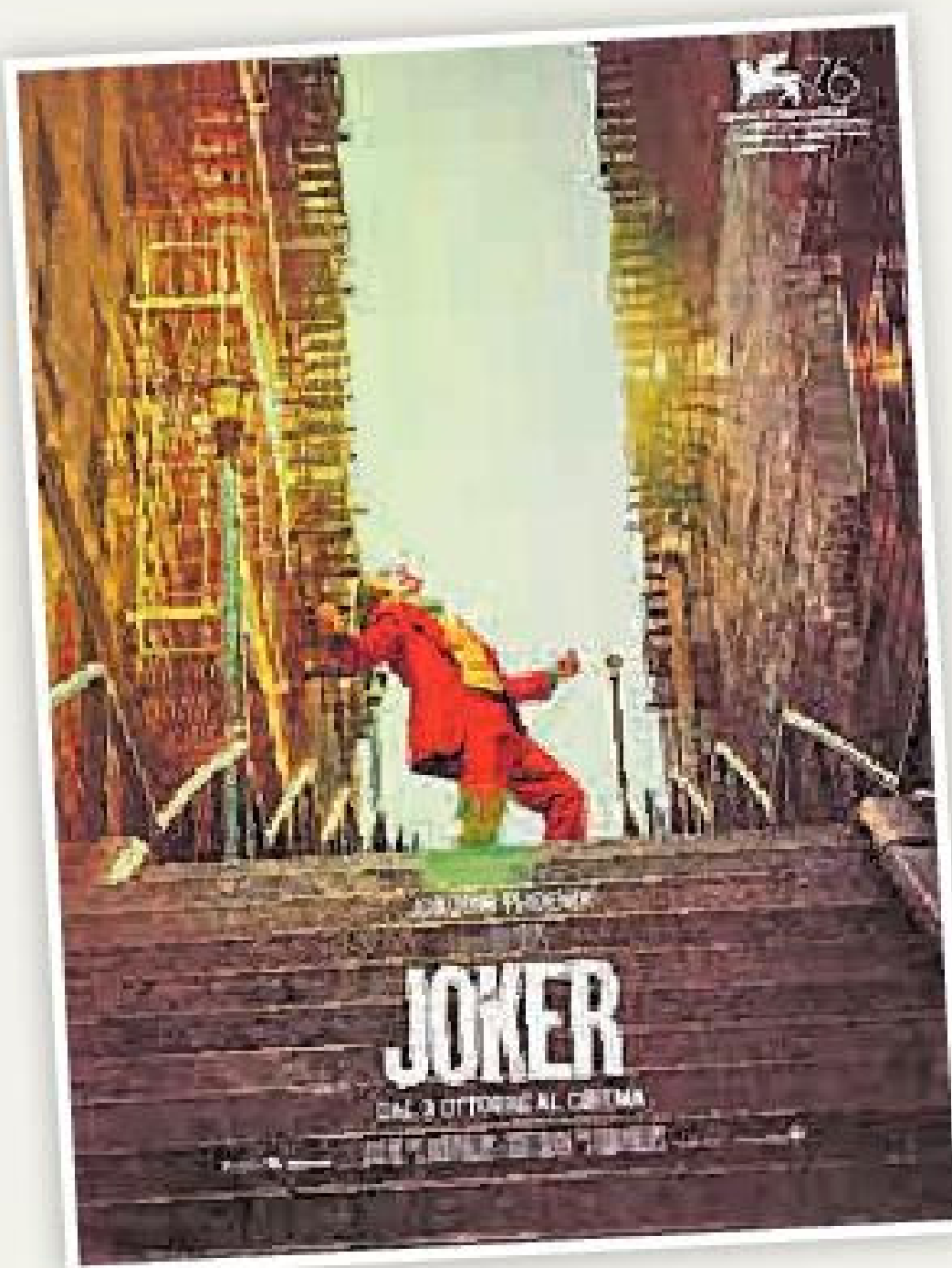
METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 4 ottobre

SABATO 5 ottobre

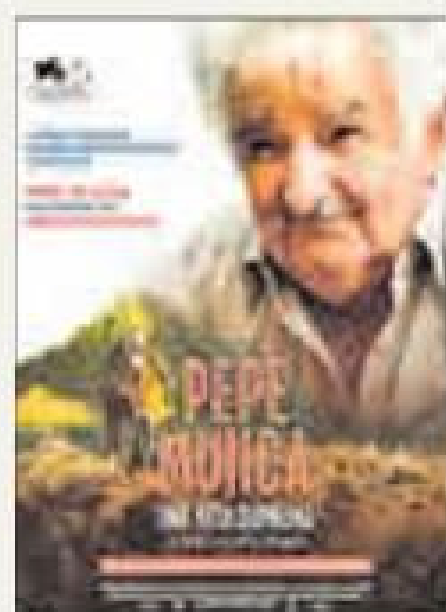
DOMENICA 6 ottobre

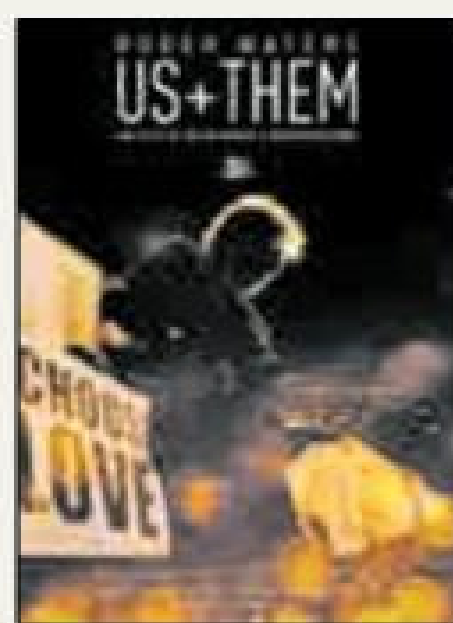
"Ho visto tutti noi morire... ci consuma da dentro... finchè non ci rimane scelta" 'It - Capitolo 2'

CINEMA DAL 4 AL 10 OTTOBRE

JOKER di Todd Phillips

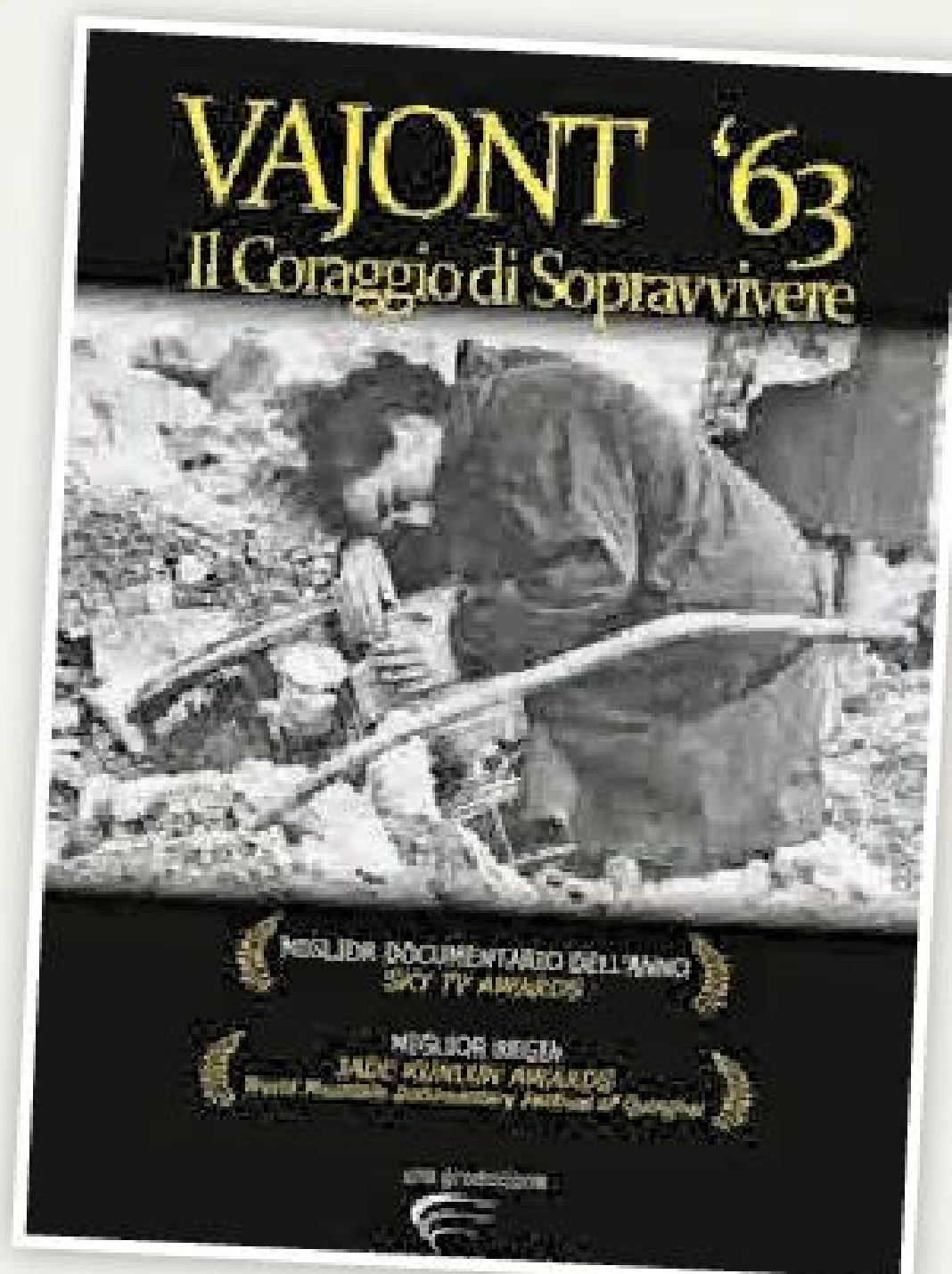
★★★★☆

Arthur Fleck è un emarginato, bullizzato, ignorato da tutti e non è amato da nessuno. Può la società fare di un uomo qualcunque un vero e proprio mostro? Todd Phillips, che abbandona le commedie per il dramma, scava dietro le quinte di uno dei villain più amati e temuti di tutti i tempi: Joker, chi è davvero costui? Truccato da clown, un uomo comune, frustrato e solo, si trasforma in un temibile criminale che terrorizzarà Gotham City. Joaquin Phoenix strepitoso nei panni del clown, con la sua interpretazione struggente, umanizza un personaggio difficile e sopra le righe. Nel casta anche Robert De Niro. **Nei Cinema 1-3-4-6-7-8-9-10**

PEPE MUJICA - UNA VITA SUPREMA di Emir Kusturica

José Mujica, amatissimo presidente dell'Uruguay ed ex membro dei Tupamaros, è il protagonista dell'omaggio cinematografico. **Al Cinema da domenica 13**

ROGER WATERS - US + THEM di S. Evans, R. Waters

Arriva in più di 2500 cinema di oltre 60 paesi il nuovo film-concerto con riprese eccezionali realizzate nel corso dell'ultimo tour di Waters. **Al Cinema da lunedì 7**

IL PICCOLO YETI di J. Culton, T. Wilderman

Un piccolo Yeti cerca la sua famiglia con l'aiuto di un gruppo di umani. Una storia di amicizia dal gusto classico. Per grandi e piccini. **Nei Cinema 3-4-6-7-9-10**

VAJONT, PER NON DIMENTICARE di A. Prandstraller, N. Pittarello

56 anni fa la tragedia del Vajont, che inghiottì 1.917 vite, sepolte sotto oltre 270 milioni di metri cubi di rocce e detriti. Erano le 22.39 del 9 ottobre 1963, quando dalle pendici settentrionali del monte Toc si staccò una frana che crollò sul bacino artificiale sottostante, provocando un'onda che portò la morte nella valle. I due documentari ricostruiscono quanto accaduto attraverso materiale di repertorio, filmati inediti e testimonianze d'epoca. Spazio anche alla parte processuale e alle deposizioni degli indagati. Per non dimenticare.
Al Cinema dal 9 ottobre

1 - **Udine** Centrale; 2 - **Udine** Giardino Loris Fortuna; 3 - **Udine** Città Fiera; 4 - **Pradamano** The space cinema; 5 - **Gemona** Teatro sociale; 6 - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; 7 - **Villesse** Uci Cinemas; 8 - **Pordenone** Cinemazero; 9 -**Gorizia** Kinemax; 10 - **Monfalcone** Kinemax

Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale

Servizio sociale dei Comuni Ambito territoriale "Friuli Centrale"

Estratto bando di gara

L'U.T.I. Friuli Centrale - Servizio sociale dei Comuni - Ambito territoriale "Friuli Centrale" intende affidare con procedura aperta sopra soglia comunitaria il servizio socio educativo e socio assistenziale scolastico per gli utenti del SSC dell'UTI Friuli Centrale. Importo a base di gara € 5.384.640,00 + I.V.A. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 24/10/2019 ore 12.00. Documentazione di gara su http://www.friulicentrale.utifvg.it/ e https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Antonio Impagnatiello

> Benissimo la vittoria contro il Bologna, ma molto importante è anche non prendere gol in casa

Jens Stryger Larsen

LA VITTORIA DI MISURA sul Bologna giova alla classifica, ma non rimedia al problema della sterilità in attacco, che si protrae dai tempi di Di Natale

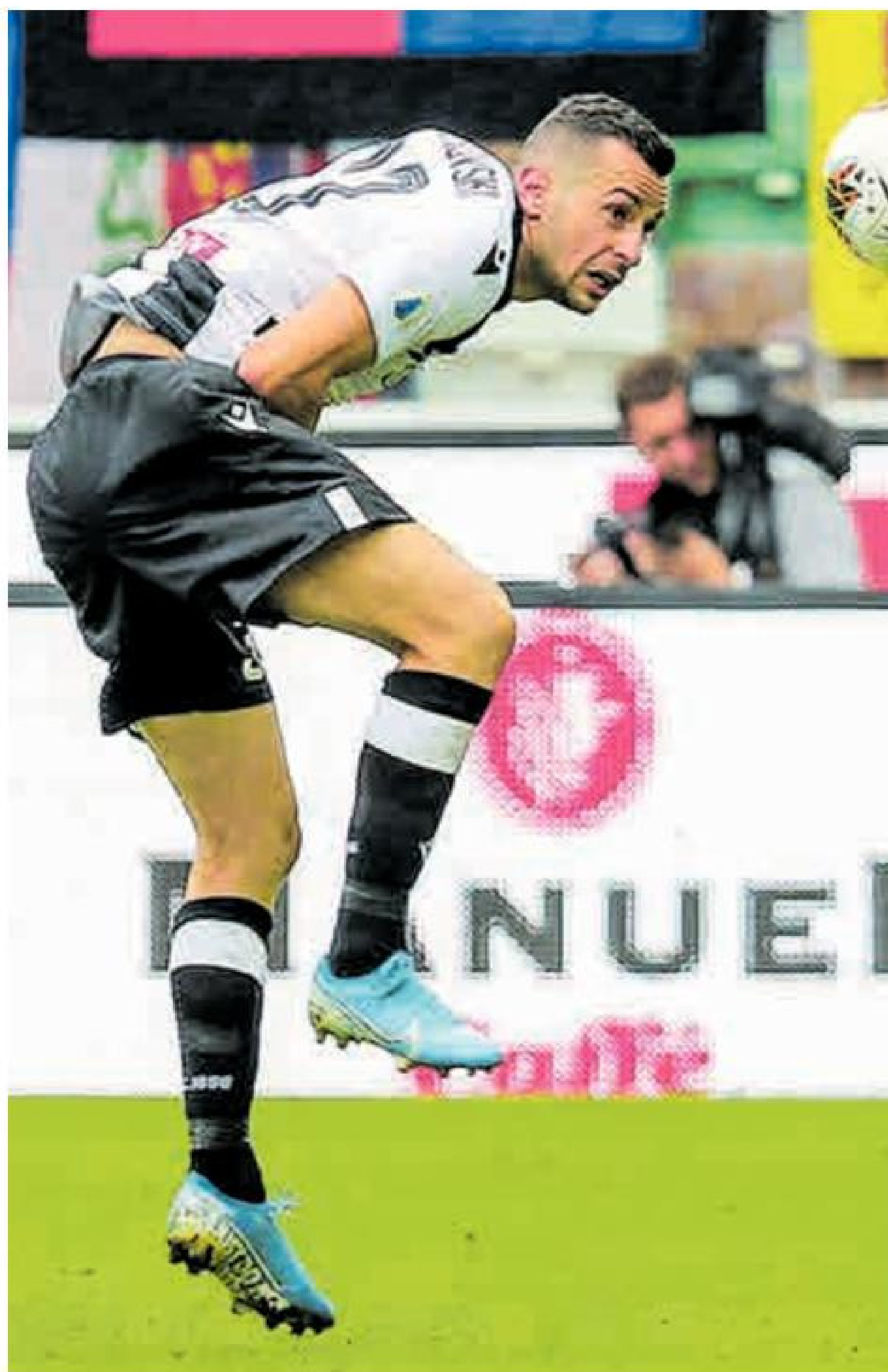
QUEL MAL DI GOL CHE

Monica Tosolini

Fa strano parlare di mal di gol dopo una vittoria, ma se si tiene conto che anche il secondo successo bianconero stagionale è arrivato con uno striminzito 1-0, che tra l'altro porta il bottino dei gol fatti a 3 in sei partite; che nella rosa attuale gli attaccanti di ruolo sono almeno 4 e che oltre a loro, Tudor può contare sui pungenti **De Paul** e **Pussetto**…ci si rende conto di essere perfettamente in tema.

Nessuno vuole accanirsi su un gruppo che sta cercando di riprendersi da un inizio complicato, anche perché, a dirla tutta, il problema ha radici profonde e si trascina dalla stagione 2013/14, quella in cui per la prima volta dopo le vittorie della classifica cannonieri, sua maestà **Totò Di Natale** è sceso sotto la soglia dei 20 gol stagionali. Ma il problema è reale e con una artiglieria comunque importante come quella composta da **Lasagna, Okaka, Nestorovski, Teodorcyk, De Paul** e **Pussetto** è lecito attendersi una rapida inversione di rotta nella casella 'gol fatti'.

> **Tanti attaccanti, ma solo tre reti in sei partite: il dato fa riflettere molto**

Il problema, per chi viene ad allenare l'Udinese, è che da queste parti non c'è più un bomber che tale si possa definire. Manca quell'attaccante in grado di fare almeno 15 gol a stagione che consentono alla squadra di poter affrontare con maggiore tranquillità la stagione. L'ultimo cannoniere di razza passato per Udine è colui che, non a caso, ha fatto la storia di questa squadra: **Antonio Di Natale**. 227 gol in bianconero sui 300 totali da lui firmati. Nelle 12 stagioni in cui ha vestito la maglia dell'Udinese, per sei volte ha superato la cifra di 15 reti solo in campionato ma soprattutto ha abituato la piazza a sogni che sola ora si comprende quanto fossero 'proibiti'.

Ilija Nestorovski è il nuovo acquisto per il reparto avanzato. Conta finora 4 presenze per un totale di 184 minuti

Dopo 'il regno' Di Natale, infatti, non c'è più stato un giocatore in grado di garantire da solo quelle famose 15 reti. Già nell'ultimo anno di Guidolin a Udine, Totò ha comunque garantito 17 gol che, assieme ai 5 di **Badu** e ai 4 ciascuno di **Heurtaux**, **Muriel** e Bruno **Fernandes** (sì, proprio quel Fernandes valutato in estate 60 milioni e nel mirino di veri top club europei), hanno permesso all'Udinese di ottenere una tranquilla salvezza.

> ***Totò è stato l'ultimo attaccante a segnare più di 15 gol a stagione***

Nell'anno di Stramaccioni, Totò ha centrato la porta 'solo' 14 volte ma l'Udinese ha potuto contare su un attaccante arrivato in doppia cifra (10 reti) come **Thereau**. Il campanello d'allarme però iniziava a suonare e la caccia al sostituto, se mai veramente c'è stata, è partita proprio allora. Ecco infatti arrivare a Udine **Duvan Zapata**, che lo scorso anno ha segnato 23 reti con la maglia dell'Atalanta e adesso, dopo sei giornate, ha già firmato 5 marcature. Il capocannoniere bianconero a fine stagione è stato con 11 reti Thereau, con il colombiano che ha chiuso a soli 8 centri anche a causa dell'infortunio che lo ha tenuto fuori da fine settembre a Natale. E Totò, nella sua ultima stagione da calciatore, ha chiuso con il misero bottino di due gol.

L'anno dopo, i goleador dell'Udinese sono stati ancora Thereau, con 12 reti, e Zapata con 10. Se nessuno si strappò le vesti per l'addio del francese, più fatica ha fatto la piazza friulana ad accettare il mancato investimento dell'Udinese su Zapata. Fatto sta che in due hanno chiuso a 22 reti finali, meno di quanto sapeva fare il grande Totò ma comunque più del bottino realizzato da Lasagna (12) e **Barak** (7) l'anno dopo. Resta da capire quanto abbiano influito le condizioni ambientali generali (cambi di allenatore, rosa inadeguata) e

Lunch match per il primo impegno di ottobre. A Firenze si gioca domenica 6 alle 12.30

NON PASSA MAI

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Prima da titolare per Stefano Okaka, autore del gol vittoria sul Bologna. L'attaccante umbro è poi stato sostituito da Kevin Lasagna, fino a domenica titolare inamovibile del reparto avanzato bianconero. Lo scorso anno i due hanno spesso giocato assieme: in questa stagione Tudor dovrà però dare spazio anche a Nestorovski.

quanto la qualità degli attaccanti sia stata di livello inferiore allo standard previsto.

Ma il peggio non era ancora arrivato, se lo scorso anno ci sono voluti tre giocatori per superare la famosa quota 15: De Paul (9), Okaka e Lasagna (6). Ci sono ancora tutti e tre e la società ha anche aggiunto la novità **Nestorovski** per cercare di dare man forte al reparto avanzato. Uno sforzo che per ora risulta vano ma che dovrà essere 'riconosciuto' da un corretto schieramento in campo. Per questo, però, la palla passa a Tudor.

I PRESTITI

Utilizzo minimo

FANNO FATICA A TROVARE SPAZIO i giocatori che l'Udinese ha mandato in prestito per la stagione in corso in squadre di serie A e B. Non sono molti e per la verità pare non siano nemmeno così fortunati.
In A ha possibilità di essere impiegato il solo **Giuseppe Pezzella** che però non riesce ancora ad essere una prima scelta a Parma dove, arrivato con grandi aspettative, ha finora giocato da titolare solamente contro la Lazio. In cinque gare da giocatore dei ducali ha racimolato finora 170 minuti in campo. A Verona **Emmanuel Badu** è sempre ai box per problemi di salute.
In B nell'Entella è titolare fisso l'ex Coppolaro mentre **Mamadou Coulibaly** ha visto il campo per la prima volta solamente domenica scorsa subentrando negli ultimi 19 minuti contro il Benevento. Si aspettava certamente maggiore considerazione anche **Simone Scuffet** nello Spezia: il portiere friulano è stato schierato solamente a Udine contro il Pordenone. Per **Andrija Balic** a Perugia finora due gettoni, uno da 90 minuti contro la Juve Stabia e uno da 56 contro l'Empoli. Pochino per il centrocampista voluto da Oddo. Delusione anche per **Svante Ingelsson** a Pescara: per lui solamente 66 minuti in campo, tutti contro il Cittadella nella sconfitta del 24 settembre scorso.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

De Paul-Castrovilli, destini incrociati: è andata bene così

Claudio Pasqualin

Fiorentina-Udinese sembra essere la partita di De Paul. L'argentino torna in campo dopo aver scontato le tre giornate di squalifica proprio contro la squadra che più di tutte, in estate, lo ha cercato.
Una vicenda che i tifosi bianconeri ben ricordano, visto che li ha tenuti con il fiato sospeso fino al 2 settembre. Un contesto in cui l'ex dirigente Daniele Pradè non ha brillato per acume visto che ha dimostrato di non conoscere bene i Pozzo, nel momento in cui ha confidato nel fatto di poter strappare loro il nazionale argentino ad una cifra ben inferiore a quella richiesta.
Credo di poter dire che questo può costituire un rimpianto per la Fiorentina, non certo per l'Udinese. In Viola avrebbe portato qualità, gol e assist. Avrebbe potuto fare meglio di quanto avrebbe voluto a gennaio all'Inter.

Ma per certi versi il suo mancato arrivo è quasi un bene per la squadra di Montella, che ha potuto invece dare spazio ad un giovane che è diventato titolarissimo: Gaetano Castrovilli. Un ragazzo che ha davvero il futuro davanti a sé. E' già stato accostato ad Antognoni, paragone che mi pare azzardato. Ma il mio amico e collega Moreno Roggi dice che può arrivare ai livelli di Giancarlo. A me ricorda il 'mio' Nicola Berti, quello dei primi anni all'Inter, per intelligenza tattica.
Fatto sta che forse lui e De Paul avrebbero anche potuto giocare assieme, ma questo talento di Bari forse non avrebbe avuto modo di trovare la continuità che sta avendo adesso. E sarebbe stato un vero peccato.
Bravi i Pozzo che pure lo avevano cercato ad inizio estate, a dimostrazione che hanno sempre l'occhio lungo.
Sarà la partita sua e di De Paul, due storie che in qualche modo si sono incrociate e che avrebbero potuto essere scritte in maniera diversa. De Paul ci arriva dopo tre giornate di una sosta forzata che ritengo eccessiva (non si è tenuto conto della correità di Candreva): vorrà rifarsi, dimostrare la sua grande professionalità e il suo valore.
Un anno in più all'Udinese può averlo mentalmente destabilizzato, viste le aspettative dopo tre anni in 'Friuli' e con le sirene di mercato che già si facevano sentire da un anno, ma credo che reagirà dimostrando in questa stagione che il suo cartellino ha un costo più vicino ai 40 milioni fissati dai Pozzo che ai 30 di chi giocava al ribasso.

FIERA dei SANTI RIVIGNANO

31/10/19 > 03/11/19

TRA LE PIÙ ANTICHE FIERE DEL FRIULI

Premiato a Coverciano il progetto 'Classe Neroverde', scelto come esempio a livello internazionale

LA SOCIETÀ DEI LOVISA si distingue per il proprio settore giovanile, ma anche per diverse iniziative rivolte ai ragazzi friulani

RAMARRI, UN

Monica Tosolini

Il gran lavoro che la società neroverde sta portando avanti anche con il settore giovanile ha portato a nuovi motivi di orgoglio per la famiglia Lovisa che ha potuto accogliere con enorme soddisfazione l'ultimo riconoscimento, addirittura internazionale: il progetto 'Classe neroverde' è stato scelto dal Settore Giovanile e Scolastico della Figc come modello italiano ed è stato presentato al workshop formativo Uefa Share, tenutosi nei giorni scorsi a Coverciano. Dopo il premio 'Best Practice' ritirato a marzo, ecco un nuovo attestato che certifica la qualità dell'operato della struttura societaria, in questo caso particolare nel settore giovanile dei Ramarri. Un settore che è diretto con grande professionalità e cura dal responsabile **Denis Fiorin.**
Oggi, con '**Classe Neroverde**' il Pordenone raccoglie il frutto di un lavoro iniziato tre anni fa e realizzato in collaborazione con dirigenti scolastici, insegnanti, istituzioni e partner del territorio che ha coinvolto oltre tremila alunni delle scuole primarie e dell'infanzia del comune di Pordenone.

Come è nata questa iniziativa?
"Dalla convinzione che i professionisti devono dare qualcosa al territorio e aprirsi a mondi nuovi. Noi non conoscevamo il mondo della scuola – spiega Fiorin – e devo ammettere che quando siamo partiti non pensavamo certo di ottenere un simile riconoscimento per questo lavoro: il nostro obiettivo era semplicemente quello di creare una rete sociale. Con **Alessandro Zuttion**, il responsabile della Scuola calcio Elite, del Settore femminile e dei progetti socio-educativi, abbiamo subito trovato apprezzamenti per aver creato situazioni extra calcistiche che sono state utili anche per la nostra crescita. Con il confronto, poi, nascono sempre idee nuove e questo è quanto è accaduto. Assieme ai nostri collaboratori progettiamo, diamo idee, ragioniamo e lasciamo lavorare i ragazzi che possono maturare maggiore consapevolezza. Nascono un sacco di iniziative utili che coinvolgono tutti: con i bimbi delle classi elementari, ad esempio, stiamo portando avanti un percorso di gioco in campo alimentare".

Stiamo parlando di investimenti a 360 gradi?

Il Friuli ha sempre dato atleti: noi vogliamo crescere i giovani di questo territorio

"Sì. Questi sono progetti che la società ha voluto per portare avanti una funzione sociale nel calcio. Come ho detto, abbiamo l'obbligo di far crescere le realtà più piccole, anche nelle scuole. Lì vogliamo creare una cultura sportiva e un forte senso di appartenenza al territorio".

Torniamo a 'Classe neroverde': perchè questo nome?
"E' un progetto nato nelle scuole, si è evoluto negli istituti, è cresciuto. Gli abbiamo dato il nome 'classe' per il duplice significato di eleganza del giocatore, quello che più cattura l'attenzione per la sua bravura innata, ma è anche la classe scolastica vera e propria. Noi crediamo che le società professionistiche abbiano una funzione importante, non devono barricarsi ma uscire nel territorio, dedicarsi ai bimbi, a partire dai più piccoli tra i 5 e gli 8 anni, che è l'età migliore per le attività motorie e gli aspetti emozionali. Con loro abbiamo avviato il progetto alimentare, un altro sulla funzione dell'acqua. Sono percorsi conoscitivi inseriti come educazione civica in forma di gioco. Questo è uno degli aspetti che più sono piaciuti alla Federazione".

E poi c'è il 'Lab-oratorio neroverde'...
"Abbiamo scelto di collaborare con l'Oratorio salesiano Don Bosco per puntare sul concetto di 'giocare liberi', come era una volta. Collaboriamo per attivare l'avviamento al calcio con i più piccoli in un oratorio vecchio stampo. Una sperimentazione nata un mese fa".

Come sta andando il settore giovanile?
"Quando eravamo in serie C eravamo abituati a primeggiare, quest'anno, con la

Di nuovo la prima della classe per il Pordenone che, dopo il Benevento, attende la nuova capolista, l'Empoli, sabato alle 15

MODELLO DALLA BASE

prima squadra in B, siamo entrati ai massimi livelli. Approcciarsi a giocare con società importanti ci dà un valore aggiunto che prima non c'era. Prima si vinceva in serie C, adesso si punta a miglioramenti più importanti. E' chiaro, perciò, che servirà una maggiore selezione".

Il vostro orizzonte spazia anche fuori regione?
"No, abbiamo deciso di non aprire ai giovani di altre regioni. Noi dobbiamo crescere i ragazzi del nostro territorio. Il Friuli ha sempre dato atleti, noi vogliamo difendere questo tipo di scelta, vogliamo tutelare chi ha iniziato con noi perché crediamo che il territorio dia possibili talenti, ma vanno allenati e si deve credere in loro".

Tutto questo alla società conviene?
"Il settore giovanile è un investimento, non va visto come un costo. E' un investimento tecnico e sociale. Per far crescere il calcio italiano, bisogna investire".

PASSIONE NEROVERDE

Quando a decidere il risultato è la lettura tattica della gara

Sergio Bolzonello

Era finita da pochissimo Chievo-Pordenone quando mi sono messo al computer con impressa nelle retine una partita che ricorderemo a lungo: 1 a 1 al Bentegodi in nove contro undici. Primo punto in trasferta in serie B. Che carattere i ramarri!
Le emozioni degli ultimi 35' soffocano la razionalità del commento e allora ecco scorrere le parate mostruose di Di Gregorio; Almici, Camporese, Bassoli, Vogliacco e De Agostini che nell'ultima mezz'ora diventano il 'muro d'acciaio' che nemmeno l'Ariete con i suoi carrarmati; Pasa Burrai, e Zammarini per Burrai poi, che da professori del centrocampo diventano antichi guerrieri; Monachello prima e Ciurria dopo, fare a sportellate per guadagnare metri e far respirare. Senza dimenticare però quanto successo prima: Chiaretti che pennella un pallone dalla destra e Strizzolo che si avvita tra due e beffa il portiere avversario. Un Gavazzi 'di lotta e di governo' fondamentale per mantenere il vantaggio che viene sacrificato. Il signor Massimi di Termoli che decide di diventare il 'cattivo' del film, ma che forse è solo scarso. Eccoli i nomi dei protagonisti della domenica neroverde a Verona, sponda Chievo.
Poi però passano i minuti, rileggo le parole uscite di getto, si attenua l'animo della 'bestia tifosa' che è in me e torno un normale Homo Sapiens, dotato di raziocinio, e penso come sia potuto accadere di portare a casa questo fondamentale risultato.
Sicuramente c'è stata una componente di "fattore C di sacchiana memoria" – citazione dotta di un grande giornalista antimilanista - ma più di ogni altra cosa c'è stata una formidabile lettura tattica della gara da parte del mister.
La capacità di fare cambi immediati ed efficaci che hanno permesso di chiudere tutti gli spazi e di limitare le imbucate dei giocatori del Chievo. La linea difensiva che da quattro diventa a cinque, centrocampo a due e non a tre, mantenere la punta davanti. Sembrano banalità al lunedì, al bar davanti alla Gazza, ma in quei momenti concitati, in cui rischi di perdere la lucidità, esce la bravura dell'allenatore e noi abbiamo un 'Maestro' che di nome fa Attilio Tesser.
E visto che la scorsa rubrica ha visto la citazione dello staff medico e dei preparatori atletici, questa partita epica mi da l'opportunità di segnalarvi chi sono i più stretti collaboratori tecnici di Tesser, a partire dal suo vice, Mark Strukelj che il calcio dei grandi lo ha frequentato giocando pure uno spezzone della finale di coppa dei campioni tra Roma e Liverpool nel 1984; per continuare con il collaboratore tecnico Andrea Toffolo, grande specialista della fase difensiva, finendo con Leonardo Cortiula che si prende grande cura dei nostri portieri.
Ma se Chievo-Pordenone è già storia, la cronaca incombe ed è tempo di Pordenone-Empoli. Va in onda così un altro galà del campionato di serie B e non sappiamo quale sarà il risultato finale, ma abbiamo una certezza: il Pordenone ci sarà, perché quelli che andranno in campo non saranno 11 giocatori, ma una Squadra.
Infine e come sempre: "Forza Ramarri, forza Neroverdi, forza forza Pordenone!"

Sport

Piazza I Maggio sarà il cuore pulsante dell'evento. In Giardin Grande, infatti, sarà posizionato il villaggio e l'area di partenza e arrivo

L'EVENTO. Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre nel cuore di Udine torna la corsa solidale contro le malattie genetiche rare

TELETHON, ECCO IL NUOVO PERCORSO

Scalda i motori la 21ª **Staffetta Telethon 24 per un'ora**, in programma dalle 15 di **sabato 30 novembre** alla stessa ora di **domenica 1 dicembre**. I podisti – il tetto massimo è stato fissato a **600 squadre** – si misureranno su un nuovissimo circuito di 1.700 metri, messo a punto da **Stefano Scaini**. Punto nevralgico sarà piazza I Maggio, che accoglierà il Villaggio Telethon, ma anche la linea di partenza e arrivo. Da Giardin Grande, il percorso si snoderà lungo via Manin e Piazza Libertà, per poi proseguire attraverso via Cavour e via Canciani; qui un'altra *new entry*, ovvero il passaggio per piazza San Giacomo, coinvolta per la prima volta nel tracciato; i podisti procederanno, quindi, per via Sarpi, piazzetta Marconi, Riva Bartolini, via Portanuova e piazza I Maggio, dove percorreranno l'intera elisse.

Come ormai tradizione, le iscrizioni si potranno effettuare unicamente attraverso il rinnovato sito internet www.telethonudine.it, a partire da **venerdì 11 ottobre**, attraverso l'apposito pulsante che permetterà di accedere alla piattaforma dedicata

Non cambia, invece, l'obiettivo della manifestazione, ovvero la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare coordinata dalla Fondazione Telethon.
Accanto alla 24 per un'ora, non mancherà la Staffetta Giovani che anche per quest'anno manterrà il ruolo di 'apripista' della due giorni all'insegna della corsa. I ragazzi delle scuole regionali, infatti, scatteranno nella mattinata di **sabato 30** novembre e avranno tutti i riflettori puntati su di loro, con start e premiazioni dedicate.
Edizione dopo edizione, l'evento è cresciuto sempre più, dando un contributo importante alla ricerca. Nel 2018, Udine ha devoluto alla ricerca 250.000 euro grazie a 560 squadre al via, per un totale di oltre 13mila persone impegnate nel weekend solidale. Oltre 600, infine, i volontari che hanno collaborato per garantire la perfetta riuscita dell'evento.

MOTORI

Carica dei 239 alla Cividale - Castelmonte

Sono **239 i piloti** che si sono iscritti alla **Cividale-Castelmonte**, in programma **sabato 5 e domenica 6 ottobre**, con il pomeriggio di venerdì 4 riservato alle verifiche tecniche e sportive. Si sono chiuse col botto le iscrizioni alla gara, giunta alla sua 42ª edizione e organizzata dalla *Red White:* 167 le moderne e 72 le storiche. Un buon numero, se si considera che il limite massimo è fissato per regolamento Aci Sport a 250. La corsa, a livello internazionale, è valida per il Fia Cez, il Campionato austriaco e sloveno e il Trofeo Alpe Adria 2019. In ambito nazionale, fa parte del Trofeo italiano Velocità Montagna e del campionato Fvg. Tra gli iscritti, spiccano i vincitori delle ultime due edizioni, **Federico Liber** tra le moderne e il cividalese **Rino Muradore** tra le storiche. Più di 50 i driver locali che hanno dato la proprio adesione. Sabato 5 le due manche di prove ufficiali; domenica 6 la cronoscalata vera e propria. Lo start è previsto alle 9.30 in località Carraria a Cividale, lo stop a Castelmonte (Prepotto). Il percorso è di 6,395 chilometri, presenta un dislivello di 408 metri e ha una pendenza media del 6,4%.

Si parte domenica 6 ottobre con la trasferta di Roseto. Esordio in casa domenica 13. Coach Ramagli deve fare ancora i conti con l'infermeria

Apu pronta al debutto

BASKET. Dopo una prestagione intensa, per Cortese e compagni inizia la nuova avventura in A2

Silvia De Michielis

Dopo una prestagione quanto mai intensa, l'**Apu** è pronta al debutto in serie A2. Cortese e compagni, **domenica 6** ottobre alle 18, saranno di scena sul parquet dei **Roseto Sharks**, per il primo impegno di campionato. Alle spalle, però, il gruppo ha già una serie di gare ufficiali, quelle del calendario di **Supercoppa Lnp**, che ha caratterizzato il mese di settembre. "Sicuramente è stata una preparazione inusuale", commenta coach **Alessandro Ramagli**, "perché giocare la prima gara dopo tre settimane di preparazione non è l'abitudine. Abbiamo dovuto gestire le energie in modo diverso, lavorando meno in palestra e giocando di più. Ho trovato la disponibilità totale dei ragazzi, ma c'è ancora molta strada da fare".

Il cammino ha comunque regalato all'Old Wild West la soddisfazione di disputare la Final Four a Milano, chiusa al quarto posto dopo lo stop con Tortona (78-67) e quello per 81-77 con Scafati. "Siamo arrivati spremuti, complice anche l'infermeria. Chi è sceso in campo – prosegue il tecnico – ha dato tutto. Nella prima sfida siamo stati presi a schiaffi perché la Bertram ha dimostrato decisamente più energia. Nella seconda, invece, entrambe abbiamo cercato di non fare troppi danni...".

Proprio gli infortuni sono stati un altro nodo di questo precampionato, costringendo agli straordinari gli effettivi. La situazione? "Al momento dobbiamo valutare **Nobile**, che ha una noia al polpaccio, mentre **Penna** sta ancora facendo lavoro differenziato, quindi non mi sbilancio sul suo ritorno. Discorso diverso per **Cortese**: non dimentichiamo che, sostanzialmente da marzo, è stato fermo, prima per i problemi al gomito e poi al ginocchio. Le botte al costato rimediate non hanno aiutato e dovrà metterci del suo per recuperare la perfetta condizione". Per contro, i nuovi arrivi si stanno inserendo bene... "Nonostante l'ostacolo della Supercoppa, il percorso è stato positivo. Ovviamente siamo appena in ottobre, quindi il lavoro deve essere proiettato a una prospettiva di medio/lungo termine".
Guardando a Roseto, "sappiamo che è una squadra atipica per i canoni dell'A2, perché c'è un fortissimo senso di appartenenza e giocano dando sempre un grande impatto fisico. Noi, con il roster a disposizione, stiamo lavorando per provare a contenere il loro entusiasmo".

CALENDARIO APU UDINE

ANDATA	ORA	GARA	RITORNO
6/10	18	Roseto - Apu Udine	22/12
13/10	12	Apu Udine - Tezenis Verona	29/12
19/10	20.30	Urania Milano - Apu Udine	5/01
27/10	18	Apu Udine - Unieuro Forlì	12/01
30/10	20:30	Feli Pharma Ferrara - Apu Udine	15/01
03/11	18	Apu Udine - Juvecaserta	19/01
09/11	20:30	OraSì Ravenna - Apu Udine	26/01
17/11	18	Apu Udine - Montegranaro	2/02
20/11	20:30	Apu Udine - Imola Basket	5/02
24/11	18	Pompea Mantova - Apu Udine	9/02
1/12	18	Apu Udine - Assigeco Piacenza	16/02
8/12	18	San Severo - Apu Udine	23/02
15/12	18	Apu Udine - Orzinuovi	1/03

Le migliori mele della regione

PANTIANICCO. Il Premio Mela Friuli, giunto quest'anno alla sua 50° edizione, è andato all'azienda Le Rive di Manfred Raffl di Splimbergo. Come azienda frutticola biologica è stata premiata quella di Paolo Franceschini di Mortegliano. Riconoscimenti anche agli imprenditori Pio Pez di Beano e Dario Nereo di Lorenzaso.

CAMMINATA contro il cancro

UDINE. Quasi 400 persone hanno aderito alla terza edizione di "CamminAndos Insieme", la camminata a sostegno della ricerca organizzata dall'Andos di Udine al Parco del Cormor; uomini, donne, famiglie accompagnate dagli amici a quattro zampe hanno percorso i sette chilometri del tragitto per una giornata all'insegna della socialità e della solidarietà, richiamati dallo stesso obiettivo: sostenere la tutela delle donne e le attività contro il cancro al seno.

LINGUE d'Europa

BRUXELLES. In occasione della Giornata europea delle lingue, l'Arlef (Agenzia regionale per la lingua friulana) ha incontrato il Comissario Europeo alla Cultura, **Tibor Navracsics**, assieme ai rappresentanti del Network to promote linguistic diversity, che riunisce le principali Regioni europee dove vivono minoranze linguistiche, fra cui il Friuli-Venezia Giulia. All'incontro erano presenti il direttore dell'agenzia **William Cisilino**, la vicepresidente del Network **Sabrina Rasom**, il direttore del Network **Vicent Fenollar** e la rappresentante del Governo frisone **Ypie Boersma**. In Europa, accanto alle 24 lingue ufficiali della UE, sono presenti altre 60 lingue minoritarie parlate da oltre 50 milioni di persone. La Ue riconosce e promuove la diversità linguistica e culturale anche di tali lingue nei propri programmi di sviluppo del multilinguismo.

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi...
mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

BENEMERITA IN MOSTRA

MARTIGNACCO. Nel Nel centro commerciale Città Fiera fino al 13 ottobre è allestita la mostra per celebrare i 100 anni di storia dell'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Udine. In esposizione ci sono cimeli di pregiate collezioni private. All'inaugurazione hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco **Gianluca Casali**, il presidente della sezione **Livio Zucca**, l'ispettore regionale Anc **Michele Cristoforo Ladislao**, quello di Trieste **Luigi Federici** già Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e Socio d'Onore della Sezione Anc di Udine ed **Elvio Polini**, presidente Ipa delegazione Friuli. In questa occasione il patron del centro **Antonio Maria Bardelli** che è stato omaggiato da una targa perchè lui stesso ha svolto il servizio di leva nei Carabinieri congedandosi con il grado di tenente (foto Petrussi).

DA 60 ANNI sulla buona strada

UDINE. L'azienda Autotrasporti Chiarcosso, oggi guidata da **Sante Chiarcosso** figlio del fondatore **Luigi**, ha festeggiato i 60 anni di attività. Anche il presidente della Regione **Massimiliano Fedriga** ha voluto complimentarsi con una realtà che oggi impiega 200 dipendenti e vanta un parco di 500 veicoli.

COMPLEANNO VIP

Matteo Di Giusto

Tanti auguri all'imprenditore che giovedì 10 ottobre compie 43 anni. Alla guida, assieme al fratello gemello Michele, di Pf Group di Udine, importante azienda di servizi, è presidente regionale dei Giovani di Confindustria, dopo aver guidato la rappresentanza provinciale.

"Amo la pallavolo, sono anche allenatrice. Nel lavoro vorrei fare la fisioterapista"

SARA ARUFFO

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

23 ANNI DI DUINO AURISINA, studia fisioterapia e vorrebbe aprire un proprio studio professionale.

Quali sono i tuoi hobby?
Leggere, stare all'aria aperta e praticare pallavolo, sport di cui sono anche allenatrice.

Un tuo difetto?
Sono pigra.

Se fossi un animale?
Un gatto.

E una città?
Parigi: è un luogo romantico.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 4 AL 10 OTTOBRE

LO SAPEVO!

La finale della scorsa edizione

Al via la quarta edizione

Ritorna Lo Sapevo! l'avvincente quiz che ogni venerdì in diretta dalle 21 vede protagoniste le Pro Loco del Friuli-Venezia Giulia. Anche nella quarta edizione parteciperanno 28 squadre che si sfideranno rispondendo a domande legate al territorio e dando la corretta traduzione delle parole in friulano. Conduce **Alexis Sabot** assieme ai componenti della Società Filologica Friulana che in questa edizione dedicheranno un approfondimento sui territori delle Pro Loco in studio. Nella prima puntata si sfidano Colloredo di Montalbano e San Daniele.
Venerdì 4 ottobre, 21

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro
e Massimo Radina

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

VENERDÌ 4

7.00 Ore 7
11.30 Tg flash
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Telegiornale
19.30 Meteoweekend
20.00 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21:00 Lo Sapevo! – gioco a Quiz

SABATO 5

7.00 Settimana Friuli
7.30 Maman
9.00 Il cuoco di campagna
11.30 Il campanile del sabato – Grado
13.00 L'uomo delle stelle
15.30 Settimana Friuli
16.00 Focus – Ora di futuro Senato
16.30 Focus – Treno storico
19.00 Tg
19.15 L'alpino
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 Game on
20.30 SentieriNatura
21.00 Tg
21.45 Effemotori

DOMENICA 6

7.00 Maman
8.30 Le peraule de domenie
9.45 Effemotori
10.30 Il Campanile della Domenica – Soffumbergo
11.45 Noi Dolomiti Unesco
12.00 Poltronissima
17.15 Start
19.00 Tg
19.15 A tutto campo
20.55 Replay
22.00 Start

LUNEDÌ 7

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
18.00 Telefruts
19.00 Tg e meteo
19.45 Lunedì in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero XXL

MARTEDÌ 8

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.30 Tg flash
19.00 Tg e meteo
19.45 Focus – Premio Arte Coseano
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo Scrigno
23.00 Start

MERCOLEDÌ 9

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Casa
16.30 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensionati
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 10

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.30 Tg flash
19.00 Tg e Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo il meglio
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

Il lago di Bordaglia

Un gioiello tra i monti

Tra le mete più frequentate della montagna carnica si inserisce sicuramente il lago di Bordaglia. Lo visitiamo con l'escursione che da Pierabech sale alle due casere superiori. Lungo il percorso scopriremo assieme i tanti punti di interesse, come quelli legati alla Grande Guerra.
Venerdì 27 settembre, 20.15

ANGOLO DELL'AUTORE

L'anello di Loren

La rubrica curata da Chiandetti editore ospita lo scrittore **Loris Feresin**, autore di "L'anello di Lorel – Lorel's Ring". Il ricercatore, attraverso calcoli, studio dei pianeti e uso di Google Earth, ha trovato le corrispondenze di siti famosi quali Stonehenge e le piramidi di Giza con le costellazioni.
Venerdì 4 ottobre, 12.45

LO SCRIGNO

Storia della fisarmonica

Daniele Paroni

La nuova puntata della popolare trasmissione condotta da Daniele Paroni farà scoprire la storia e i segreti di uno strumento amato da tutti: la fisarmonica.
Martedì 8 ottobre, 21

Il 2020 ha gli occhi di CAROLINA

La vincitrice del concorso 2020, Carolina Parmesani

LA 17ENNE DI SAN MICHELE DEL CARSO è la vincitrice del concorso indetto dal centro commerciale di Martignacco. Studentessa del liceo classico, porterà i libri sulle passerelle

Il Città Fiera ha la sua testimonial. **Carolina Parmesani,** 17 anni, ha sbaragliato la concorrenza e si è aggiudicata il titolo per il 2020 in collaborazione con Miss Alpe Adria International. Carolina è originaria di San Michele del Carso. Studentessa del liceo classico Dante Alighieri di Gorizia, si descrive scherzosa e allegra, ama lo sport, in particolare la ginnastica ritmica, sport di cui è diventata anche allenatrice per l'Unione ginnastica Goriziana. Per il futuro ha in progetto una laurea in ingegneria. Anche il settimanale il Friuli ha seguito il concorso del Città Fiera e ha dato la possibilità ai suoi lettori di esprimere le preferenze, votando tramite coupon cartaceo o sul sito www.ilfriuli.it. Sono state raccolte oltre 5.300 preferenze e le più amate dai nostri lettori sono state Giorgia T. di Gonars, Sofia C. e Alessia M. di Udine. Voti che non sono bastati a stravolgere la classifica.

Oltre a essere il nuovo volto del centro commerciale per le campagne di comunicazione 2020, Carlina ha ricevuto in premio un viaggio messo in palio dal Gruppo Bi Holiday. Altre quattro ragazze si sono aggiudicate le fasce degli sponsor: **Chantal Gavino**, Miss NeroGiardini, **Alessia Bin**, Miss Mango, **Sofia Cittaro,** Miss B/Store, **Gaia Clinz**, Miss Cannella. Novità 2019 il titolo Miss Social Città Fiera che ha premiato le ragazze che si sono distinte sui social con una pioggia di like: terza classificata **Sara Adami**, seconda classificata **Kelly Ciroi**, prima classificata **Manuela Xompero**. Menzione speciale per Miss Facebook **Elissa Roda**. In passerella, presentate da **Luca Babbucci**, e con le coreografie di **Laura Maieroni**, le collezioni che anticipano le tendenze autunno/inverno 2019/2020 dei marchi sponsor dell'evento. Le venti ragazze, applaudite da un folto pubblico, sono state giudicate secondo diversi parametri da una giuria di giornalisti ed esperti del settore moda, presieduta da **Davide Bardelli Nonino.** Per tutte le venti partecipanti, numerosi i premi e i buoni acquisto offerti dai negozi Città Fiera.

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

IL CJANTON DE CJANÇON

AL RIVE OTUBAR

(Peraulis di Daria Miani;
musiche di Flaviano Miani)

Albis e tramonts a parin doràts,
a svolin cisilis lontanis pai pràts.
Di bot l'aiarin che al sfrede la sere,
cun cheste cjançon gjoldìn de atmosfere.

Rit. Al rive Otubar sore dal cîl,
un grum di fumate e forme un mantîl.
A son za sparîts i flôrs e paveis
par dutis lis stradis a colin lis fueis.

Piçule cerce de cjançon *"Al rive Otubar"*
O podês scoltâle dute te pontade dai
19 di Otubar dal 2018 sul sît arlef.it

Vuê Daria e prepare la fertaie. Controle che i ingredients a sedin juscj e segne chel che nol covente.

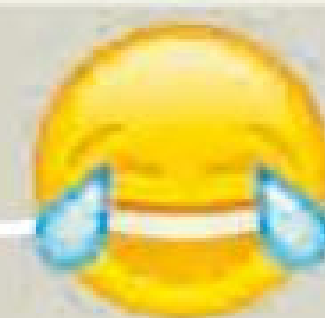
Soluzion: limon

BONBONS FURLANS

Piçulis regulis par scrivi ben

Tal furlan, la letare "Q" si dopre dome par scrivi peraulis di divignince foreste o par scrivi i nons di citâts o di paîs. Il sun "qu" si lu scrîf simpri "cu".

QUIZ
AQUILEE
CUADER

Tant par ridi

- "Sara, ve ca doi cjocolatins, un ros e un vert: cuâl vuelistu?"
- "Chel vert, none!"
- "Buine idee ninine, il vert al è il colôr de sperance. Tu, par esempli, ce speristu?"
- "Di vê ancje chel ros, none!"

ZÛC

Ta cheste imagjin a son doi ucieluts. Dulà? Ciriju e cercliju!

Lis fueis dal arbul di Maman! a son daûr a mudâsi tai lôr colôrs dal Autun.

Cuâi colôrs? Prove a completâ i lôr nons:

R_S • N_R_NÇ_N • Z_L • M_R_N

Soluzion: ros, narançon, zâl, maron

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman! ?
Cirilis su www.arlef.it
o cjale lis replichis su telefriuli vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

La lenghe e je vive se le fasìn vivi

al dipent di NÔ

al dipent di TE

al dipent di ME

Ogni dì o sielzìn lis peraulis che a contin lis nestris emozions, che a descrivin ce che o fasìn, che a disin cui che o sin. Ogni dì o sin ducj nô protagoniscj tal fâ vivi la lenghe furlane.

Ogni giorno scegliamo le parole che raccontano le nostre emozioni, descrivono ciò che facciamo, dicono chi siamo. Ogni giorno tutti noi siamo protagonisti nel far vivere la lingua friulana.

par savênt di plui: arlef.it

agjenziearlef